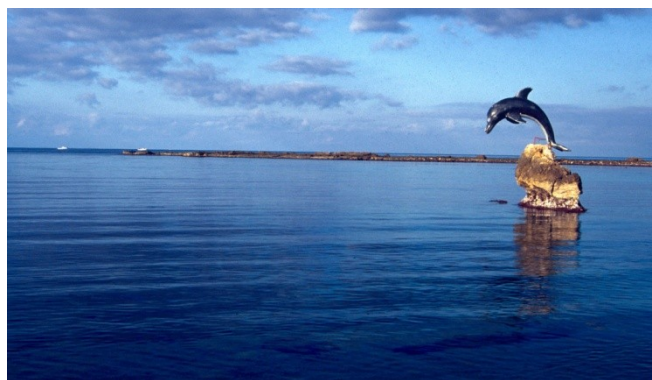




Comune di Porto Torres  
Provincia di Sassari



Documento unico di programmazione  
2018 – 2020

Aggiornamento n° 1

**Aprile 2018**

Ufficio Programmazione

Dott. John Fois

Il Dirigente Area organizzazione, programmazione, bilancio,  
patrimonio, tributi e politiche del personale

Dott. Franco Satta

Elaborazione a cura dell' Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale

## Indice

1.	LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2015/2020.	6
	Programma n. 1: Organizzazione Ente	7
	Programma 2 : Sociale	9
	Programma 3: Lavoro	12
	Programma n. 4 : Ambiente e salute	14
	Programma n.5: La città	17
	Programma n. 6: Il Parco dell'Asinara	19
	Programma n. 7 Il Porto e i Trasporti	20
	Mappatura strategica	23
2.	La Pianificazione strategica	40
3.	Analisi delle condizioni esterne	47
	3.1 La strategia Europa 2020	47
	3.2 Programma operativo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione (POR SARDEGNA FSE)48	
	3.3 Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR Sardegna 2014-2020	50
	3.4 Quadro normativo nazionale, regionale e indirizzi dell'Unione Europea	54
	3.5 Obiettivi individuati dal governo nazionale	55
	3.6 La legge 28 dicembre 2015 n° 221	59
	3.7 Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2	60
4.	Analisi delle condizioni interne	61
	4.1. Le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia e dei servizi	61
	4.1.1 - Popolazione	61
	Distribuzione della popolazione di Porto Torres per classi di età da 0 a 18 anni al 31.12.2017.	66
	Cittadini stranieri Porto Torres	66
	Indice di vecchiaia	69
	Indice di dipendenza strutturale	69
	Indice di ricambio della popolazione attiva	70
	Indice di struttura della popolazione attiva	70
	Carico di figli per donna feconda	70
	Indice di natalità	70
	Indice di mortalità	70
	4.2 Economia del territorio	70
	4.2.1 Il mercato del lavoro	70
	4.2.2 – Il Territorio	74
	4.2.3 Dinamica delle imprese	75
	Movimentazione delle imprese per settore di attività economica Territorio di Sassari (2016)	76
	Andamento del sistema imprenditoriale - anni 2014 – 2016	77
	Dinamica delle imprese	77
	Import-export per settore di attività economica - anno 2016	78
	Movimentazione delle imprese per comune- anno 2016	79
	4.2.4 Attività produttive	81

<i>L'agricoltura</i>	81
<i>L'industria</i>	81
<i>Gli scambi con l'estero</i>	82
<i>Le costruzioni e il mercato immobiliare</i>	82
<i>I servizi</i>	82
4.3 Organismi gestionali	88
Multiservizi s.r.l.	89
Azienda trasporti pubblici (A.T.P)	89
Autorità d'ambito della Sardegna	90
Abbanoa s.p.a.	90
4.4. Le risorse umane e strumentali dell'ente	92
4.5 Le strutture dell'ente	93
4.6 Gestione del patrimonio	94
4.7 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DELL'OPERATO AMMINISTRATIVO	95
5. Contenuti della sezione operativa (seo) – allegato 4/1 d. lgs. 118/2011	97
5.1 Analisi delle risorse finanziarie	98
5.1.1 Politiche di bilancio	98
5.1.2 Politiche delle entrate	98
Imposta Unica Comunale (IUC)	100
Contributo di sbarco	104
5.2 Spese correnti	112
Personale	112
Acquisto di beni e servizi	113
5.3 Equilibri di bilancio	115
5.4 Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica	116
5.5 Indebitamento	117
5.6 Investimenti	117
5.8 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi per il triennio 2016/2018	121
5.8.1 I programmi operativi individuati per la missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	122
5.8.2 I programmi operativi individuati per la missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	128
5.8.3 I programmi operativi individuati per la missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	129
5.8.4 I programmi operativi individuati per la missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	131
5.8.5 I programmi operativi individuati per la missione 07 –Turismo	133
5.8.6 I programmi operativi individuati per la missione 08 –Assetto del territorio ed edilizia abitativa	135
5.8.7 I programmi operativi individuati per la missione 09 –Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	137
5.8.8 I programmi operativi individuati per la missione 10 –Trasporti e diritto alla mobilità	142
5.8.9 I programmi operativi individuati per la missione 12 –Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146
5.8.10 I programmi operativi individuati per la missione 13 –Tutela della salute	149
5.8.11 I programmi operativi individuati per la missione 14 –Sviluppo economico e competitività	151
5.8.12 I programmi operativi individuati per la missione 15 –Politiche per il lavoro e la formazione professionale	153
5.8.13 I programmi operativi individuati per la missione 16 –Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	154
5.8.14 I programmi operativi individuati per la missione 17 –Energia e diversificazione delle fonti energetiche	156
5.10 Il Piano triennale delle opere pubbliche	157
5.11 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	157

## Introduzione

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne attraverso la descrizione:

- della situazione socio-economica del Comune di Porto Torres
- degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;

2. le condizioni interne attraverso la descrizione:

- dei servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi

alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria (investimenti ed opere pubbliche con relative fonti di finanziamento, tributi e tariffe dei servizi pubblici, spesa corrente, indebitamento, equilibri finanziari, ecc.);

- della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- delle disposizioni previste del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

3. le linee di mandato gli indirizzi strategici attraverso la descrizione:

- delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco temporale 2016/2020

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa.

In particolare, la SeO individua gli obiettivi strategici avendo a riferimento un arco temporale triennale. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, i piani di razionalizzazione dell'Ente.

# Sezione strategica (SeS)

2018 - 2020

## 1. LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2015/2020.

Discorso di insediamento e presentazione del programma al Consiglio Comunale (deliberazione del C.C. n. 33 del 05.08.2015)

*Buonasera,*

Signor Presidente e Signore e Signori Consiglieri, come previsto dall'art. 14 del nostro Statuto di Autonomia e dall'art. 4 del nostro Regolamento mi accingo a presentare le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo per il quinquennio 2015/2020.

Il documento che oggi presento conferma e rafforza quanto già contenuto nel programma amministrativo presentato agli elettori.

È un programma che guarda al futuro, che mira a rilanciare l'economia della città, anche attraverso la programmazione di nuove opportunità di lavoro in tutti i settori.

Le parole chiave della nostra azione amministrativa saranno da un lato efficienza, crescita, innovazione, cultura, solidarietà, e dall'altro partecipazione attiva, trasparenza, onestà, e legalità.

Siamo consapevoli che governare il Comune di Porto Torres in questo periodo richiede uno sforzo e un impegno notevole. Siamo infatti attraversando uno dei periodi più difficili della storia, a causa della grave crisi economica e sociale, in cui versa non solo la nostra città, ma l'intera Italia, e in maniera ancora più accentuata la Sardegna.

Inoltre i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità e tutte le restrizioni introdotte dalle attuali normative non agevolano di certo il nostro compito. Ci impegneremo ancora di più, ottimizzando le modeste risorse a disposizione, sia umane che finanziarie. Con determinazione e disponibilità affronteremo questo nuovo percorso, condividendolo con tutti i cittadini, i quali saranno i veri protagonisti di questo cambiamento.

È nostro impegno favorire la coesione e l'integrazione tra la nostra città e l'area vasta.

È necessario ripensare Porto Torres come un luogo a misura d'uomo: pulito, turistico, con servizi portuali e commerciali, con spazi verdi sempre curati, con interventi migliorativi in tutti i quartieri e con servizi a garanzia di un crescente livello della qualità della vita, in cui ogni cittadino, con i giovani in prima linea, rispetti il patrimonio pubblico e privato.

Siamo consapevoli della qualità del nostro programma di governo, che è certamente ambizioso perché disegna un futuro innovativo e importante per Porto Torres, ma fattibile, anche se gravoso, per la forza insita nel programma, che spinge tutti noi ad operare ed attivarci per dare le giuste risposte alle richieste dei cittadini di Porto Torres.

Le linee programmatiche che mi appresto ad illustrare sono suddivise per argomenti in modo da renderne la comprensione più immediata, ed elencano gli interventi più significativi che si intendono attuare nel corso del quinquennio. Esse sono state trasfuse in obiettivi strategici che rappresentano le linee di governo alle quali

dovranno conformarsi tutti i documenti di programmazione economico finanziaria nel corso del mandato amministrativo.

Le linee di mandato non possono prescindere dalle peculiarità della città di Porto Torres che sono esclusive e diverse dalle città di pari popolazione.

Porto Torres è, infatti, sede di un grande Porto commerciale e industriale, di un vasto Parco Nazionale, di una estesa Zona Industriale, di un importante Area Archeologica, che se gestiti e governati con diligenza possono essere fonte di ricchezza e di lavoro per tutta la collettività.

Non può non rilevarsi che la città subisce, purtroppo, il grave problema ambientale derivato dall'inquinamento industriale, e da anni attende la bonifica dei siti inquinati. Il Comune non può essere

lasciato solo ad affrontare tali problematiche, ma deve interagire con gli enti preposti, in prima linea il Ministero dell'ambiente, talché l'annoso problema che grava sulla salute dei cittadini possa trovare soluzioni risolutive.

Abbiamo quindi elaborato i seguenti punti principali del nostro programma di governo, i cui fini sono volti al miglioramento della vita dei cittadini e alla rinascita della città. Un miglioramento economico, sociale, lavorativo ed ambientale, ma anche ispiratore del senso di appartenenza alla comunità e del sentimento di solidarietà. Una sfida difficile ma possibile, che affronteremo secondo le regole del buon padre di famiglia.

## Programma n. 1: Organizzazione Ente

### IL CITTADINO GOVERNA LA SUA CITTA'

#### 1. Obiettivo Strategico: Avvicinare l'amministrazione al cittadino

##### STRATEGIA :migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino

Lo Stato, le Regioni e i Comuni devono per primi favorire la crescita e lo sviluppo dei territori che amministrano parlando direttamente con i cittadini per generare servizi, processi e procedure semplici. Il cittadino è senza dubbio l'utente più prezioso per migliorare i servizi di cui fruisce.

Se un'istituzione non risponde ai bisogni delle proprie comunità continua ad aggiungere entropia a tutto il sistema.

È innegabile che nella nostra comunità, oggi più che mai, si avverte l'esigenza di ricostruire il rapporto tra cittadini e istituzione, ampliando le prerogative nella relazione con l'amministrazione nel senso di una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita e alle attività del Comune di Porto Torres, in un'ottica di un nuovo futuro.

Per uscire dalla crisi è necessaria una istituzione "più umana" più vicina alle persone, in grado di dare risposte ai problemi quotidiani dei singoli. La crescita e lo sviluppo devono scaturire proprio dai bisogni reali della comunità.

Per perseguire tale obiettivo si prevede di:

- attivare la presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere;
- promuovere attività che avvicinino i giovani alle istituzioni, come il "consiglio comunale dei giovani";
- introdurre l'obbligo del bilancio partecipativo;
- snellire i tempi e le pratiche di adempimento delle autorizzazioni comunali e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo del suolo pubblico;
- sviluppare i sistemi informatici per snellire le procedure burocratiche e consentire il pagamento on line dei tributi locali.

## 2. Obiettivo strategico: Aumentare l'efficacia e la qualità dei servizi offerti dai cittadini

**STRATEGIA:** contenimento e riduzione dei costi, aumentare la redditività del Patrimonio

Verificare regolarmente, preventivamente ed in corso d'opera la corrispondenza tra i capitoli di spesa e dei materiali da impiegare degli appalti e i servizi effettivamente forniti dalle ditte aggiudicatrici.

Eseguire un'analisi economica dei servizi esternalizzati al fine di ricondurre, quanto più possibile, i servizi affidati in appalto ad una gestione interna comunale per ottimizzare la spesa pubblica e recuperare risorse economiche.

Riorganizzare le sedi funzionali dell'amministrazione comunale ottimizzando le spese degli uffici.

Attuare un piano di dismissioni del patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali con la vendita e l'affitto degli immobili inutilizzati.

Assegnare ai cittadini che ne facciano richiesta i terreni comunali incolti.

## 3. Obiettivo strategico: Valorizzare le risorse umane

**STRATEGIA:** sviluppare la cultura del merito

Limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia ai responsabili d'area, ai dirigenti e in generale ai dipendenti comunali.



## NESSUNO DEVE RIMANERE INDIETRO

### 1. Obiettivo strategico: Attivare una rete di solidarietà sociale

STRATEGIA: Diffondere la cultura dei Diritti

STRATEGIA: Diffondere la cultura della solidarietà

Il livello di civiltà di una popolazione si misura dal grado di felicità e di integrazione dei suoi membri, all'interno di un contesto di attività utili ed edificanti. In questa ottica assume particolare rilevanza l'impegno che l'Amministrazione deve assumere per diffondere la nuova "cultura" della solidarietà, espressione dei più alti valori cui una società civile si ispira per il pieno rispetto della dignità umana".

Per dare concretezza al principio di sussidiarietà, la politica sociale deve tendere a valorizzare la "cittadinanza attiva" (associazionismo, volontariato e tutte le organizzazioni senza fini di lucro), ispirandosi ai principi dell'equità, dell'uguaglianza, della centralità della persona, dell'efficienza e della trasparenza.

A tal fine sono previsti i seguenti interventi:

- Diffusione a tutti i livelli della società della Carta dei servizi sociali al fine di rendere i cittadini consapevoli dei propri diritti;
- Istituzione di uno Sportello del Cittadino in cui vengano fornite consulenze gratuite da parte di avvocati volontari;
- Istituzione di un Dormitorio Comunale, aperto nelle ore notturne, da realizzarsi in edifici comunali e da gestirsi in collaborazione con associazioni no profit;
- Individuazione di spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini.

### 2. Obiettivo strategico: Politiche di Sostegno ai Giovani

STRATEGIA : Favorire l'integrazione dei Giovani nella Società

Le strategie previste per le politiche a sostegno dei giovani hanno come obiettivo principale quello di attivare meccanismi virtuosi in grado di spronare la politica locale affinché tenga conto dei giovani nei vari ambiti in cui essa ne incontra i bisogni (i temi del lavoro, della casa, dell'imprenditorialità giovanile, dell'accesso al credito, ecc.), tali da sostenere un serio ed efficace ricambio generazionale nella nostra Città.

Sono previsti i seguenti interventi:

- Creare eventi mirati a catturare l'attenzione dei giovani con laboratori gratuiti di varie arti; organizzare punti di aggregazione giovanile, destinando locali del Comune ad attività creative e culturali;
- Stimolare apprendistato lavorativi presso commercianti o artigiani;
- Stimolare lo scambio intergenerazionale.

### 3. Obiettivo strategico: Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile

STRATEGIA: Favorire l'integrazione delle persone anziane e disabili

La Finalità della strategia è la prevenzione primaria nella cura dell'anziano e del disabile, tesa alla realizzazione di condizioni ambientali, familiari e sociali favorevoli al mantenimento delle capacità di autonomia degli stessi. L'Ente dovrà promuovere interventi finalizzati alla socializzazione per permettere all'anziano e al disabile di utilizzare spazi formativi, culturali, riabilitativi che consentano il mantenimento di una identità personale e sociale. Infatti la "cura" non va intesa solo come accudimento materiale, ma come intervento che racchiude in sé il rispetto della dimensione empatica ed esistenziale dell'anziano e del disabile

Sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e dei cittadini diversamente abili non autosufficienti e, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune, rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare.

### 4. Obiettivo strategico : Politica di Partecipazione Attiva

Il presente obiettivo mira a favorire la partecipazione attiva dei cittadini alle politiche pubbliche, riguardanti il territorio in cui vivono e operano. Ciò consentirà a cittadini ed associazioni di prendersi cura della propria città, attraverso percorsi partecipativi con regole condivise ,in grado di discutere e affrontare i problemi della città, creando "spazi pubblici" dove chi vive quei luoghi possa confrontarsi, conoscersi, trovare punti di accordo e soluzioni partecipate.

STRATEGIA: Valorizzare le risorse presenti sul Territorio

Sono previsti i seguenti interventi:

- Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e finanziando le spese di progetti di abbellimento svolti da volontari;
- Razionalizzazione dei trasporti scolastici per ridurre i problemi di viabilità e di inquinamento nelle ore di punta, tramite l'impiego di progetti alternativi che prevedano il coinvolgimento anche di associazioni di volontari e dei genitori (es. progetto "pedibus", progetto "nonno vigile", piste ciclabili).

### 5. Obiettivo strategico : Politica di sostegno alla famiglia

Questa Amministrazione vuole porre la famiglia in condizione di esercitare il suo insostituibile ruolo sociale, superando, a fronte delle limitate capacità di spesa del bilancio comunale, le discriminazioni di cui è oggetto, elaborando nuove e specifiche politiche familiari. Sono in buona sostanza, le politiche di cui parla l'art. 31 della Costituzione, in cui è statuito il principio fondamentale, che prevede da parte dello Stato in primis, azioni concrete tese ad agevolare **"con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose"**.

STRATEGIA : Sostenere le famiglie con difficoltà economiche

Sono previsti i seguenti interventi:

- La previsione del "reddito di cittadinanza comunale" per le famiglie in estrema povertà, se pur minimo e temporaneo e compatibilmente con le disponibilità economiche comunali, può essere una risposta lungimirante. Per poterlo ottenere sarà necessario frequentare dei corsi di formazione e non rifiutare

eventuali offerte lavorative. I fondi a copertura potranno derivare in gran parte dalla riorganizzazione degli attuali sussidi sociali, da eventuali fondi regionali, dai diversi risparmi di spesa a partire dal taglio volontario degli emolumenti del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali 5 Stelle, dai tagli agli sprechi e ai premi a pioggia, dall'efficientamento energetico da cui si potrà risparmiare sino al 30% sul costo dell'illuminazione pubblica, dal 5 per mille della dichiarazione dei redditi. A questo fine localmente si dovrà pubblicizzare al massimo la destinazione del 5 per mille al proprio Comune per fini sociali. I soggetti beneficiari dovranno comunque svolgere delle attività di pubblica utilità. Le prestazioni di pubblica utilità consistono sostanzialmente nella custodia e nella manutenzione di aree verdi, giardini pubblici, impianti sportivi, custodia e pulizia di spiagge, piccola manutenzione di strutture pubbliche, di edifici pubblici e delle scuole.

- Al fine di creare una casa per i genitori separati non affidatari, l'amministrazione Comunale solleciterà la Regione alla cessione dell'immobile "ex Ostello della gioventù" e alla formalizzazione dei relativi atti.

## Programma 2: Sociale

### LA SCUOLA CHE VORREI

#### 1. Obiettivo strategico: Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie

##### STRATEGIA: Migliorare la qualità dell'istruzione

La scuola è uno dei punti fondamentali del nostro programma. Fornirà le basi ai nuovi cittadini e futuri amministratori di questa città. Sentiamo quindi il dovere morale e politico di fornire alla nostra scuola pubblica mezzi, servizi e contenuti tali da poter rendere nel complesso la scuola cittadina funzionale, agevole, accessibile e formativa riguardo la conoscenza storico-culturale del nostro territorio.

La Scuola deve essere non più luogo dove abituarsi al "degrado", ma luogo confortevole e tecnologicamente competitivo in cui stimolare le intelligenze degli studenti e valorizzare le competenze dei docenti.

Noi sosteniamo i seguenti interventi, al fine di ridisegnare il futuro della scuola della nostra città tramite una visione duratura e strutturale.

La scuola darà le basi ai futuri cittadini di Porto Torres. Vogliamo per questo integrare contenuti educativi atti a permettere agli alunni dei vari gradi della scuola pubblica una conoscenza di base del nostro territorio, delle sue problematiche e la sua storia passata e recente; tutto questo per mezzo di un lavoro sinergico tra scuola e Comune. Questa amministrazione si impegna a mantenere e migliorare in relazione alle risorse finanziarie del Comune i servizi di

: refezione, scuolabus, aiuto economico a famiglie disagiate (es. per fornitura testi, materiale didattico ecc.).

Per arrivare a ciò è necessario fare le seguenti attività:

- Impiegare più risorse contro il degrado e la dispersione scolastica. Pianificare gli interventi per mezzo di periodici controlli ed attenzione ad eventuali segnalazioni del personale scolastico;
- Provvedere alla manutenzione costante, alla ristrutturazione e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. Programmare i lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici possibilmente non in piena attività didattica. Gli interventi devono mirare (se necessario) a fornire accessibilità;
- Attivare il servizio di mensa dai primi giorni di scuola fino al termine dell'anno scolastico, sensibilizzando l'istruzione alimentare ed incentivando l'impiego di prodotti biologici a km zero nelle mense;
- Dialogare con il personale scolastico di ogni ordine e grado per creare un sodalizio collaborativo avvalendosi delle rispettive competenze;
- Educare gli allievi al rispetto per l'ambiente, per i beni pubblici e privati e all'importanza della raccolta

differenziata. Ammodernare, adeguare ed allestire gli spazi destinati alle attività scolastiche e ricavare spazi per i giovani da strutture già esistenti, da destinare anche allo svolgimento di attività extracurricolari.

## 2. Obiettivo strategico: Potenziamento politiche sanitarie

**STRATEGIA:** Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi

- Promuovere presso l'ASL e la Regione il completamento del Poliambulatorio multifunzionale di Porto Torres, anche quale centro di riferimento dei comuni vicini, con tutte le prestazioni specialistiche e i servizi possibili, garantendo al contempo più parcheggi e maggiori collegamenti pubblici.
- Efficientamento polifunzionale Andriolu

### Programma 3: Lavoro

#### DALLA PARTE DEL LAVORO

##### 1. Obiettivo Strategico: Sostenere l'imprenditorialità e lo sviluppo economico

**STRATEGIA:** Porto Torres città Turistica

#### PORTO TORRES CITTA' TURISTICA E CULTURALE

Abbiamo individuato nella cultura, nei monumenti, nel parco archeologico e nel turismo il motore di sviluppo del tessuto urbano, sociale ed economico della città, partendo da una gestione integrata della proposta turistica che esalti e riqualifichi il territorio, e allo stesso tempo rispetti il paesaggio e l'ambiente. Il nuovo sistema integrato di offerta, da porsi in attenta sinergia anche con le realtà cittadine che operano già nel settore, ha lo scopo di aumentare la capacità attrattiva del territorio e l'immagine della città.

E' necessario promuovere sul mercato nazionale ed internazionale, anche tramite azioni dirette di coinvolgimento e gemellaggio, l'immagine di Porto Torres quale città capace di offrire un sistema di offerta turistico-culturale di qualità.

Sono previsti i seguenti interventi:

- Creare un marchio d'area, da estendersi al settore culturale, agroalimentare, artigianale ed ambientale, da realizzarsi tramite l'impegno e l'azione condivisa su tutto il territorio di singoli operatori economici e dell'amministrazione pubblica.
- Implementare e migliorare i servizi primari di accoglienza al turista, ed in particolare riprogettare le reti di trasporto urbano e chiedere, ove possibile, il miglioramento dei collegamenti extra-urbani.
- Introdurre l'accesso mobile ad internet.
- Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico.
- Individuare un'area di sosta dei camper completa di servizi e di raccolta differenziata.
- Calendarizzare e promuovere gli eventi da svolgersi in città eliminando l'attuale frammentazione delle proposte.
- Realizzare siti internet, campagne di Social Media Marketing, orari e bigliettazione in formati vari.
- Creare punti di informazione turistica e di proposta e vendita di pacchetti.
- Creare App e sistemi per il turismo e la cultura che consentano di poter pianificare itinerari, consultare orari e effettuare visite virtuali in maniera semplice e intuitiva, ma anche in grado di fornire informazioni e servizi in rete.

- Co-progettare strategie di sviluppo e di valorizzazione, ivi comprese le apposite azioni di marketing e di comunicazione.
- Avviare il dialogo con la Regione Sardegna, con il Mibac, con i gestori aeroportuali e con le compagnie di navigazione.
- Ricerare e reperire fondi regionali, nazionali ed europei destinati allo sviluppo culturale e turistico.
- Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo, quali il Turismo Ambientale, il Turismo Culturale ed Educativo, il Diving, il Birdwatching, il Ciclo- Turismo, l'Ipoturismo.
- Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge.
- Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale

**STRATEGIA :Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali**

## **COMMERCIO, ARTIGIANATO E PRODUZIONI LOCALI**

Davanti all'evidente incremento del numero di esercizi commerciali che negli ultimi anni hanno cessato la loro attività, rendendo la nostra città un triste scenario di serrande abbassate, è necessario rilanciare i consumi e fornire una più ampia offerta ai cittadini. E' necessario che l'Amministrazione presti particolare attenzione alle produzioni locali e all'artigianato, al fine di favorirne la crescita e conseguentemente l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. Ciò è di imprescindibile importanza non solo per il contributo all'economia, ma anche per la ridefinizione dei sistemi sociali che stanno progressivamente perdendo la coesione necessaria per sostenere la loro sopravvivenza.

Non si può attivare una politica economico sociale senza attivare sinergie con l'autorità portuale, le compagnie armatrici e i comuni vicini (Sassari, Stintino, Sorso, Sennori, Castelsardo, Alghero ecc.) al fine di pianificare un corretto e proficuo sfruttamento della risorsa turistica del Nord Sardegna.

Affinché ogni cittadino recuperi il senso di appartenenza al proprio territorio e possa pensare concretamente al proprio futuro lavorativo, ci proponiamo dunque di attuare i seguenti interventi:

- Ridurre le tasse comunali sugli immobili a proprietari che affittano locali per uso commerciale a canone calmierato (da calcolare in base alla zona e ai precedenti contratti di affitto).
- Rimodulare per i commercianti la Tassa sui rifiuti sulla base della categoria merceologica di competenza
- Ridurre e, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune, eliminare i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione del suolo pubblico.
- Incentivare le attività dedicate alla produzione e vendita dei prodotti locali.
- Creare, compatibilmente con le disponibilità economiche e con i tagli alle spese del Comune, un fondo cittadino per il microcredito con cui poter finanziare lo sviluppo economico ed occupazionale delle attività turistiche, industriali, artigianali, agricole e commerciali e stimolare l'integrazione fra tutti i settori economici.
- Sviluppare il centro commerciale naturale nel centro storico della città, incentivando la produzione e la promozione di antichi e nuovi mestieri all'interno delle botteghe dell'arte, nelle quali vengano ospitati i maestri artigiani. Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini (donazioni, baratto, riutilizzo). Valorizzare l'attività dei mastri d'ascia e della cantieristica da diporto.
- Incentivare la nascita di locande e trattorie gastronomiche che seguono la tradizione culinaria turritana e marinara.
- Prevedere politiche di defiscalizzazione per l'insediamento mirato di attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale. Ridurre al minimo le addizionali comunali per le attività ricettive destinate ai giovani (ostelli della gioventù, B&B, ecc.).

- Creare un marchio di qualità da esporre al pubblico e, compatibilmente con le disponibilità economiche del Comune, prevedere l'esenzione totale da ogni contributo Tosap da versare al Comune per gli ambulanti che garantiscano al cittadino prodotti biologici, provenienti da filiera corta e Km0.
- Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli in generale. Creare un marchio d'area che renda riconoscibili i prodotti locali, e che si ponga a garanzia della loro qualità ed unicità.
- Promuovere lo sviluppo delle produzioni locali attraverso la pubblicizzazione nei confronti soprattutto del turismo crocieristico e di transito.

## Programma n. 4 : Ambiente e salute

### 1. Obiettivo Strategico: Gestione dell'Acqua Pubblica

**STRATEGIA :Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini**

#### L'ACQUA NON SI VENDE

E' auspicabile per tutti i cittadini che l'acqua che utilizziamo per bere, cucinare e lavare frutta e verdura sia un'acqua pura e buona, inalterata nella sua composizione fisica, chimica e batteriologica per allontanare eventuali effetti collaterali negativi sulla nostra salute e quella dei nostri cari. Ciò che purtroppo da troppo tempo non sta accadendo a Porto Torres ove i cittadini assistono inermi a fuoriuscite di liquidi dai loro rubinetti non proprio limpidi e cristallini. Ecco perché si ritiene che la gestione dell'acqua deve rimanere pubblica, così come deciso con il referendum del giugno 2011, dove la maggioranza assoluta si era espressa in tal senso.

È pertanto necessario :

- Attuare tutte le politiche amministrative possibili volte a riportare in capo al Comune la gestione delle reti e del servizio.
- Migliorare le relazioni con Abbanoa volte a promuovere in ogni caso tutte le azioni, verso il gestore del servizio, di miglioramento della qualità dell'acqua fornita ai cittadini. Acqua potabile, limpida e consumabile per tutti.
- Prevedere l'installazione di "case dell'acqua da bere" in tutti i quartieri cittadini, ed eventualmente anche nelle scuole, funzionanti con tessere sanitarie dei residenti, con evidenti miglioramenti sia da un punto di vista di risparmio economico che di produzione di rifiuti plastici.

**STRATEGIA :Migliorare la rete di depurazione e fognaria**

Siamo tutti consapevoli che le acque reflue non possono essere reimmesse nell'ambiente tal quali poiché i recapiti finali come il terreno, il mare, i fiumi ed i laghi non sono in grado di ricevere una quantità di sostanze inquinanti superiore alla propria capacità autodepurativa.

Pertanto è fondamentale non abbassare il livello di guardia procedendo ad una verifica periodica per il corretto funzionamento del depuratore.

- È altresì indispensabile verificare la possibilità di intervento con l'ente gestore sulla rete fognaria, sottodimensionata in condizioni di pioggia, al fine di evitare sversamenti a mare (vedi Lungomare-Scoglio Lungo). Verificare i progetti per l'adeguamento dei bypass e dei sollevamenti posti lungo tutto il litorale cittadino e nelle zone basse della città (via Mare, Lungomare, viale delle Vigne, Satellite).
- Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificarne la pulizia periodica (non straordinaria!) per evitare i frequenti fenomeni di allagamento

## 2. Obiettivo Strategico: Gestione Ciclo dei rifiuti

STRATEGIA : migliorare le operazioni di raccolto e recupero dei rifiuti

### RIFIUTI ZERO, UN OBIETTIVO POSSIBILE

Nel ciclo di vita dei materiali, lo scarto è un errore evitabile. Riprogettazione, Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero, Compostaggio dell'umido con operazioni strutturate e programmate, a monte, portano alla realizzazione della Strategia "Rifiuti Zero". Le strategie possibili spaziano tra l'incentivazione dello scambio e commercio di beni usati, anche tramite coinvolgimento di mercatini o attività commerciali; la sperimentazione soprattutto negli edifici/condomini di nuova costruzione, impianti domestici di trattamento dell'umido, volti ad ottenere un compost utilizzabile dai condomini stessi o conferibile ad appositi consorzi; l' aumento del numero dei cestini stradali, integrati delle 4/5 tipologie di rifiuti differenziati, con portacenere incluso, nelle principali vie e piazze della città, in particolare quelle transitate da studenti e turisti; la pulizia delle strade, e programmazione di campagne regolari di derattizzazione e di lotta alle blatte.

E' auspicabile che i rifiuti vengano conferiti in contenitori forniti dalla società aggiudicataria del servizio, identificabili tramite codice a barre o microchip di modo da rintracciare il proprietario dei rifiuti.

Il perseguimento di tali obiettivi si fonda anche su azioni ferme e inequivocabili tese all'opposizione di qualsiasi ipotesi di combustione dei rifiuti nelle centrali termoelettriche.

Perseguire tutto questo ed in particolare il principio fondante della nostra azione politica denominata "rifiuti zero" implica pertanto l'incentivazione alla raccolta differenziata e l'avviamento di un centro di selezione e valorizzazione dei rifiuti.

Di seguito le nostre proposte d'intervento trasfuse negli obiettivi strategici in esame:

- Modulare le tariffe di nettezza urbana sulla base dell'indifferenziato prodotto e della produzione di compostaggio;
- Pianificare il ciclo dei rifiuti con l'obiettivo di minimizzare il conferimento in discarica dell'indifferenziato, promuovendo nel contempo progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto ed altresì approvare progetti locali volti alla trasformazione in utile della vendita della parte riciclabile raccolta;
- Incentivare i commercianti e le grandi distribuzioni cittadine alla vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi;
- Incentivare i bar e i ristoranti all'uso del vuoto a rendere per bibite in bottiglia, con sconti sulla tassa rifiuti;
- Programmare una raccolta "differenziata spinta". I premi o sconti derivanti dall'ottimizzazione della raccolta differenziata dovranno andare a favore dei cittadini e non dell'impresa incaricata;
- Lotta alle discariche abusive, e applicazione delle sanzioni anche tramite telecamere;
- Ferma opposizione a qualsiasi progetto di ampliamento della discarica di scala Erre. (Anche se non rientra nel territorio del comune di Porto Torres ma ci interessa in quanto confinante e potremmo subirne le conseguenze);
- Sarà programmata una squadra di emergenza per i giorni festivi e per il periodo estivo.

## 3. Obiettivo Strategico: Salute dei cittadini

STRATEGIA ripensare alla presenza dell'industria

### DELL'AMBIENTE, DELLA SALUTE

La salute, definita nella Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia", viene considerata un diritto e come tale si pone alla base di tutti gli altri diritti fondamentali che spettano alle persone. Questo principio impegna anche il Comune in azioni concrete tese a modificare quei fattori che influiscono negativamente sulla salute collettiva, promuovendo al contempo quelli favorevoli.

Quanto detto, calato sulla realtà locale, induce inevitabilmente a ripensare la presenza di un'industria chimica di base e di un ente elettrico (Eon-Eph) sul territorio, nel rispetto della salute dei cittadini pur salvaguardando e migliorando i livelli occupazionali. È indispensabile superare l'attuale monocultura industriale a favore delle attività ecosostenibili. Ciò comporta un confronto costruttivo e serrato con Matrica, con il Ministero dell'Ambiente (MATTM), la Regione in particolar modo su tematiche quali la green economy e le nuove bio-tecnologie. E' opportuno il continuo confronto con il presidente del C.I.P (ASI) al fine di ricercare nuove attività produttive, per favorire la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio.

In tale contesto è necessario prevedere interventi di mitigazione sui tre principali inquinatori atmosferici della città: industria, centrali, porto. Questi gli obiettivi strategici:

- Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse;
- Sostenere presso tutti i soggetti interessati, Eni, Syndial, Regione e MATTM, la priorità assoluta dell'attuazione delle bonifiche dei siti industriali per cui sono previste, con verifiche costanti e pressanti. In particolar modo migliorare gli interventi ambientali già previsti sull'area della collina di Minciaredda, delle palte fosfatiche e della Darsena Servizi. Ricercare scrupolosamente eventuali altre aree contaminate da bonificare.

### STRATEGIA: Sviluppare una cultura ambientale

La valorizzazione delle risorse naturali alla dimensione economica, sociale ed istituzionale, è tesa a soddisfare i bisogni delle attuali generazioni, ma non deve compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

È da intendere solo in questo senso la sostenibilità dello sviluppo, che è incompatibile in primo luogo con il degrado del patrimonio e delle risorse naturali, che di fatto sono esauribili, ma anche con la violazione della dignità e della libertà umana, con la povertà ed il declino economico, con il mancato riconoscimento dei diritti e delle pari opportunità. E' opportuno pertanto impegnare l'Amministrazione affinché si attivi un processo di sviluppo della cultura ambientale che è un processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali. Ciò comporta anche la riorganizzazione dell' area ambiente del Comune, anche in funzione di un ruolo attivo nelle politiche ambientali.

È azione strategica per tali finalità:

- Istituire un centro educativo ambientale, il quale avrà una funzione educativa per le nuove generazioni, il cui lavoro è rivolto in particolare alle istituzioni scolastiche e ai genitori, indispensabile per la formazione dei ragazzi alla civile convivenza, al rispetto dei beni pubblici e privati e dell'ambiente.



## 4. Obiettivo Strategico : Salute e Benessere degli Animali

### STRATEGIA Porto Torres a quattro zampe

#### PORTO TORRES A 4 ZAMPE

“La civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali” e la città di Porto Torres vuole distinguersi per l'attenzione alla tutela e al benessere dei migliori amici dell'uomo. A tal fine, le nostre proposte sono le seguenti:

- Divieto di sosta, in tutto il territorio cittadino, a circhi e spettacoli che sfruttino la presenza di animali selvatici;
- Divieto dell'uso di prodotti testati su animali come clausola nei contratti di fornitura al Comune;
- Incremento delle aree per cani e manutenzione di quelle già esistenti, garantendo la disponibilità di sacchetti compostabili e cestini per le deiezioni e la presenza di alberi, panchine, servizi igienici e giochi;
- Controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici;
- Migliorare il canile Monte Rosè con pianificazione delle campagne di sterilizzazione, come previsto dalla legge regionale sul randagismo;
- Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro" e le sue attività, nel rispetto delle norme igieniche, e destinare risorse alla sterilizzazione dei gatti liberi;
- Promuovere i progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste;
- Potenziare l'Ufficio Tutela Animali del Comune, e istituire una Sala Operativa di pronto intervento formata dal personale della Polizia Municipale specializzato in normative di tutela degli animali;
- Incentivare l'adozione di cani anziani tramite copertura delle spese veterinarie e alimentari;
- Consentire durante tutti i 365 giorni dell'anno l'uso di fuochi d'artificio e manufatti pirotecnici caratterizzati esclusivamente da giochi di luce e non del tipo che generi i cosiddetti "botti".

#### Programma n.5: La città

1. Obiettivo Strategico: Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare

### STRATEGIA : Porto Torres città intelligente

#### PORTO TORRES CITTA' INTELLIGENTE

La città intelligente è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e alla innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città «con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita» grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni. Tali provvedimenti sono rivolti all'ecosostenibilità dello sviluppo urbano, alla diminuzione di sprechi energetici ed alla riduzione drastica dell'inquinamento grazie anche ad un miglioramento della pianificazione urbanistica e dei trasporti.

Gli interventi previsti riguardano:

- Redazione del Piano Energetico Cittadino (anche se obbligatorio per legge solo per le città con più di 50000 abitanti) volto alla riduzione degli sprechi (illuminazione urbana ed efficienza degli edifici comunali) e

all'indipendenza energetica del territorio della città;

- Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati;
- Individuare l'energy manager all'interno delle pubbliche amministrazioni, affinché avvii un programma di ottimizzazione dei consumi energetici dell'ente e nelle scuole;
- Introdurre progressivamente reti di sensori wireless da impiegare per il controllo di servizi quali l'irrigazione dei parchi o l'illuminazione della città, il rilevamento di perdite d'acqua e per ottenere mappe acustiche. Dalle isole ecologiche già esistenti può essere inviato un allarme quando i cassonetti sono vicini ad essere pieni. Il traffico veicolare può essere monitorato in modo da modificare le luci della città in modo dinamico;
- Sviluppare sistemi di produzione di energia alternativa rinnovabile, riducendo gli sprechi delle risorse e mettendo a disposizione impianti ad alta efficienza. Mettere allo studio progetti di fattibilità anche per lo sviluppo di impianti in grado di sfruttare l'enorme fonte di energia pulita che può derivare dal mare (es. moto ondoso, correnti sottomarine, maree), dal vento (mini-eolico) e dal sole;
- Prevedere progetti di riqualificazione a stralci dell'attuale illuminazione pubblica con nuovi punti luminosi ad alta efficienza energetica con tecnologia a LED. Identificare e sostenere soluzioni tecnologiche innovative secondo le direttrici: risparmio energetico, abbattimento spese PA, sicurezza, sviluppo economico (per es. soluzioni di illuminotecnica intelligente con automazione dell'intensità luminosa delle lampade stradali in funzione del traffico veicolare e pedonale);
- Migliorare e monitorare la salute dei cittadini, promuovendo stili di vita corretti e diminuendo l'inquinamento presente nell'aria;
- Rivedere e/o rimuovere la cartellonistica stradale e gli arredi urbani in disuso o danneggiati, sostituendoli con arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo, tramite anche la collaborazione di artisti locali.

### STRATEGIA : Zero Consumo di Suolo

#### ZERO CONSUMO DI SUOLO

Noi sosteniamo il paradigma "zero consumo di suolo".

Quindi qualsiasi progetto di edilizia, al di fuori dei piani di zona già previsti, deve rispettarlo. Può essere presa in considerazione una deroga in casi di rilevanza sociale (edilizia civile e popolare in area già predisposta e pronta). Al fine di evitare speculazioni edilizie ribadiamo il divieto assoluto di nuove edificazioni lungo la litoranea (zona H o di rispetto) e all'Asinara, favorendo invece il recupero o la nuova destinazione di edifici preesistenti. In questo senso riteniamo di integrare il PUC, ascoltando anche i professionisti locali, per renderlo più adeguato alle esigenze della città.

Sono previsti i seguenti interventi:

- Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini;
- Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico o comunque a rimodellare l'aspetto estetico degli altri edifici più recenti allo scopo di cercare di ricreare un'aspetto storico anche di interesse turistico in un'ottica di riqualificazione e valorizzazione del centro storico, con la ricerca di contributi economici comunali, regionali ed europei utilizzabili a questo scopo;
- Green building: incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico;
- Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi";
- Utilizzare gli standard pubblici per la creazione degli orti urbani (sia per i privati che per le scuole) collegati alla

città con piste ciclabili e mezzi pubblici. Avviare la realizzazione di orti urbani quali stimolatori per la riscoperta della produzione agricola e locale e per favorire la socializzazione;

- Creare nel Centro Storico micro zone pedonali/ciclistiche e/o a traffico limitato ai soli residenti e abbattere le barriere architettoniche. Creare piste ciclabili per connettere meglio i quartieri periferici. Rendere sicura la fruibilità di strade e marciapiedi, ed eliminare le barriere architettoniche.

## Programma n. 6: Il Parco dell'Asinara

### 1. Obiettivo Strategico: Garantire la presenza della Città nell'Isola dell'Asinara

**STRATEGIA:** Promozione del turismo ambientale e di ricerca

#### L'ISOLA CHE NON C'E'

L'Asinara rappresenta un simbolo della "destatalizzazione" del patrimonio della Regione oltre che una riappropriazione identitaria da parte della comunità di Porto Torres (costituendo il 50% del territorio comunale). Si tratta di un'enorme risorsa per la città. Sono necessarie le sinergie e la collaborazione con i vari Enti che operano sull'Isola: Ente Parco; Agenzia Conservatoria delle Coste. Tutti infatti siamo tenuti a tutelare il territorio isolano e contestualmente renderlo meta di turismo (controllato). E' necessario l'impegno costante dell'amministrazione per promuovere a livello nazionale e internazionale il turismo ambientale e di ricerca pluristagionale per rendere l'isola "VIVA".

Ciò comporta necessariamente, il miglioramento dei servizi volti all'accoglienza e alla ricettività turistica anche prevedendo l'eventuale istituzione della tassa di sbarco (isole minori) compresa tra 1€ e 1,50 €, con esenzione dei lavoratori presso l'Isola e dei residenti nel comune di Porto Torres con una riduzione per le scolaresche tra 0,50 e 1€.

Di seguito gli interventi:

- Promuovere weekend educativi a tariffe ridotte per scuole, boyscout e associazioni ambientali e di trekking;
- Incrementare l'offerta di servizi e valutare la possibilità di estendere gli appuntamenti della manifestazione "Asinara aperta".

**STRATEGIA:** Ampliare la ricettività turistica

- Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'Isola, ed estendere un marchio d'area alle produzioni locali. Prevedendo la riapertura, per esempio, del caseificio e favorendo la dislocazione di piccole attività artigianali, turistiche e di agripesca e di altre attività economiche ecocompatibili;
- Creare un centro velico e di fotografia subacquea;
- Garantire l'incremento dei collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara, favorendo ove possibile l'imbarco dal porto turritano.

**STRATEGIA:** Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali

- Risolvere l'annoso problema della raccolta dei rifiuti sull'isola;
- Risolvere le problematiche legate all'impianto fognario e alla rete idrica.

## Programma n. 7 Il Porto e i Trasporti

### 1. Obiettivo Strategico : Sviluppo Economia del Mare

**STRATEGIA:** Valorizzare il Porto quale centro servizi complesso del sistema territoriale di area vasta

#### **PORTO TORRES PORTO SICURO**

Negli ultimi decenni, inappropriate scelte politiche e industriali, hanno spezzato quel filo che legava il Porto alla Città, che da sempre rappresenta uno dei motori economici del nostro territorio. Al fine di garantire la crescita economica è necessario che Porto e Comune ritornino a camminare nella stessa direzione. Proporremo la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale per l'analisi e l'incremento dei diversi traffici (crocieristico, passeggeri, commerciale e diportistico) e per l'incentivazione di attività turistiche e connesse all'economia del mare.

È importante ricordare che la gestione del porto è attratta alla competenza esclusiva dell'autorità portuale ed il comune, pertanto, non può programmare interventi e lavori all'interno dell'Area. Tuttavia, in virtù della sua presenza nel comitato portuale e con i poteri pubblicistici che lo contraddistinguono, può fornire le linee guida per promuovere i processi di integrazione tra città e porto al fine di migliorare il benessere socio economico.

Far rivivere la centralità del porto significa perseguire una valida opportunità per le tante attività collaterali collegate ai vari traffici presenti, a partire dalla nautica da diporto, dalla meccanica navale, dalla cantieristica, dal commercio e dai servizi.

Riorganizzare e migliorare i servizi offerti ai turisti, in modo da incentivare la loro permanenza in città e far scoprire il nostro patrimonio culturale, storico, archeologico e ambientale e diffondere così nel mondo l'immagine di Porto Torres e dell'Asinara.

Effettuare la ricerca di nuovi mercati per il porto di Porto Torres, che in questo momento deve puntare sul trasbordo e rotture di carico.

Sono previsti i seguenti interventi la cui realizzazione può prevedere anche la sottoscrizione di protocolli d'intesa:

- Inserire il porto di Porto Torres nella "rete centrale" delle reti Europee TEN-T. Essendo attualmente inserito nella "rete globale" non gode di finanziamenti prioritari che invece sono necessari vista l'arretratezza infrastrutturale del porto;
- Adeguare le banchine sia per lunghezza che per fondali alle più moderne navi, con conseguente adeguamento degli spazi a terra;
- Valutare, con l'autorità portuale, la possibilità di introdurre anche a Porto Torres l'obbligo per le navi attraccate in banchina di spegnere i motori a gasolio e di collegarsi a tariffa ad apposita linea elettrica portuale. *Cold ironing* (allaccio elettrico delle navi alla banchina): collegamento fra nave e banchina per la fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate, azzerando le emissioni dei gas di scarico. L'energia fornita alle navi potrebbe essere prodotta da fonti rinnovabili finanziabili con progetti della UE;
- Prevedere progetti di espansione del mercato delle crociere, creare offerte turistiche, artistico-culturali ed eno- gastronomiche, relative al nostro territorio e all'area vasta, da promuovere presso le grandi compagnie crocieristiche e di navigazione;
- Sviluppare la cantieristica navale attivando collaborazioni con i cantieri navali affermati, al fine di poter dare ricovero alle navi per riparazioni non necessitanti di un bacino di carenaggio;
- Sviluppare la nautica da diporto;
- Sostenere la zona franca quale incentivo per l'insediamento di nuove imprese;
- Incentivare il Piano strategico per il porto.

## 1. Obiettivo Strategico: Sviluppo Economia del Mare

STRATEGIA :Sostegno alla pesca

### SIAMO TUTTI NELLA STESSA BARCA. PESCA E PICCOLA PESCA

Il mare non è solo natura, ma cultura, lavoro e impresa, e diffonderne la cultura significa innanzi tutto rispettare la vita e le tradizioni dei nostri mari e della nostra gente. Per questo l'amministrazione si schiera accanto a chi del mare vive, promuovendo la cultura del mare, dal lavoro dei pescatori all'ambiente marino, dal pescato all'alimentazione, dalla cucina alla poesia del mare.

E' necessario sviluppare le attività economiche connesse al mare: pesca turismo, nautica da diporto, cantieristica navale. Per i pescatori sono necessarie azioni tese a favorire l'ambiente lavorativo a terra.

Questi gli interventi:

- Promuovere le iniziative dirette a favorire la predisposizione e l'attuazione di specifici piani di gestione con le seguenti finalità: migliorare la gestione ed il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca; promuovere l'organizzazione della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca; promuovere iniziative facoltative di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse; utilizzare le innovazioni tecnologiche che non aumentano lo sforzo di pesca.
- Migliorare le condizioni di competitività delle produzioni ittiche nel loro complesso attraverso l'adeguamento e la creazione di strutture per la commercializzazione dei prodotti, favorendo l'affermazione del segmento della trasformazione del prodotto ittico, in particolare in un'ottica di integrazione con le produzioni di origine locale a Km.0.
- Potenziare la produttività del settore acquacoltura, a partire dal consolidamento delle esperienze di successo, alla valorizzazione del consumo, alla tracciabilità del processo produttivo ed al miglioramento degli aspetti connessi alla sicurezza alimentare.
- Incentivare le iniziative di pesca turismo.

## 2. Obiettivo Strategico: Mobilità sostenibile

### PORTO TORRES IN MOVIMENTO

La riorganizzazione del sistema dei trasporti della nostra città è una priorità improrogabile. L'obiettivo è il potenziamento della mobilità sostenibile (viabilità ciclabile, car e bike sharing, car pooling) e del trasporto pubblico, garantendone la fruibilità per i diversamente abili e migliorando i servizi ai pendolari. E' necessario sviluppare sinergie che favoriscano l'abbandono dell'automobile, ma che, al tempo stesso, garantiscano ad ogni cittadino il diritto alla mobilità attraverso valide soluzioni di trasporto pubblico. Deve essere pertanto prevista la progettazione e realizzazione di percorsi sicuri casa-scuola e sistemi di mobilità alternativa.

STRATEGIA: Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità

- Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito e semigratuito;
- eliminare le barriere architettoniche

STRATEGIA : Ridurre il traffico cittadino

- Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extraurbano;

- Proporre l'ammodernamento del parco mezzi atp con motori a basso impatto ambientale;
- Ampliare progressivamente le piste ciclabili verso Platamona, Sassari, Fiume Santo e Stintino e verso le borgate;
- Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali;
- Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari;
- Promuovere la mobilità pedonale per tutti;
- Sostituzione graduale dei mezzi a motore comunali per spostamenti a breve/medio raggio, con veicoli ecologici;
- Incentivare uso biciclette normali e biciclette con pedalata assistita agli operatori della polizia municipale che possano farne uso nel loro servizio.

## Mappatura strategica

La mappatura strategica derivata dal programma del Sindaco si sviluppa, per il quinquennio 2015-2020, nelle seguenti aree strategiche:

PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente (peso 10%)											
Obiettivo Strategico	Peso	Strategia	Peso	Intervento	Peso	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	40%	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	100%	Presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere e calendarizzazione di incontri periodici tra amministrazione e cittadini	20%	X					
				Bilancio partecipativo	25%		X				
				Semplificazione amministrativa	15%				X		
				Qualità dei servizi	15%				X		
				Attivare procedure on line	25%				X		
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo	30%	Contenimento e riduzione dei costi	30%	Verifica costante dei contratti di fornitura con i capitolati d'appalto	30%	X					

<b>dello sviluppo socio economico</b>				Completamento delle attività di informatizzazione dell'ente	40%	X						
				Analisi economica dei servizi Rapporto costo/benefici	30%	X						
		Prevenire i fenomeni di corruzione	30%	Piano di prevenzione della corruzione	35%	X						
				Mappatura dei processi	65%				X			
		Aumentare la redditività del patrimonio	40%	Riorganizzazione patrimonio dell'amministrazione comunale	60%			X				
				Piano di dismissioni patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali	20%			X				
				Riduzione del fenomeno dell'abusivismo nell'utilizzo del suolo pubblico	10%	X						
				Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti	10%			X				
<b>Valorizzare le risorse umane</b>	<b>30%</b>	Migliorare il livello di responsabilità dell'ente	30%	Analisi organizzativa	100%		X	X				
		Sviluppare la cultura del merito	70%	Aumentare la selettività del sistema di valutazione del personale dirigente e non, e limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia	100%			X				



PROGRAMMA 2 - Socio-sanitario (peso 10%)											
Obiettivo Strategico	Peso	Strategia	Peso	Intervento	Peso	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Attivare una rete di solidarietà sociale	16%	Diffondere la cultura dei diritti	30%	Diffusione della Carta dei servizi sociali	100%				X		
		Diffondere la cultura della solidarietà	70%	Istituzione Sportello al cittadino per consulenze gratuite avvocati volontari	10%				X		
				Istituzione del dormitorio comunale in collaborazione con le associazioni no profit	30%				X		
				Creazione di reti di solidarietà	30%		X				
				Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini	30%		X				
Politica di sostegno ai giovani	17%	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	100%	Creare laboratori gratuiti e punti di aggregazione giovanile	40%				X		
				Stimolare l'apprendistato lavorativo presso commercianti e artigiani	40%				X		

				Stimolare lo scambio intergenerazionale	20%		X				
Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	10%	Favorire l'integrazione delle persone anziane	50%	Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e rafforzare la spesa nell'assistenza domiciliare	100%			X			
		Favorire l'integrazione delle persone disabili	50%	Realizzare un registro comunale dei cittadini diversamente abili e rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare	100%			X			
Politica di partecipazione attiva	15%	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	100%	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato	50%			X			
				Partecipazione dei cittadini e delle associazioni di volontariato su progetti tesi a ridurre il traffico dei veicoli all'ingresso e all'uscita delle scuole (pedibus e nonno vigile)	50%		X				
Politica di sostegno alla famiglia	10%	Sostenere le famiglie con difficoltà economiche	100%	Reddito di cittadinanza comunale	100%				X		
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	16%	Migliorare la qualità dell'istruzione	100%	Impiegare maggiori risorse per la lotta alla dispersione scolastica	20%		X				
				Manutenzione costante, adeguamento degli spazi e messa in sicurezza degli edifici scolastici	20%		X				
				Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense	20%				X		

				scolastiche								
				Confronto continuo con il personale della scuola	20%	X						
				Sviluppare percorsi di educazione ambientale e alla sicurezza nelle scuole	20%	X						
Potenziamento politiche sanitarie	16%	Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi	100%	Assistenza sanitaria asinara	50%			X				
				Efficientamento polifunzionale Andriolu	50%		X					

**PROGRAMMA 3 - Lavoro (peso 19%)**

Obiettivo Strategico	Peso	Strategia	Peso	Intervento	Peso	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	100%	Porto Torres città turistica	40%	Creare un marchio d'area condiviso su tutto il territorio	5%		X				
				Riprogettare le reti di trasporto urbano ed extra-urbano	5%				X		
				Introdurre l'accesso mobile ad internet	10%				X		
				Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico	10%	X					
				Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata	10%					X	

				Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica	15%		X						
				Realizzare il sito internet turistico del Comune di Porto Torres, campagne di marketing e app per il turismo	10%			X					
				Ricerca e reperire fondi regionali,nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio	10%		X						
				Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo	5%	X							
				Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge	10%	X							
				Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale	10%	X							
	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	30%			Incentivare l'introduzione di canoni di affitto calmierati con riduzione della tassazione sugli immobili	10%		X					
					Rimodulare la tassa rifiuti sulla base dei coefficienti delle categorie merceologiche ( DPR)	10%						X	
					Ridurre i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione di suolo pubblico	15%						X	
					Incentivare le attività dedicate alla produzione,vendita e promozione dei prodotti locali	10%		X					

				Creare il fondo cittadino per il microcredito	5%		X				
				Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali	10%					X	
				Favorire la tradizione culinaria turritana e marinara	10%					X	
				Prevedere politiche di defiscalizzazione di nuove attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale	15%					X	
				Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero	10%					X	
				Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli	5%		X				
		Sostegno alla pesca	30%	Promuovere le condizioni degli operanti nel settore	25%				X		
				Promuovere l'organizzazione della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della pesca	25%				X		
				Potenziare la produttività del settore acquacultura	25%				X		

				Incentivare le iniziative di pesca turismo	25%					X		
--	--	--	--	--------------------------------------------	-----	--	--	--	--	---	--	--

PROGRAMMA 4 - Ambiente (peso 14%)											
Obiettivo Strategico	Peso	Strategia	Peso	Intervento	Peso	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Gestione dell'acqua pubblica	25%	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	60%	Promuovere la gestione diretta delle reti e del servizio	40%	X					
				Migliorare le relazioni con Abbanoa e promuovere le azioni in merito alla gestione dei disservizi e alla qualità dell'acqua erogata	35%	X					
				Installazione case dell'acqua	25%		X				
		Migliorare la rete di depurazione e fognaria	40%	Ridimensionamento rete fognaria al fine di evitare sversamenti a mare	40%	X					

				Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificazione della pulizia periodica	60%		X					
Gestione ciclo dei rifiuti	30%	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	100%	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe	10%			X				
				Promuovere progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto	13%			X				
				Incentivare la vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi	8%					X		
				Incentivare l'uso del vuoto a rendere con sconti sulla tassa rifiuti	12%					X		
				Premialità della raccolta differenziata ai cittadini	17%					X		
				Lotta alle discariche abusive	20%	X						
				Ferma opposizione all'ampliamento della discarica di Scala Erre	10%	X						
				Squadra emergenza rifiuti periodo estivo	10%		X					
				Salute dei cittadini	25%	Ripensare la presenza dell'industria	70%	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse	45%	X		



				Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali	55%	X						
		Sviluppare una cultura ambientale	30%	Istituire un centro educativo ambientale per i genitori, la scuola e le future generazioni	100%	X						
Salute e benessere degli animali	20%	Porto Torres a 4 zampe	100%	Divieto di sosta a circhi e spettacoli che sfruttano la presenza di animali selvatici	10%	X						
				Divieto di uso di prodotti testati su animali nelle forniture comunali	10%	X						
				Incremento delle aree attrezzate e manutenzione di quelle esistenti	10%	X						
				Incrementare i controlli e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene da parte dei conduttori di animali	10%	X						
				Migliorare il canile Monte Rosè	10%	X						
				Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro"	10%	X						
				Promuovere i progetti didattici nelle scuole in collaborazione con le associazioni animaliste	10%	X						
				Potenziare l'ufficio tutela animali del Comune e istituire una sala operativa di pronto intervento	10%	X						

				Incentivare l'adozione di cani anziani	10%			X			
				Divieto di uso di fuochi di artificio e manufatti pirotecnici che generino i botti	10%	X					

PROGRAMMA 5 - La risorsa città (peso 15%)											
Obiettivo Strategico		Strategia		Intervento		2015	2016	2017	2018	2019	2020
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	100%	Porto Torres città intelligente	40%	Piano energetico cittadino	15%			X			
				Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati	10%				X		
				Attività energy manager. Ridurre i consumi degli edifici comunali	25%				X		
				Reti wireless per il controllo dei servizi ai cittadini	5%					X	

				Promuovere sistemi di produzione di energia alternativa	20%				X		
				Monitorare la salute dei cittadini e diminuire l'inquinamento presente nell'aria	5%		X				
				Utilizzare arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo	10%					X	
				Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini	10%			X			
	Zero consumo di suolo	40%			Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico	10%			X		
					Incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico	10%				X	
					Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"	20%			X		
					Favorire il recupero e la nuova destinazione di edifici esistenti	20%	X				
					Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani	20%			X		
					Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato	20%	X				

		Sicurezza del territorio	20%	Ampliare la vigilanza del territorio	100%		X					
--	--	--------------------------	-----	--------------------------------------	------	--	---	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 6 - Asinara (peso 18%)												
Obiettivo Strategico		Strategia		Intervento		2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	100%	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	30%	Promozione week end educativi a tariffa ridotta per scuole, boy scout e associazioni ambientali e trekking	40%				X			
				Incrementare l'offerta dei servizi e migliorare quelli esistenti	60%				X			
		Ampliare ricettività turistica	30%	Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'isola	50%						X	
				Creare un centro velico e di fotografia subacquea	50%				X			

		Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	40%	Incrementare i collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara	30%	X					
				Raccolta differenziata dei rifiuti	30%			X			
				Rete idrica e impianto fognario	40%				X		

**PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti (peso 14%)**

Obiettivo Strategico	Peso	Strategia	Peso	Intervento	Peso	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sviluppo economia del mare	50%	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	100%	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T	5%				X		
				Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato	5%				X		
				Azzerare le emissioni dei gas di scarico delle navi in banchina	5%					X	
				Prevedere progetti di espansione del mercato crocieristico con offerte del nostro territorio e di area vasta	20%			X			
				Sviluppare la cantieristica navale e da diporto	15%					X	
				Sviluppare la nautica da diporto	15%			X			
				Sostenere la zona franca	20%				X		
				Incentivare piano strategico per il porto	15%			X			

Mobilità sostenibile	50%	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	20%	Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito o semi gratuito	50%			X			
				Eliminare le barriere architettoniche	50%		X				
	50%	Ridurre il traffico cittadino	80%	Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano	15%			X			
				Proporre l'ammodernamento del parco mezzi Atp con motori a basso impatto ambientale	5%			X			
				Potenziare la rete ciclabile	20%				X		
				Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali	10%			X			
				Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari	5%				X		
				Promuovere la mobilità pedonale per tutti	5%				X		
				Sostituire gradualmente i mezzi comunali con veicoli ecologici	20%					X	
				Incentivare uso di biciclette al corpo di Polizia municipale	20%			X			

## 2. La Pianificazione strategica

### La città

La città di Porto Torres ha iniziato a ripensare il suo modello di sviluppo e a costruire una nuova mission per il futuro dal marzo 2005 a giugno 2007 avviando un lavoro collettivo e condiviso con i propri cittadini, per ricercare e costruire una visione del futuro. Con questa intenzione nel 2007 è stato concluso il percorso di Pianificazione Strategica con l'approvazione del piano strategico comunale "Porto Torres, la porta di maestro della Sardegna".

Il percorso di pianificazione strategica iniziato dal Comune di Porto Torres si è inserito in un percorso condiviso con gli altri comuni del territorio ed ha trovato la sua definizione nel piano strategico intercomunale Area Vasta di Sassari approvato nel 2008, con l'intento di realizzare una visione dello sviluppo del territorio dalla forte carica innovativa: "fare del Nord Sardegna un sistema urbano policentrico, fondato su reti di complementarietà e sinergia, collegato alle reti lunghe dell'Europa, con una base produttiva diversificata incentrata sul turismo di qualità, l'agro-industria, le applicazioni delle nuove tecnologie e la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili. Un sistema i cui benefici siano chiaramente percepibili in termini di maggiore fluidità e copertura delle reti di trasporto pubblico, di assistenza sanitaria e sociale, di istruzione/formazione, di servizi per le imprese".

Il Sindaco, nel presentare le sue linee di mandato al Consiglio Comunale, ha posto al centro delle politiche una rivisitazione del ruolo della città e quindi il suo rilancio.

La città ha assunto un ruolo fondamentale nel quadro delle politiche di sviluppo territoriale.

Le città sono sempre più al centro del dibattito nazionale ed internazionale, basti pensare che nel 2050 il 70% della popolazione mondiale si concentrerà nei centri urbani diventando sempre più luoghi di sperimentazione e innovazione. Secondo le Nazioni Unite le città possono essere il "rimedio alla crisi globale", non a caso anche l'Unione europea, nei documenti programmatici per la politica di coesione 2014-2020, riconosce il ruolo di traino dell'economia svolto dalle città invitando ciascun paese membro a dotarsi di un'Agenda urbana nazionale

D'altra parte l'ANCI nel Vademecum della città intelligente inizia una riflessione sull'aver un'idea di città partendo da un'importante riflessione " *sul ruolo di molti politici locali che, sotto la continua pressione dell'opinione pubblica, occupano molto del proprio tempo a rispondere alle emergenze quotidiane sacrificando, di conseguenza, la ricerca di una nuova identità per la propria città e di una visione di ampio respiro per il futuro. Se è vero, come dicono diversi studiosi, che è già in corso la competizione tra territori per rendersi attrattivi nei confronti di quelle élite produttive in grado di garantir loro un futuro sereno, diventa in primo luogo importante (ri)costruire quegli elementi distintivi che nel passato hanno permesso alle città italiane di diventare dei riferimenti*".

Avere un'idea di città e avere un piano che ne delinei la "visione" sono gli elementi cardine per definire un percorso di sviluppo.

Per queste ragioni si ritiene importante partire dalle linee di programma del mandato del Sindaco e rivisitare nel prossimo immediato futuro i documenti di pianificazione strategica dell'ente in coerenza con i documenti strategici comunitari, nazionali e regionali.

Di seguito si evidenziano le strategie individuate nel piano strategico comunale che trovano corrispondenza con le linee di programma del mandato del Sindaco che guidano l'azione amministrativa del prossimo quinquennio.



Programma	LINEE PROGRAMMATICHE – MANDATO AMMINISTRATIVO 2015/2020			PIANO STRATEGICO				
	Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Rafforzare il ruolo di Porto Torres nella rete marittima	Riqualificare le aree industriali e petrolchimiche	Valorizzare le realtà ambientali e paesaggistiche in chiave turistica	Rivitalizzare le dinamiche urbane e territoriali	Migliorare la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro
PROGRAMMA 1 - Organizzazione Ente	Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 2 - Sociale	Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 2 - Sociale	Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense scolastiche			Valorizzare le aree rurali (progetto integrato)		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale			Valorizzare le risorse naturali e ambientali. Risanare e rivalorizzare le strutture archeologiche Ampliare l'area archeologica di Porto Torres Creare un percorso attrezzato che colleghi i diversi siti d'interesse della città	Riqualificare l'ambiente e la realtà urbana Risanare la foce del Rio Mannu e creare un parco sulle rive del fiume Connettere le aree verdi così da creare una rete urbana di aree parco, che incentivi una	

							valorizzazione delle stesse.	
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata			Potenziare i Servizi per il Turismo		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica			Potenziare i Servizi per il Turismo		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Ricerca e reperire fondi regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio			Valorizzare le risorse naturali e ambientali. Risanare e rivalorizzare le strutture archeologiche Ampliare l'area archeologica di Porto Torres Creare un percorso attrezzato che colleghi i diversi siti d'interesse della città		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo			Incrementare le strutture ricettive interattive con l'ambiente Conversione delle strutture carcerarie in centro benessere con versanti autocognitivi e di meditazione		
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	

PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare le attività dedicate alla produzione, vendita e promozione dei prodotti locali					Favorire la formazione di figure professionali specializzate
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Creare il fondo cittadino per il microcredito				Migliorare la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro	
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 3 - Lavoro	Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero			Valorizzare le aree rurali (progetto integrato)		
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse		Ridelineare l'area industriale di Porto Torres come 'Parco tecnologico per le energie di innovazione'. Specializzare e ottimizzare i sistemi di raccolta dati.			
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali		Creare dei riferimenti attivi per la riconfigurazione del lungomare industriale			
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe				Introdurre sistemi efficienti di raccolta differenziata dei rifiuti	
PROGRAMMA 4 - Ambiente e salute	Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Promuovere progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto				Introdurre sistemi efficienti di raccolta differenziata dei rifiuti	

PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato				Rinnovare gli ambiti di socialità urbana	
PROGRAMMA 5 - La città	Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Promuovere sistemi di produzione di energia alternativa		Sviluppare un centro di produzione di energia da fonti rinnovabili: parco eolico, fotovoltaico, biomasse			
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Incrementare l'offerta dei servizi e migliorare quelli esistenti			Creare un sistema informativo interattivo di supporto per l'esplorazione del Parco dell'Asinara Realizzare approdi stagionali nel Parco dell'Asinara con pontili galleggianti		
PROGRAMMA 6 - Il Parco dell'Asinara	Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Creare un centro velico e di fotografia subacquea			Incrementare le strutture ricettive interattive con l'ambiente Conversione delle strutture carcerarie in centro benessere con versanti autocognitivi e di meditazione		

PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano	Riorganizzare le infrastrutture di accesso all'area portuale			Riqualificare il waterfront urbano, con inserimento di aree attrezzate per attività ricreative e culturali.	
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere le condizioni degli operanti nel settore					Valorizzare l'attività della pesca Ampliare gli spazi e il numero degli ormeggi a disposizione dei pescherecci
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Promuovere l'organizzazione della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della pesca					Valorizzare l'attività della pesca Ampliare gli spazi e il numero degli ormeggi a disposizione dei pescherecci Completare il Mercato Ittico nella banchina "teleferica" e attivare un Consorzio che certifichi le attività della filiera ittica per elevare gli standard di qualità offerti
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Sostegno alla pesca	Incentivare le iniziative di pesca turismo					Sviluppare e promuovere l'ittiturismo (progetto integrato)
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato	Accrescere la funzione di Porto Torres come nodo di accesso (commerciale).				

PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T	Accrescere la funzione di Porto Torres come nodo di accesso (commerciale). Sviluppare la capacità di Porto Torres come piastra logistica internazionale (porto industriale).				
PROGRAMMA 7 - Il Porto e i Trasporti	Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Incentivare piano strategico per il porto	Promuovere la messa a sistema del porto commerciale e del porto industriale				

### 3. Analisi delle condizioni esterne

#### 3.1 La strategia Europa 2020

Europa 2020 è la strategia decennale, lanciata dalla Commissione europea il 3 marzo 2012, per superare sia questo momento di crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, che per colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale.

Tre le priorità fondamentali della Strategia Europa 2020:

- crescita intelligente: per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione
- crescita sostenibile: per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva
- crescita inclusiva: per la promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale

L'Unione europea si è data quindi cinque obiettivi da realizzare entro la fine del decennio:

- occupazione: il tasso di occupazione deve essere del 75% per le persone con età compresa tra i 20 e i 64 anni
- istruzione: il tasso di abbandono scolastico dovrà essere inferiore al 10% e almeno il 40% delle persone con età compresa tra i 30 e i 34 anni devono avere un'istruzione universitaria
- ricerca e innovazione: il PIL dell'Unione europea destinato alla ricerca e sviluppo deve essere portato almeno al 3% integrazione sociale e riduzione della povertà: per il 2020 si dovranno avere almeno 20 milioni di persone in meno che vivono in situazioni di povertà o emarginazione

Per raggiungere gli obiettivi strategici di Europa 2020 l'Unione europea si avvale di due diverse tipologie di strumenti finanziari:

A. la gestione indiretta, i cosiddetti

- Fondi strutturali

B. la gestione diretta, che comprende:

- i finanziamenti diretti UE noti anche come "programmi tematici" o "programmi comunitari"
- gli strumenti finanziari per l'assistenza esterna.

Al gruppo dei "finanziamenti indiretti" appartengono i cosiddetti "Fondi strutturali" e il "Fondo di coesione". Questi strumenti finanziari attuano la politica di coesione nota anche come la "politica regionale" dell'Unione europea.

La politica regionale dell'Unione europea è finanziata da tre principali Fondi che possono intervenire nell'ambito di uno o più obiettivi di detta politica:

- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il Fondo sociale europeo (FES);
- il Fondo di coesione (FS) (l'Italia non rientra tra i beneficiari di questo fondo).

Insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) rappresenteranno la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

I Fondi diretti sono gestiti direttamente dalle diverse Direzioni generali della Commissione europea (ricerca, istruzione, ambiente, trasporti, etc.) o da Agenzie da essa delegate. Si tratta di sovvenzioni o versamenti di natura non commerciale, che devono essere integrati da risorse proprie dei beneficiari. Questo tipo di finanziamenti richiedono la costituzione di un partenariato transnazionale tra due o più Paesi europei.

Nei fondi diretti la Commissione europea trasferisce gli importi direttamente ai beneficiari del progetto. Un'altra distinzione importante consiste nel fatto che i fondi strutturali possono finanziare "infrastrutture" mentre i programmi tematici finanziano essenzialmente idee innovative, scambi di esperienze, migliori pratiche oppure l'organizzazione di seminari e convegni, studi, da realizzare in partenariato con altri paesi europei.

### 3.2 Programma operativo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione (POR SARDEGNA FSE)

Il programma operativo regionale FSE 2014 2020 della Regione autonoma della Sardegna è stato approvato dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2014.

Il Piano operativo è disponibile sul seguente link:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=289176&v=2&c=12951>

**La strategia di intervento del FSE in Sardegna** in continuità con le politiche già promosse dalla Regione, che negli ultimi anni risultano mirate al contrasto della crisi in atto, si baserà su quattro pilastri di seguito sintetizzati:

1. **Sostegno all'occupabilità:** la strategia sarà orientata al rilancio dell'occupazione con un'attenzione particolare al target dei giovani, delle donne e dei disoccupati di lunga durata e, attraverso il rafforzamento delle istituzioni che presidiano il mercato del lavoro, sarà mirata ad offrire un sostegno concreto a coloro che sono alla ricerca di un impiego o di nuova o migliore occupazione. Con particolare riferimento alla promozione dell'occupazione giovanile, obiettivo che, nel 2013, ha portato alla definizione di una Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI), la Regione intende dare continuità alle iniziative che saranno realizzate nell'ambito del PON Iniziativa Occupazione Giovani, selezionando la PI 8ii espressamente dedicata all'integrazione nel mercato del lavoro dei giovani, e in particolare dei NEET. Con riferimento alla promozione dell'occupazione femminile la Regione ha inteso assicurare una forte attenzione al tema sia mediante la selezione della priorità specificatamente prevista, sia andando a riservare all'interno percentuali ben definite di risorse per azioni dirette a favore delle donne. Inoltre, la Regione in ragione dei bisogni specifici del territorio intende promuovere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, anche se tale attività non rientra tra quelle identificate come prioritaria per l'Italia. Infatti, le diverse operazioni promosse nella programmazione 2007/13, anche attraverso l'attivazione di specifici Strumenti Finanziari (Microcredito e Programmi Operativi di Imprenditorialità Comunale - POIC e Progetti Integrati di Sviluppo Locale - PISL, in particolare), hanno fatto registrare un fortissimo interesse da parte dei potenziali beneficiari ed esiti incoraggianti. Inoltre, tassi di crescita delle imprese da diversi anni decrescenti o sostanzialmente stabili, suggeriscono come il superamento della saturazione degli sbocchi di mercato possa essere perseguito attraverso proposte di impresa innovative e maggiormente aperte ai mercati, in attesa di una generale ripresa economica facente leva sui settori traino. Inoltre la Regione, alla luce del fortissimo ricorso agli ammortizzatori sociali conseguenza della crisi che ha interessato il proprio territorio, intende sostenere misure di politica attiva volte a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi al fine di accelerare la ripresa della domanda di lavoro da parte delle imprese e il ritorno alla crescita dell'occupazione.

2. **Sostegno all'inclusione sociale:** la lotta all'esclusione sociale e alla povertà rimane una priorità per l'Italia e gran parte delle risorse disponibili deve essere dedicata alla promozione dell'inclusione attiva", la Regione Sardegna intende perseguire tale obiettivo attraverso l'aumento del tasso di occupazione dei soggetti svantaggiati. Infatti, la strategia si baserà sul principio dell'inclusione attiva, ovvero sostenere interventi volti a ridurre il rischio di povertà ed esclusione sociale attraverso la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.

Inoltre in linea con le indicazioni della UE sarà data attenzione a misure in favore delle famiglie rafforzando i servizi socio-educativi e di cura, anche per favorire la conciliazione tra vita e lavoro e aumentare i tassi di occupazione femminile.



Infine il FSE sosterrà strategie di sviluppo locale promuovendo e supportando, in sinergia con il FESR, interventi di riqualificazione urbana e interventi volti a sostenere la strategia nazionale per le Aree Interne, e la strategia regionale per le aree interne] con finalità di animazione sociale, di inclusione lavorativa e socioculturale, di incremento dei servizi alla persona, alle famiglie, etc..

**3. Valorizzazione del capitale umano:** la strategia regionale in linea con le indicazioni della UE sarà volta a sostenere misure di contrasto alla dispersione scolastica, ad assicurare un maggiore collegamento tra i sistemi di istruzione e formazione e il contesto produttivo locale, a conseguire una maggiore qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa e lo sviluppo di poli tecnico-professionali. Le risorse del FSE, inoltre saranno volte ad aumentare la possibilità di accesso alla formazione permanente, aggiornando le attitudini e le competenze della forza lavoro. Dal lato della formazione superiore, in continuità con gli interventi proposti nelle precedenti programmazioni, la Regione si propone di attuare percorsi formativi di eccellenza (master), anche all'estero, e percorsi di formazione avanzata rivolti a tutta la rete di soggetti coinvolti (studenti, università, amministrazioni, aziende), per rispondere alle strategie di sviluppo e crescita adattando i percorsi ai fabbisogni regionali.

**4. Capacità istituzionale ed efficienza amministrativa:** La strategia regionale su questo tema si basa sul principio che la qualità delle istituzioni e la loro adeguatezza e capacità di interpretazione delle aspirazioni della popolazione rappresentano condizioni necessarie per la costruzione di istituzioni efficienti, in grado di definire le priorità e utilizzare efficacemente le risorse pubbliche. Il tema della qualità istituzionale è inoltre strettamente legato alla competitività e alla capacità del sistema economico regionale di generare benessere e inclusione sociale. La strategia del PO nell'ambito della capacity building, si basa su un'analisi dei fabbisogni di intervento svolta ai diversi livelli dell'Amministrazione regionale e condotta, in modo integrato, sia dall'AdG del FSE che da quella del FESR. Prevede interventi volti a rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione in un'ottica di maggiore trasparenza, integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative e di potenziamento e aggiornamento delle competenze del personale della PA; nonché ad elevare la qualità delle prestazioni erogate dalla PA, anche attraverso processi di riqualificazione delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder.

### 3.3 Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR Sardegna 2014-2020

Approvato dalla CE con Decisione C (2015) n. 4926 del 14.07.2015

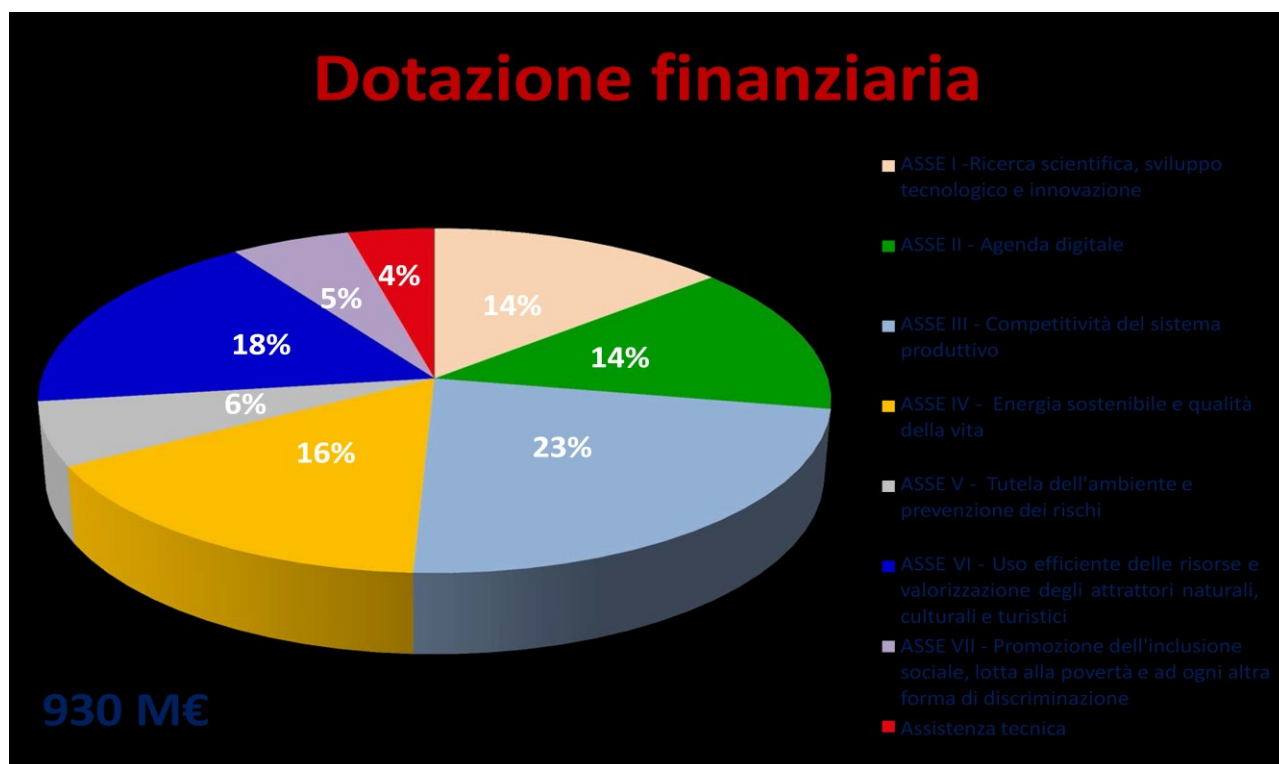
Il programma è disponibile al seguente link:

[http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20150917091530.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20150917091530.pdf)

La strategia del POR FESR Sardegna 2014-2020 rappresenta il contributo della Regione alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una “ Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva ”

Gli Assi Prioritari del POR FESR Sardegna 2014–2020 sono:

- Asse I - Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (OT 1)
- Asse II – Agenda Digitale (OT2)
- Asse III – Competitività del sistema produttivo (OT3)
- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT4)
- Asse V - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi (OT5)
- Asse VI – Uso efficiente delle risorse, valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici (OT6)
- Asse VII – Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione (OT9)
- Asse VIII - Assistenza Tecnica.



## La competitività del sistema produttivo

Lo sviluppo e il miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale richiede la crescita delle competenze delle persone, delle imprese e del sistema istituzionale da realizzarsi attraverso la governance unitaria delle politiche per le attività produttive; un interscambio stretto con il mondo della ricerca; il miglioramento della struttura finanziaria delle imprese, il supporto all'innovazione, il sostegno a quelle innovative per far emergere le eccellenze, il loro consolidamento e modernizzazione; la diversificazione degli investimenti, l'internazionalizzazione del sistema produttivo e l'attrazione di investimenti esteri.

Le policy per la costruzione di ambienti innovativi saranno orientate da un lato verso "azioni mirate", sia in aree con potenzialità di sviluppo imprenditoriale sia verso aree colpite da crisi industriali e aree svantaggiate (approccio territoriale), con strumenti, anche innovativi, che valorizzino i segnali di vitalità imprenditoriale e le potenzialità dei territori; dall'altro lato, verso "misure di carattere universale", anche attraverso la costituzione di una rete di incubatori e servizi avanzati che garantiscano l'accesso a competenze consulenziali di mercato, riservando al ruolo pubblico funzioni di accreditamento, valutazione e programmazione strategica della loro attività.

## L'economia della conoscenza

La Regione individua quali linee prioritarie della strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione, politiche per l'offerta (iniziative di ricerca pubblica e universitaria) e per la domanda (iniziative da parte del sistema delle imprese). Nel primo caso sarà valorizzata la ricerca di base del sistema delle università sarde, condizione e premessa per la formazione del capitale umano e delle conoscenze scientifiche e tecnologiche che potranno essere utilizzate e sviluppate dalle imprese. Sotto il profilo della domanda, le filiere produttive più rilevanti andranno incrociate con gli ambiti di competenze avanzate, con i poli tecnologici e di ricerca già attivi sul territorio regionale con riferimento alle specializzazioni già consolidate (informatica e telecomunicazioni, biotecnologie per l'industria, agricoltura, medicina e farmaceutica, energia e sostenibilità ambientale, settori tradizionali, innovazione tecnologica e gestionale nel settore del turismo e dei beni culturali).

## Sviluppo Digitale

La strategia coordinata con le azioni dell'Agenda Digitale Italiana sarà orientata a promuovere:

- la definizione e l'attuazione del Progetto Strategico Banda Ultra Larga in Sardegna (BULS) e degli interventi correlati di consolidamento ed evoluzione dell'infrastruttura informatica regionale in termini di cloud, disaster recovery e continuità operativa;
- il sostegno della domanda e dell'offerta di servizi digitali da realizzarsi digitalizzando i processi amministrativi e la conseguente erogazione di servizi in rete;
- un dispiegamento completo dei public Sector Information secondo gli standard più evoluti (linked open data), anche in un'ottica di riuso e di stimolo per una economia basata sui dati (APP, Big Data, Open Data);
- la riduzione del divario di cultura digitale, specie nei territori delle aree interne, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative che favoriscano l'alfabetizzazione digitale di cittadini e imprese, la diffusione e l'utilizzo di Internet, la crescita delle competenze ICT, a partire dalla scuola;
- la generazione di valore aggiunto attraverso lo sviluppo di innovazioni di mercato attraverso soluzioni organizzative e tecnologiche caratterizzate da un'alta capacità innovativa (start-up, nuove applicazioni, iniziative a favore della conoscenza e della creatività);
- l'impulso a strumenti di dialogo e partecipazione civica in rete (open government), di inclusione sociale.

## La crescita sostenibile

La strategia regionale che si intende attuare in materia di crescita sostenibile si articola sulle seguenti macro priorità:

- la riduzione delle emissioni di CO2 e il miglioramento della qualità della vita;
- la promozione della mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- la tutela e conservazione del patrimonio ambientale e la valorizzazione degli attrattori naturali, culturali, turistici.

## Energia sostenibile

La strategia intende contribuire agli obiettivi individuati dai documenti strategici in corso di approvazione, il PEARS (Piano Energetico Ambientale Regionale Sardegna) e il PAEER 2013-2020 (Piano di Azione dell'Efficienza Energetica Regionale - stralcio del PEARS) sulla base di tre priorità:

- \* Aumentare l'autonomia energetica con la diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la generazione diffusa e l'implementazione delle reti di distribuzione;
- \* Aumentare l'efficienza del sistema energetico nei settori elettrico e termico con azioni di risparmio energetico ed efficienza, sviluppare tecnologie a ridotto impatto ambientale e nel settore dei trasporti con la diffusione della mobilità elettrica e la riduzione del trasporto privato a favore di quello pubblico;
- \* Aumentare i benefici locali favorendo l'uso sostenibile per l'ambiente delle risorse energetiche locali, la diffusione degli impianti integrati e ibridi e prevedendo azioni di ricerca e innovazione, con l'obiettivo ulteriore di ridurre i costi energetici.

## Ambiente sostenibile

Il Programma persegue obiettivi che intercettano i principali temi della sostenibilità ambientale: gestione delle risorse idriche, cambiamenti climatici, difesa del suolo, gestione del patrimonio naturale, gestione dei rifiuti e tutela delle coste.

Nell'ambito della difesa del suolo sono state individuate tematiche afferenti al dissesto idrogeologico, rilevanti per il territorio sardo, storicamente esposto ad un elevato grado di rischio da alluvione e frana soprattutto nei centri urbani e nelle zone periurbane, sviluppatasi in prossimità di corsi d'acqua.

Nella fattispecie, saranno realizzate misure di prevenzione e allerta precoce per limitare gli effetti degli eventi calamitosi derivanti dai cambiamenti climatici e parallelamente saranno implementate azioni di messa in sicurezza dei territori e dei tratti costieri.

Con riguardo alla gestione dei rifiuti, l'obiettivo prioritario della Regione è quello di ridurre la quantità dei rifiuti urbani da collocare in discarica attraverso il recupero di materia.

Relativamente all'ambito idrico, la programmazione del FESR intende perseguire obiettivi di miglioramento del servizio idrico per usi civili in termini di riduzione delle perdite di rete.

Sarà meglio strutturata l'organizzazione della conoscenza ambientale, per fornire al cittadino strumenti e informazioni per una valutazione di costi e benefici, di rischi e opportunità anche ambientali, valorizzando il monitoraggio e il controllo della qualità ambientale in un'ottica di tutela della salute della popolazione.

## Valorizzazione turistica e culturale

La strategia regionale intende valorizzare il vantaggio competitivo insito nella qualità e varietà degli attrattori ambientali e nella ricchezza e unicità del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna, attraverso un approccio di sistema mirato a promuovere le potenzialità delle risorse locali, migliorando le condizioni di conoscenza e la fruizione collettiva e individuale.

Sulla base della vision "Sardegna: Isola della qualità della vita", finalizzata a rafforzare l'immagine dell'Isola, si valorizzeranno gli asset naturali e culturali con un approccio più selettivo rispetto alle passate programmazioni.

Le azioni saranno concentrate su contesti e risorse maggiormente in grado di tradurre le iniziative di valorizzazione in concrete occasioni di sviluppo e rafforzamento delle economie locali.

La strategia di riposizionamento dell'offerta turistica regionale mira a creare e ottimizzare poli di attrazione ambientali, culturali e turistici a partire dalle principali aree protette individuate (parchi nazionali, regionali, aree marine protette, siti Natura 2000), in sinergia con le valenze culturali, creando una "massa critica" per migliorare la competitività e l'attrattività turistica, in un'ottica di turismo sostenibile.

Le "aree di rilevanza strategica", in cui agire prioritariamente con interventi di valorizzazione turistica, sono state selezionate attraverso un'analisi multilayer che ha consentito di rilevare nelle aree di importanza naturalistica e nei territori limitrofi, la densità degli attrattori culturali, delle attività turistiche e dei principali servizi (ristoranti tipici, agriturismi, bed and breakfast, negozi storici).

## La crescita inclusiva

Nell'ambito della Programmazione 2014/2020 si intende affinare le scelte finora effettuate – operando in maniera sempre più mirata e sinergica rispetto alle risorse messe complessivamente in campo – affidando un ruolo strategico e addizionale ai fondi SIE e individuando quale obiettivo generale quello della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. In particolare, la Regione Sardegna intende, in linea con il target previsto da EU2020, puntare a una riduzione di 83 mila individui a rischio povertà o in condizioni di esclusione entro il 2020. Il conseguimento di tale obiettivo – in linea con l'indicazione del Position Paper della CE secondo cui "la lotta all'esclusione sociale e alla povertà rimane una priorità per l'Italia" – prevede un approccio strategico che concentra la sua azione sulle persone in condizioni di deprivazione materiale, oltre che su quelle appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro. Tale approccio si fonda, peraltro, sulla consapevolezza della necessità di intervenire su occupazione, capitale umano e welfare (servizi sociali e sanitari) con politiche fortemente interrelate, che richiedono interventi integrati e diretti alla risoluzione delle criticità regionali agendo anche sulla loro articolazione territoriale.

Il PO FESR agirà rispetto alla tematica della crescita inclusiva valorizzando l'integrazione con le risorse finanziarie attivabili con l'FSE

## Capacità istituzionale ed efficienza amministrativa

La crescita della qualità istituzionale costituisce uno dei drivers di sviluppo della strategia Europa 2020 e rappresenta una delle politiche chiave dell'azione del governo regionale, che intende riferire l'azione pubblica ai principi di trasparenza, adeguato coinvolgimento degli stakeholder, semplificazione, valutazione delle politiche e comunicazione dei loro effetti.

In tema di trasparenza, come richiesto dalla strategia UE e dall'Agenda Digitale Italiana, è prevista l'implementazione di politiche e piani per l'apertura e la valorizzazione dei dati delle pubbliche amministrazioni (Public Sector Information) di qualità – Open Data – a tutti i livelli del territorio, anche per le ricadute economiche che essi promettono. Il rafforzamento del sistema sociale e imprenditoriale sarà sostenuto da un'Amministrazione capace di assicurare la qualità dei servizi, riducendo gli oneri per cittadini e imprese e garantendo procedimenti amministrativi semplici e rapidi, certezza dei tempi, uniformità delle procedure, azioni di comunicazione e informazione che rafforzino la partecipazione e diffondano le opportunità e i risultati.

Le azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale coinvolgeranno tutti gli attori che partecipano allo sviluppo del territorio in un'ottica di governance multilivello: Amministrazione regionale nel suo insieme (non limitatamente alle AdG dei PO), Enti Locali, loro raggruppamenti, Organismi intermedi).

### 3.4 Quadro normativo nazionale, regionale e indirizzi dell'Unione Europea

Le nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri hanno determinato la necessità di rivedere la struttura e la tempistica dei documenti programmatici italiani: l'avvio del ciclo è anticipato al primo semestre dell'anno e la manovra di finanza pubblica (legge di stabilità e legge di bilancio) rimane stabilita per ottobre. Le modifiche mirano a conseguire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e il nuovo semestre europeo.

Lo strumento fondamentale su cui si impenna la politica economica del Governo e rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF), previsto dalla L.7 aprile 2011 n.39.

Il Quadro normativo nazionale all'interno del quale il Comune di Porto Torres, al pari degli altri comuni ed enti territoriali, si trova ad operare è senza dubbio molto complesso.

Le disposizioni in materia di finanza pubblica, di cui alle manovre di bilancio di questi ultimi anni, rappresentano solo l'ultima serie di norme che il legislatore, nel rispetto ed in coerenza con gli obiettivi programmatici fissati dall'Unione Europea, individua per il rilancio dell'economia, attraverso un percorso di risanamento dei conti pubblici e di rigore finanziario.

In particolare, i Comuni, in questi ultimi anni, hanno dovuto prendere atto della progressiva involuzione dei concetti di autonomia finanziaria ed impositiva che dovevano essere rappresentativi della capacità di ogni Comune di definire lo sviluppo economico e sociale del territorio amministrato in attuazione di proprie libere politiche tributarie, fiscali e tariffarie.

Gli interventi del legislatore nazionale in questi ultimi anni hanno inciso profondamente sullo sviluppo dell'autonomia finanziaria attraverso le seguenti azioni:

- soppressione dell'ICI,
- introduzione dell'IMU e della TASI, quest'ultima abolita per l'abitazione principale con la legge di stabilità 2016;
- passaggio dalla TARSU alla TARI,
- istituzione del Fondo di solidarietà comunale,
- rimodulazione del sistema di calcolo e di erogazione dei trasferimenti erariali,
- limitazioni sulle assunzioni di personale,
- piano triennale di contenimento delle spese e determinazione di limiti per alcune tipologie di spesa,
- fondo rischi crediti di dubbia esigibilità
- pareggio di bilancio,

L'articolo 18 comma 1 lett. e) ed f), della legge delega di riforma n. 124/2015 (legge delega per il riordino della disciplina delle partecipazioni azionarie) prevede, limitatamente alla materia della gestione del personale in servizio presso le società a partecipazione pubblica, le seguenti finalità:

- 1) razionalizzazione dei criteri pubblicistici per il reclutamento del personale, per i vincoli alle assunzioni e le politiche retributive, finalizzati al contenimento dei costi in relazione alle tipologie e finalità delle medesime società, introducendo criteri di valutazione oggettivi, rapportati al valore anche economico dei risultati;
- 2) promozione della trasparenza e dell'efficienza attraverso l'unificazione, la completezza e la massima intelligibilità dei dati economico-patrimoniali e dei principali indicatori di efficienza, nonché la loro pubblicità e accessibilità.

Quella relativa alla gestione del personale è materia che rientra nel quadro degli obiettivi strategici posti dalla riforma delle società a partecipazione pubblica finalizzata al riordino dell'intero sistema delle società

a partecipazione pubblica.

Le società a partecipazione pubblica sono quei soggetti rientranti nella definizione di cui all'articolo 2 del D.lgs. n. 175/2016; cioè quegli organismi previsti dal titolo V del libro V del codice civile in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nell'effettuare il riordino della disciplina delle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche, contiene alcune importanti disposizioni concernenti la gestione del personale in servizio presso le medesime società ed avvia un processo di semplificazione e riordino e razionalizzazione del quadro normativo.

Il Testo Unico, pone particolare evidenza sulla necessità dei controlli, e sulla loro utilità per il perseguimento dell'efficiente gestione della partecipazione pubblica, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2 D.Lgs. n. 175/2016).

Gli obiettivi che la riforma si pone nel medio periodo sono i seguenti:

- a) realizzare la riduzione delle aree di intervento delle società pubbliche;
- b) eliminare o limitare le società pubbliche non in equilibrio economico;
- c) ridefinire il sistema di gestione del personale delle società a controllo pubblico;
- d) garantire che l'attività delle società a partecipazione pubblica sia maggiormente efficiente.

Nel lungo periodo gli obiettivi da raggiungere sono:

- a) migliorare i servizi erogati a cittadini e imprese;
- b) favorire la credibilità e la trasparenza della pubblica amministrazione;
- c) favorire il migliore utilizzo delle risorse pubbliche, mediante l'efficiente allocazione delle stesse e la rimozione delle fonti di spreco.

### **3.5 Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2017), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)



## Programma di Stabilità

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti. È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, i cui contenuti, una volta approvata, costituiranno oggetto di aggiornamento del presente documento programmatico.

In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di governance economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

Indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL)

QUADRO PROGRAMMATICO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8



Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Impatto netto della manovra			0,2	0,1	0,4	0,4
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3

<b>QUADRO TENDENZIALE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.709,5</i>	<i>1.758,6</i>	<i>1.810,4</i>	<i>1.861,9</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.645,4</i>	<i>1.672,4</i>	<i>1.710,5</i>	<i>1.756,8</i>	<i>1.809,0</i>	<i>1.858,8</i>
I valori sono arrotondati al decimo.						

## Il benessere equo e sostenibile

In linea di principio il benessere trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con esso. La qualità e la sostenibilità dell'ambiente, le diseguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono alcune delle dimensioni che concorrono al benessere di una società.

Per queste ragioni, il Governo italiano, primo in Europa e tra i Paesi del G7, ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già a partire da questo Documento programmatico. Quindi, accanto agli obiettivi tradizionali – in primis PIL e occupazione che continuano a essere indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della diseguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

## Programma Nazionale di Riforma

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

- il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;
- il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;
- il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Nella stessa seduta il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato il Decreto legge "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo".

Di seguito alcune delle principali disposizioni previste:

1. Disposizioni in materia di entrate - Split Payment  
Si estende l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment) a tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, le società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, di diritto o di fatto, le società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali, le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana. Inoltre, si ricomprendono anche le operazioni effettuate da fornitori che subiscono l'applicazione delle ritenute alla fonte sui compensi percepiti (essenzialmente liberi professionisti). Le modifiche sopra esposte si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.
2. Disposizioni in materia di enti territoriali - Riparto del Fondo di Solidarietà Comunale  
  
Si modifica il correttivo statistico stabilito dalla legge di bilancio 2017 per la definizione degli importi spettanti a ciascun comune a valere sul Fondo di solidarietà comunale, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata in merito dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Uno dei principali limiti del presente documento di programmazione è dato dal fatto che nel momento in cui viene deliberato e proposto al Consiglio Comunale non si conoscono le decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2018 attraverso la legge di bilancio.

Allo stato attuale possono solo cogliersi gli aspetti macroeconomici più rilevanti dalla lettera del DEF (Documento di Economia e Finanza) 2017.

### 3.6 La legge 28 dicembre 2015 n° 221

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

La Legge 28 dicembre 2015 n.221, finalizzata a promuovere misure di green economy e a contenere l'uso eccessivo di risorse naturali, ha introdotto, nell'art. 33 il nuovo «contributo di sbarco nelle isole minori a sostegno degli interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti».

In realtà si tratta di una versione riveduta e corretta dell'imposta di sbarco prevista dal comma 3 bis dell'articolo 4 del D.lgs 23/2011, disposizione che viene integralmente sostituita dal citato articolo 33.

Il Comune di Porto Torres, in quanto comune nel cui territorio insiste l'isola minore dell'Asinara, sede di parco nazionale, intende istituire, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, un contributo di sbarco, da applicare fino ad un massimo di € 2,50, e fino ad un massimo di € 5,00 in determinati periodi dell'anno, ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola dell'Asinara, utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea o vettori aeronavali che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali, abilitati e autorizzati ad effettuare collegamenti verso l'isola.

Il gettito del contributo e' destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, gli interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità nell'isola dell'Asinara, sede di Parco Nazionale.

L'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n° 208 (Legge di stabilità 2016), al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 attualmente in fase di conversione in parlamento, modifica l'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, introducendo, a decorrere dal 2017 la possibilità di applicare il contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

La legge 27 dicembre 2017 n° 205 (Legge di bilancio 2018) pubblicata nella Gazzetta ufficiale n° 302 del 29 dicembre 2017 ha prorogato il blocco del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato.

Anche per il 2018 restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e il contributo di sbarco.

### 3.7 Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2

Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.

La legge disciplina l'ordinamento delle autonomie locali in Sardegna in attuazione dei principi dell'articolo 5 della Costituzione e degli articoli 3, comma 1, lettera b) e 44 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna).

L'art. 2 definisce la "rete metropolitana" l'unione di comuni costituita da almeno due città medie contermini, la popolazione delle quali sia superiore a 150.000 abitanti e nel cui territorio siano presenti sistemi di trasporto, quali porti e aeroporti, di interesse nazionale; alla rete metropolitana possono aderire uno o più comuni contermini tra loro o con le città medie (città con popolazione superiore a 30.000 abitanti);

In sede di prima applicazione il territorio delle reti metropolitane coincide con quello della pianificazione strategica intercomunale, ove esistente. Entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge, i comuni compresi nella rete metropolitana possono esercitare l'iniziativa per il distacco, con deliberazione del consiglio comunale adottata a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Il presidente della rete metropolitana è il sindaco della città media partecipante con il maggior numero di abitanti.

Le reti metropolitane svolgono le funzioni fondamentali previste dall'articolo 15 della medesima legge, le funzioni loro delegate dai comuni che ne fanno parte ed inoltre, in relazione alla cura degli interessi e alla promozione dello sviluppo del proprio territorio, le seguenti:

- a) adozione del piano strategico intercomunale;
- b) gestione in forma associata dei servizi pubblici e dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione;
- c) coordinamento dei piani della mobilità e viabilità dei comuni che le compongono;
- d) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione delle reti metropolitane come delineate nel piano strategico intercomunale;
- e) stipula di appositi accordi con le unioni di comuni contermini e non, per una migliore organizzazione dei servizi e delle funzioni anche ai fini dell'elaborazione di una pianificazione strategica comune.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 79 del 14 luglio 2016 ha approvato la costituzione della rete metropolitana denominata " Rete metropolitana del Nord Sardegna" composta dai Comuni di Sassari, Alghero, Porto Torres, Castelsardo, Sennori, Sorso, Stintino e Valledoria.

## 4. Analisi delle condizioni interne

### 4.1. Le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia e dei servizi

#### 4.1.1 - Popolazione

Tabella 1: Popolazione totale residente al 31 dicembre per provincia (valori assoluti)

Territorio	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	1.665.617	1.671.001	1.672.404	1.675.411	1.637.846	1.640.379	1.663.859	1.663.286	1.658.138	1.653.135
<b>Sassari</b>	<b>334.656</b>	<b>336.451</b>	<b>336.632</b>	<b>337.237</b>	<b>327.751</b>	<b>329.551</b>	<b>335.097</b>	<b>334.715</b>	<b>334.103</b>	<b>333.116</b>
Nuoro	161.684	161.444	161.020	160.677	159.103	158.314	158.980	158.413	157.078	156.096
Cagliari	557.679	559.820	561.080	563.180	549.893	551.077	560.827	561.925	561.289	560.373
Oristano	167.941	167.295	166.712	166.244	163.678	163.079	163.511	162.643	161.600	160.746
Olbia-Tempio	151.346	154.319	156.121	157.859	150.492	152.455	158.518	159.950	160.368	160.672
Ogliastra	58.019	58.097	58.006	57.965	57.349	57.321	57.699	57.642	57.318	57.185
Medio Campidano	103.436	103.020	102.647	102.409	101.178	100.624	100.676	100.141	99.320	98.623
Carbonia-Iglesias	130.856	130.555	130.186	129.840	128.402	127.958	128.551	127.857	127.062	126.324
Italia	59.619.290	60.045.068	60.340.328	60.626.442	59.394.207	59.685.227	60.782.668	60.795.612	60.665.551	60.589.445

Tabella 2: Saldo naturale della popolazione totale residente per provincia. (valori assoluti)

Territorio	Saldo naturale									
	2007	2008	2009	2010	2011 (c)	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	-889	-1.004	-1.488	-995	-2.053	-3.182	-3.344	-3.972	-5.446	-5.616
<b>Sassari</b>	<b>-238</b>	<b>-298</b>	<b>-461</b>	<b>-227</b>	<b>-527</b>	<b>-770</b>	<b>-855</b>	<b>-957</b>	<b>-1.045</b>	<b>-1.392</b>
Nuoro	-195	-140	-191	-268	-297	-451	-345	-585	-680	-732
Cagliari	333	259	202	319	-81	-243	-599	-691	-1.240	-1.252
Oristano	-500	-526	-589	-475	-634	-895	-668	-771	-975	-879
Olbia-Tempio	288	320	220	253	203	70	34	68	-125	-143
Ogliastra	-26	-19	-86	-41	-74	-106	-101	-108	-251	-178
Medio Campidano	-214	-283	-227	-225	-279	-334	-301	-392	-530	-478
Carbonia-Iglesias	-337	-317	-356	-331	-364	-453	-509	-536	-600	-562
Italia	-6.868	-8.467	-22.806	-25.544	-46.817	-78.697	-86.436	-95.768	-161.791	-141.823

Tabella 3: Saldo migratorio della popolazione totale residente per provincia. (valori assoluti)

Territorio	Saldo migratorio									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	7.063	6.388	2.891	4.002	389	5.715	26.824	3.399	298	613
<b>Sassari</b>	<b>1.318</b>	<b>2.093</b>	<b>642</b>	<b>832</b>	<b>55</b>	<b>2.570</b>	<b>6.401</b>	<b>575</b>	<b>433</b>	<b>405</b>
Nuoro	-50	-100	-233	-75	-274	-338	1.011	18	-655	-250
Cagliari	1.937	1.882	1.058	1.781	116	1.427	10.349	1.789	604	336
Oristano	60	-120	6	7	-284	296	1.100	-97	-68	25
Olbia-Tempio	3.671	2.653	1.582	1.485	858	1.893	6.029	1.364	543	447
Ogliastra	85	97	-5	0	60	78	479	51	-73	45
Medio Campidano	-77	-133	-146	-13	-163	-220	353	-143	-291	-219
Carbonia-Iglesias	119	16	-13	-15	21	9	1.102	-158	-195	-176
Italia	494.871	434.245	318.066	311.658	166.591	369.717	1.183.877	108.712	31.730	65.717

Dalla tabella 1 si evidenzia come la maggior parte della popolazione risieda nel sud dell'Isola, con le province di Cagliari, Medio Campidano e di Carbonia-Iglesias che, insieme, totalizzano il 47,50 % della popolazione residente in Sardegna, mentre le due Province di Sassari e di Olbia-Tempio, oggi Provincia di Sassari totalizzano il 29,87%.

Tutte le Province presentano un saldo naturale negativo, trend confermato anche dall'Italia nel suo complesso (tabella 2). L'aumento della popolazione è infatti dovuto in gran parte al saldo migratorio, sia per quel che riguarda la Sardegna che per la Penisola.

Tasso di attività (15-64 anni) per genere e titolo di studio

Valori percentuali

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>maschi Sardegna</b>										
Titoli medio-bassi	67,58	66,98	64,50	65,13	64,86	66,11	64,60	63,68	62,71	65,78
Diploma	77,02	76,14	73,85	73,87	75,06	76,03	74,08	76,17	75,88	73,82
Laurea e post-laurea	82,02	86,31	86,90	84,06	86,73	86,95	82,51	84,10	86,87	84,34
<b>Totale</b>	<b>71,70</b>	<b>71,39</b>	<b>69,29</b>	<b>69,63</b>	<b>70,24</b>	<b>71,32</b>	<b>69,43</b>	<b>69,75</b>	<b>69,65</b>	<b>70,37</b>
<b>femmine Sardegna</b>										
Titoli medio-bassi	30,04	31,29	32,53	35,30	34,70	36,59	34,13	36,35	38,14	36,74
Diploma	59,66	62,50	61,15	59,55	59,20	59,58	57,29	58,54	57,75	58,25
Laurea e post-laurea	73,68	79,05	76,26	75,83	79,35	79,64	71,36	76,01	80,06	77,50
<b>Totale</b>	<b>45,40</b>	<b>47,94</b>	<b>47,92</b>	<b>49,14</b>	<b>49,60</b>	<b>51,19</b>	<b>47,90</b>	<b>49,90</b>	<b>52,03</b>	<b>51,56</b>
<b>maschi Italia</b>										
Titoli medio-bassi	66,50	66,10	64,86	64,18	63,91	64,87	64,30	64,09	64,09	64,93
Diploma	80,75	80,92	80,35	79,81	79,19	79,71	79,10	79,53	80,33	80,81
Laurea e post-laurea	86,86	87,23	86,56	86,38	86,52	87,00	86,22	86,67	87,38	88,08
<b>Totale</b>	<b>74,27</b>	<b>74,30</b>	<b>73,54</b>	<b>73,10</b>	<b>72,83</b>	<b>73,72</b>	<b>73,26</b>	<b>73,59</b>	<b>74,08</b>	<b>74,78</b>
<b>femmine Italia</b>										
Titoli medio-bassi	33,61	33,80	32,97	32,57	32,95	35,12	35,37	35,96	35,47	36,26
Diploma	62,96	63,66	62,91	62,69	62,12	62,90	62,16	62,66	61,79	62,71
Laurea e post-laurea	76,83	78,44	77,76	77,02	77,53	78,59	78,59	78,50	78,42	79,77
<b>Totale</b>	<b>50,64</b>	<b>51,64</b>	<b>51,11</b>	<b>51,07</b>	<b>51,45</b>	<b>53,43</b>	<b>53,58</b>	<b>54,40</b>	<b>54,10</b>	<b>55,19</b>

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

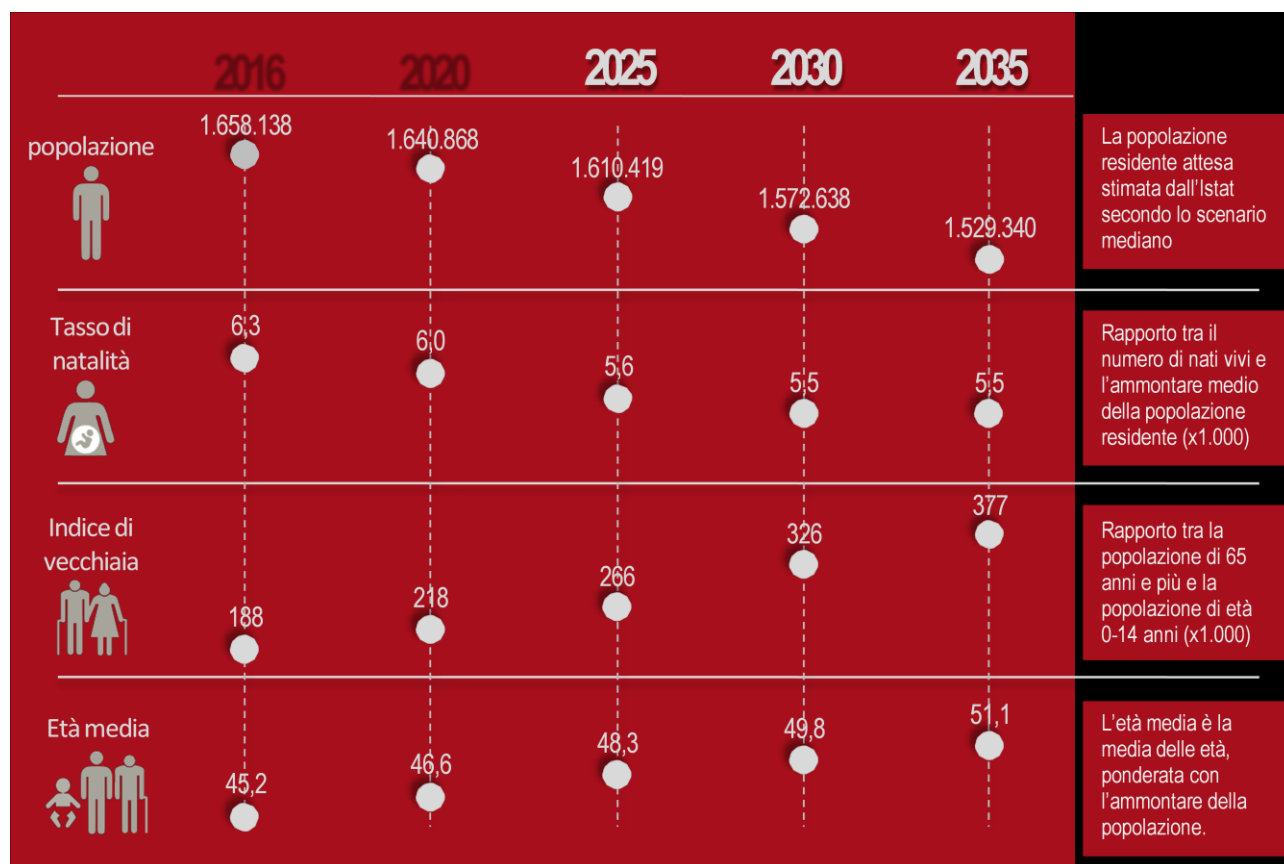
Tasso di occupazione (15-64 anni) per genere e titolo di studio

valori percentuali

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>maschi Sardegna</b>										
Titoli medio-bassi	62,40	59,92	56,49	54,62	54,32	53,77	50,81	49,18	49,55	52,90
Diploma	71,69	67,83	65,20	64,82	67,62	66,62	62,61	64,32	64,68	60,65
Laurea e post-laurea	77,41	84,10	82,52	78,28	80,77	79,31	73,81	76,38	79,87	78,94
<b>Totale</b>	<b>66,52</b>	<b>64,29</b>	<b>61,35</b>	<b>60,00</b>	<b>61,11</b>	<b>60,36</b>	<b>56,88</b>	<b>56,73</b>	<b>57,76</b>	<b>58,20</b>
<b>femmine Sardegna</b>										
Titoli medio-bassi	25,08	25,07	25,66	29,43	28,16	29,18	26,42	28,34	29,92	29,62
Diploma	50,74	52,17	51,92	50,21	50,44	50,01	47,98	46,76	46,87	46,42
Laurea e post-laurea	67,81	73,07	68,97	68,95	73,18	72,56	64,53	66,64	69,77	68,06
<b>Totale</b>	<b>38,98</b>	<b>40,32</b>	<b>40,18</b>	<b>41,90</b>	<b>42,29</b>	<b>43,03</b>	<b>39,71</b>	<b>40,32</b>	<b>42,47</b>	<b>42,31</b>
<b>maschi Italia</b>										
Titoli medio-bassi	62,52	61,50	59,49	58,13	57,71	56,58	54,37	53,93	54,36	55,16
Diploma	77,19	76,98	75,30	74,31	73,75	72,59	70,90	70,90	71,82	72,86
Laurea e post-laurea	84,07	84,32	82,98	82,50	83,00	82,28	81,24	81,03	82,44	83,31
<b>Totale</b>	<b>70,58</b>	<b>70,15</b>	<b>68,50</b>	<b>67,53</b>	<b>67,25</b>	<b>66,35</b>	<b>64,68</b>	<b>64,67</b>	<b>65,51</b>	<b>66,45</b>
<b>femmine Italia</b>										
Titoli medio-bassi	30,10	29,83	28,88	28,47	28,69	29,48	29,16	29,11	29,33	29,82
Diploma	58,47	58,74	57,55	56,93	56,48	55,71	54,15	54,24	53,99	54,65
Laurea e post-laurea	72,52	73,92	72,55	71,72	72,42	72,46	71,79	71,24	71,75	73,34
<b>Totale</b>	<b>46,64</b>	<b>47,23</b>	<b>46,36</b>	<b>46,13</b>	<b>46,50</b>	<b>47,07</b>	<b>46,52</b>	<b>46,82</b>	<b>47,17</b>	<b>48,07</b>

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

## Noi sardi tra 20 anni (stime Istat)



## Provincia di Sassari

Tabella 4: Popolazione totale residente al 31 dicembre per comune (valori assoluti)

Territorio	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Alghero	40.965	40.599	40.685	43.505	44.082	44.019	44.019
Castelsardo	5.881	5.735	5.751	5.817	5.814	6.006	5.946
Porto Torres	22.567	22.394	22.379	22.461	22.404	22.313	22.279
Sassari	130.658	123.624	125.672	127.715	127.625	127.525	127.533
Sennori	7.405	7.392	7.405	7.413	7.389	7.318	7.266
Sorso	14.841	14.297	14.389	14.725	14.693	14.714	14.755
<b>Rete metropolitana Nord Sardegna</b>	<b>222.317</b>	<b>214.041</b>	<b>216.281</b>	<b>221.636</b>	<b>222.007</b>	<b>221.895</b>	<b>221.798</b>
<b>Provincia Sassari</b>	<b>495.096</b>	<b>478.243</b>	<b>482.006</b>	<b>493.615</b>	<b>494.665</b>	<b>494.471</b>	<b>493.788</b>
<b>% Rete metropolitana/Provincia</b>	<b>44,90%</b>	<b>44,76%</b>	<b>44,87%</b>	<b>44,90%</b>	<b>44,88%</b>	<b>44,88%</b>	<b>44,92%</b>

\* La popolazione della Provincia di Sassari è data dalla sommatoria di quella di Sassari e Olbia Tempio oggi unificate.

**Tabella 5: Popolazione totale residente al 1° gennaio per classe di età e comune. (valori assoluti)**

Territorio	2016					2017				
	Classi di età					Classi di età				
	0-14	15-39	40-64	65 anni e oltre	Totale	0-14	15-39	40-64	65 anni e oltre	Totale
Alghero	4.670	11.479	17.608	10.262	44.019	4.601	11.208	17.717	10.493	44.019
Castelsardo	702	1.747	2.221	1.336	6.006	681	1.674	2.213	1.378	5.946
Porto Torres	3.020	6.252	8.552	4.489	22.313	2.938	6.132	8.589	4.620	22.279
Sassari	15.212	34.290	50.527	27.496	127.525	15.050	33.652	50.770	28.061	127.533
Sennori	914	2.150	2.743	1.511	7.318	894	2.084	2.809	1.479	7.266
Sorso	1.889	4.272	5.619	2.934	14.714	1.851	4.179	5.697	3.028	14.755
Valledoria	434	1.208	1.674	935	4.251	443	1.236	1.682	971	4.332
Stintino	147	417	654	408	1.626	141	407	665	407	1.620
Totale	26.841	61.398	88.944	48.963	226.146	26.458	60.165	89.477	50.030	226.130
% su totale	11,87%	27,15%	39,33%	21,65%		11,70%	26,61%	39,57%	22,12%	

**Tabella 6: Tassi di crescita della popolazione residente per comune. (per 1.000 abitanti)**

Territorio	2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016							2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016						
	Tasso di crescita naturale							Tasso di crescita totale						
Alghero	-1,27	-2,51	-2,09	-3,57	-2,51	-3,63	-4,20	3,96	-0,13	2,12	66,98	13,18	-1,43	0,00
Castelsardo	0,00	1,21	-1,74	-2,93	0,52	-2,70	-7,03	5,80	-2,06	2,79	11,42	-0,51	32,49	-10,04
Porto Torres	2,49	3,29	1,29	-0,22	-0,13	-0,23	-1,48	4,71	3,78	-0,68	3,66	-2,54	-4,08	-1,52
Sassari	0,23	-0,93	-1,73	-1,94	-2,02	-2,21	-3,08	2,24	-1,39	16,43	16,13	-0,70	-0,78	0,06
Sennori	0,27	0,68	0,94	-1,21	-0,13	-1,50	-3,70	1,22	0,95	1,75	1,08	-3,24	-9,66	-7,13
Sorso	0,47	1,79	-0,90	0,75	-3,47	-1,70	-3,12	2,02	2,00	6,42	23,08	-2,18	1,43	2,78
Valledoria	-0,24	-2,41	-3,43	-3,86	-1,90	-3,55	-3,26	10,78	0,00	-4,90	35,75	-4,28	13,02	18,88
Stintino	4,51	2,82	-1,33	-6,34	-7,99	4,31	-4,31	10,53	-7,77	15,23	72,24	-11,68	6,16	-3,69

**Tabella 7: Numero di anziani per bambino e comune. (valori medi)**

Territorio	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Alghero	5,2	6,4	6,5	6,4	6,7	7,1	7,5
Castelsardo	4,6	4,5	4,8	5,5	5,9	6,2	7,5
Porto Torres	3,5	3,7	4,0	4,2	4,4	4,9	5,4
Sassari	4,7	4,9	5,1	5,4	5,7	6,0	6,4
Sennori	4,0	4,1	4,5	4,8	4,9	5,6	5,8
Sorso	4,0	4,1	4,2	4,4	4,6	4,8	5,4
Valledoria	4,6	4,9	5,5	5,7	6,5	7,3	6,9
Stintino	6,5	6,3	6,1	6,6	7,9	8,2	9,7



**Tabella 8: Famiglie, convivenze e numero medio di componenti per comune. (valori assoluti e medi)**

Territorio	Numero di Famiglie							Numero medio di componenti per famiglia						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Alghero	20.339	20.366	20.776	20.969	21.200	21.421	21.625	2,00	1,98	1,95	2,06	2,06	2,04	2,02
Castelsardo	2.641	2.659	2.706	2.705	2.731	2.962	2.853	2,23	2,16	2,13	2,15	2,13	2,03	2,05
Porto torres	8.953	9.054	9.187	9.246	9.220	9.249	10.009	2,52	2,47	2,43	2,43	2,43	2,41	2,22
Sassari	55.325	56.024	56.849	56.253	55.415	55.931	56.488	2,35	2,20	2,20	2,26	2,29	2,27	2,25
Sennori	2.686	2.716	2.729	2.738	2.741	2.755	2.750	2,76	2,72	2,71	2,70	2,69	2,65	2,64
Sorso	5.830	5.975	6.146	6.126	6.139	6.162	6.189	2,54	2,39	2,34	2,40	2,39	2,38	2,33
Stintino	940	944	907	912	914	928	926	1,42	1,59	1,68	1,79	1,77	1,75	1,75

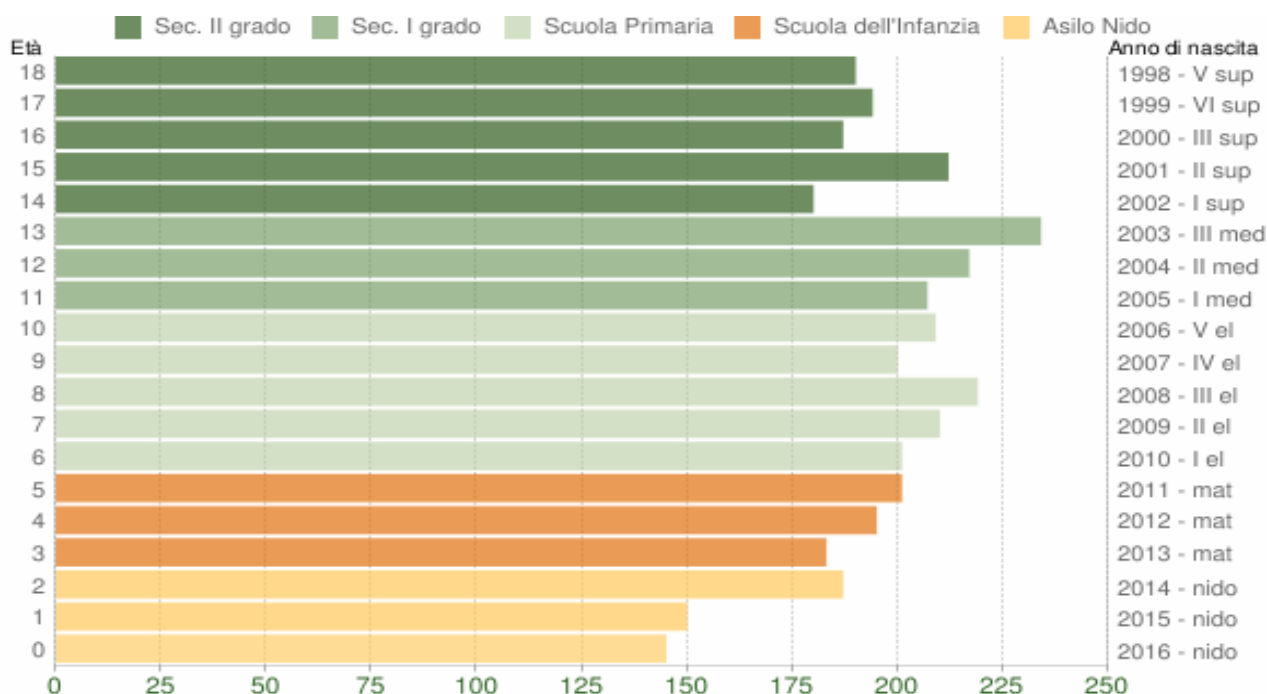
**Tabella 9: Porto Torres - Popolazione per età, sesso e stato civile al 31.12.2017**

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
<b>0-4</b>	860	0	0	0	426 49,50%	434 50,50%	<b>860</b>	3,90%
<b>5-9</b>	1.031	0	0	0	541 52,50%	490 47,50%	<b>1.031</b>	4,60%
<b>10-14</b>	1.047	0	0	0	540 51,60%	507 48,40%	<b>1.047</b>	4,70%
<b>15-19</b>	974	3	0	0	508 52,00%	469 48,00%	<b>977</b>	4,40%
<b>20-24</b>	1.015	19	0	0	539 52,10%	495 47,90%	<b>1.034</b>	4,60%
<b>25-29</b>	1.048	111	0	1	595 51,30%	565 48,70%	<b>1.160</b>	5,20%
<b>30-34</b>	896	419	1	11	681 51,30%	646 48,70%	<b>1.327</b>	6,00%
<b>35-39</b>	766	832	5	31	813 49,80%	821 50,20%	<b>1.634</b>	7,30%
<b>40-44</b>	658	1.253	15	73	1.022 51,10%	977 48,90%	<b>1.999</b>	9,00%
<b>45-49</b>	450	1.283	20	84	917 49,90%	920 50,10%	<b>1.837</b>	8,20%
<b>50-54</b>	257	1.344	29	90	871 50,60%	849 49,40%	<b>1.720</b>	7,70%
<b>55-59</b>	150	1.297	66	81	772 48,40%	822 51,60%	<b>1.594</b>	7,20%
<b>60-64</b>	109	1.191	99	40	675 46,90%	764 53,10%	<b>1.439</b>	6,50%
<b>65-69</b>	67	1.161	159	31	669 47,20%	749 52,80%	<b>1.418</b>	6,40%
<b>70-74</b>	43	845	242	19	538 46,80%	611 53,20%	<b>1.149</b>	5,20%
<b>75-79</b>	57	602	283	13	444 46,50%	511 53,50%	<b>955</b>	4,30%
<b>80-84</b>	42	299	272	6	248	371	<b>619</b>	2,80%

					40,10%	59,90%		
<b>85-89</b>	34	101	199	5	31,90%	68,10%	<b>339</b>	1,50%
<b>90-94</b>	9	24	80	0	35,40%	64,60%	<b>113</b>	0,50%
<b>95-99</b>	3	3	19	0	24,00%	76,00%	<b>25</b>	0,10%
<b>100+</b>	0	0	2	0	50,00%	50,00%	<b>2</b>	0,00%
<b>Totale</b>	<b>9.516</b>	<b>10.787</b>	<b>1.491</b>	<b>485</b>	<b>10.954</b>	<b>11.325</b>	<b>22.279</b>	<b>100,00%</b>

Distribuzione della popolazione di Porto Torres per classi di età da 0 a 18 anni al 31.12.2017.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018 delle scuole di Porto Torres, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



### Cittadini stranieri Porto Torres

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<a href="#">Repubblica di Serbia</a>	Europa centro orientale	26	22	48	15,84%
<a href="#">Romania</a>	Unione Europea	17	23	40	13,20%
<a href="#">Polonia</a>	Unione Europea	3	11	14	4,62%
<a href="#">Ungheria</a>	Unione Europea	0	11	11	3,63%
<a href="#">Albania</a>	Europa centro orientale	4	4	8	2,64%
<a href="#">Federazione Russa</a>	Europa centro orientale	0	8	8	2,64%
<a href="#">Francia</a>	Unione Europea	1	5	6	1,98%

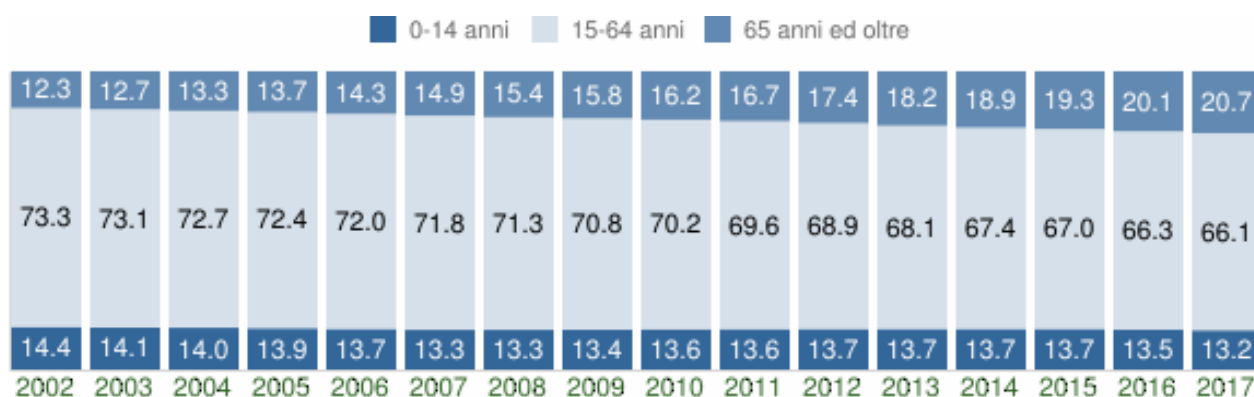
<a href="#">Repubblica Ceca</a>	Unione Europea	0	6	6	1,98%
<a href="#">Slovacchia</a>	Unione Europea	0	6	6	1,98%
<a href="#">Regno Unito</a>	Unione Europea	1	3	4	1,32%
<a href="#">Croazia</a>	Europa centro orientale	1	3	4	1,32%
<a href="#">Bulgaria</a>	Unione Europea	1	2	3	0,99%
<a href="#">Spagna</a>	Unione Europea	1	2	3	0,99%
<a href="#">Germania</a>	Unione Europea	1	2	3	0,99%
<a href="#">Bielorussia</a>	Europa centro orientale	0	3	3	0,99%
<a href="#">Repubblica di Macedonia</a>	Europa centro orientale	3	0	3	0,99%
<a href="#">Lettonia</a>	Unione Europea	0	2	2	0,66%
<a href="#">Belgio</a>	Unione Europea	1	1	2	0,66%
<a href="#">Repubblica Moldova</a>	Europa centro orientale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Lituania</a>	Unione Europea	0	1	1	0,33%
<a href="#">Ucraina</a>	Europa centro orientale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Svizzera</a>	Altri paesi europei	0	1	1	0,33%
Totale Europa		60	118	178	58,75%
<b>AFRICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Senegal</a>	Africa occidentale	17	6	23	7,59%
<a href="#">Nigeria</a>	Africa occidentale	11	6	17	5,61%
<a href="#">Marocco</a>	Africa settentrionale	8	2	10	3,30%
<a href="#">Tunisia</a>	Africa settentrionale	2	3	5	1,65%
<a href="#">Ghana</a>	Africa occidentale	4	0	4	1,32%
<a href="#">Mali</a>	Africa occidentale	3	0	3	0,99%
<a href="#">Sudan</a>	Africa settentrionale	1	0	1	0,33%
<a href="#">Niger</a>	Africa occidentale	1	0	1	0,33%
<a href="#">Algeria</a>	Africa settentrionale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Libia</a>	Africa settentrionale	1	0	1	0,33%
Totale Africa		48	18	66	21,78%
<b>ASIA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Repubblica Popolare Cinese</a>	Asia orientale	21	12	33	10,89%
<a href="#">Pakistan</a>	Asia centro meridionale	2	2	4	1,32%
<a href="#">Filippine</a>	Asia orientale	1	0	1	0,33%
<a href="#">Siria</a>	Asia occidentale	1	0	1	0,33%
<a href="#">Georgia</a>	Asia occidentale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Kirghizistan</a>	Asia centro meridionale	0	1	1	0,33%
Totale Asia		25	16	41	13,53%
<b>AMERICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Brasile</a>	America centro meridionale	1	3	4	1,32%
<a href="#">Perù</a>	America centro meridionale	0	3	3	0,99%
<a href="#">Argentina</a>	America centro meridionale	1	1	2	0,66%
<a href="#">Colombia</a>	America centro meridionale	0	2	2	0,66%
<a href="#">Costa Rica</a>	America centro meridionale	1	0	1	0,33%
<a href="#">Cuba</a>	America centro meridionale	0	1	1	0,33%
<a href="#">Repubblica Dominicana</a>	America centro meridionale	1	0	1	0,33%

<a href="#">Stati Uniti d'America</a>	<i>America settentrionale</i>	0	1	1	0,33%
<a href="#">Cile</a>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,33%
<a href="#">Paraguay</a>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,33%
Totale America		4	13	17	5,61%
<b>APOLIDI (*)</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Apolidi</a>	<i>Apolidi</i>	0	1	1	0,33%
Totale Apolidi		0	1	1	0,33%

Gli stranieri residenti a Porto Torres al 1° gennaio 2017 sono **412** e rappresentano l'1,8% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente **dalla Repubblica di Serbia** con il 15,84% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, dalla **Romania** con il 13,2%, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (10,89%).

Indici demografici e struttura della popolazione dal 2002 al 2017



Struttura per età della popolazione (valori %)

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
1° gennaio					
<b>2002</b>	3.029	15.433	2.589	21.051	<b>38,1</b>
<b>2003</b>	3.028	15.690	2.734	21.452	<b>38,5</b>
<b>2004</b>	3.039	15.750	2.871	21.660	<b>38,9</b>
<b>2005</b>	3.033	15.813	2.986	21.832	<b>39,3</b>
<b>2006</b>	3.006	15.807	3.140	21.953	<b>39,8</b>
<b>2007</b>	2.930	15.803	3.278	22.011	<b>40,3</b>

<b>2008</b>	2.938	15.738	3.405	22.081	<b>40,6</b>
<b>2009</b>	2.994	15.786	3.530	22.310	<b>40,9</b>
<b>2010</b>	3.052	15.763	3.646	22.461	<b>41,2</b>
<b>2011</b>	3.076	15.715	3.776	22.567	<b>41,6</b>
<b>2012</b>	3.064	15.437	3.893	22.394	<b>42</b>
<b>2013</b>	3.064	15.231	4.084	22.379	<b>42,4</b>
<b>2014</b>	3.077	15.140	4.244	22.461	<b>42,7</b>
<b>2015</b>	3.071	15.002	4.331	22.404	<b>43</b>
<b>2016</b>	3.020	14.804	4.489	22.313	<b>43,6</b>
<b>2017</b>	2.938	14.721	4.620	22.279	<b>44</b>

Anno	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di
	vecchiaia	dipendenza	ricambio	struttura	carico	natalità	mortalità
	strutturale	della	della	della	di figli	(x 1.000 ab.)	(x 1.000 ab.)
		popolazione	popolazione	popolazione	per donna		
		attiva	attiva	attiva	feconda		
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	85,5	36,4	87,6	82,3	23	8,7	6,6
<b>2003</b>	90,3	36,7	93,9	83,1	21,9	10	6,4
<b>2004</b>	94,5	37,5	96,6	85,3	21,2	9,7	6,5
<b>2005</b>	98,5	38,1	104,3	88	20,4	8,9	6,3
<b>2006</b>	104,5	38,9	107,6	93,1	20,3	9	6,6
<b>2007</b>	111,9	39,3	110,3	95	20,5	9,3	6,9
<b>2008</b>	115,9	40,3	119,9	97,6	20,4	9,9	7,3
<b>2009</b>	117,9	41,3	125,7	101	20,5	10	7,4
<b>2010</b>	119,5	42,5	129,2	104,9	20,1	9	6,5
<b>2011</b>	122,8	43,6	142	108,6	19,2	9,3	6
<b>2012</b>	127,1	45,1	151	113,8	18,5	8,7	7,4
<b>2013</b>	133,3	46,9	151,5	119,4	18	8,4	8,6
<b>2014</b>	137,9	48,4	150,8	125,6	18,2	8,6	8,7
<b>2015</b>	141	49,3	154,2	131,4	18,8	6,9	7,2
<b>2016</b>	148,6	50,7	149,8	136,8	19,4	6,6	8,1
<b>2017</b>	157,2	51,3	147,3	140,1	20	-	-

### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, al 31.12.2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Porto Torres dice che ci sono 148,6 anziani ogni 100 giovani.*

### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Porto Torres, al 31.12.2015 ci sono 50,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Porto Torres al 31.12.2015 l'indice di ricambio è 149,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

### **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

### **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

### **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

### **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

## **4.2 Economia del territorio**

### **4.2.1 Il mercato del lavoro**

In Sardegna il tasso di attività (riferito agli individui di età 15-64 anni) nel 2016 è pari al 61%, circa 4 punti in meno di quello italiano (64,9%). Rispetto al 2015 si registra una lieve crescita (+0,2%), non dovuta all'aumento delle forze di lavoro (che passano da 670 a 666,6 mila) ma alla riduzione più che proporzionale della popolazione di riferimento.

Il tasso di occupazione (15-64 anni) nel 2016 è pari al 50,3%, in aumento dello 0,3% rispetto all'anno precedente: Mezzogiorno e Centro-Nord hanno incrementi più elevati (rispettivamente +2,1% e +1,5%) e il divario con il dato italiano (57,2%) aumenta. Dopo la diminuzione molto contenuta (-0,6%) osservata nell'ultimo anno, il tasso di disoccupazione (15 anni e più) si attesta al 17,3%. In questo caso, però, la performance della Sardegna è migliore rispetto a quella del Mezzogiorno, che vede un aumento del tasso di disoccupazione al 19,6% (+1,1% sul 2015).

L'analisi di genere restituisce andamenti discordanti. Il tasso di attività e il tasso di occupazione della componente femminile del mercato del lavoro peggiorano nel 2016 rispetto al 2015 (-0,5 e -0,2 punti percentuali, rispettivamente), mentre il tasso di disoccupazione ha una variazione annuale negativa per le donne (-0,4 punti percentuali) e positiva per gli uomini (+0,1 punti percentuali). Si tratta in tutti i casi di variazioni prossime allo zero, che confermano il forte gap di genere esistente nel mercato del lavoro sardo soprattutto per ciò che riguarda la partecipazione: nel 2016 il tasso di attività maschile è pari al 70,3%, mentre quello femminile è pari al 51,6%, quasi 20 punti percentuali di distanza. Si tratta della stessa distanza che separa il dato maschile da quello femminile nazionale (rispettivamente, 74,8% e 55,2%). Si consideri anche che questa distanza si riduce all'aumentare del livello di istruzione: il gap di genere nel tasso di attività dei lavoratori sardi laureati è di 7 punti percentuali.

Nel 2016 gli occupati in età dai 15 anni in su diminuiscono a 562.097 unità (-0,5% rispetto al 2015) e nell'analisi settoriale si evidenzia una flessione del 3% che accomuna industria, costruzioni, e i servizi relativi a commercio, alberghi e ristoranti. Si riscontra una contrazione (7,5%) anche nel settore agricolo, che fino al 2015 aveva mostrato la migliore performance. L'unica espansione in Sardegna è relativa al complesso dei restanti servizi (+2,2% rispetto al 2015).

I dati del Ministero del Lavoro sulle Comunicazioni Obbligatorie restituiscono risultati di dimensione e segno più netto: nel 2016 in Sardegna il numero di rapporti di lavoro attivati diminuisce del 12,5% rispetto all'anno precedente, mentre le cessazioni calano del 10,8%. Si tratta della variazione più forte dal 2010. Anche il dato nazionale mostra una flessione delle attivazioni per lo stesso periodo, sebbene di minore entità. Questi dati sono coerenti con le analisi pubblicate dall'Ufficio di Statistica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che rilevano nel 2016 una marcata flessione del numero di contratti a tempo indeterminato, imputabile alla fine del periodo di decontribuzione per le assunzioni a tempo indeterminato previsto dalla legge di stabilità del dicembre 2014.

#### Principali indicatori del mercato del lavoro (valori in migliaia) forze di lavoro (15 anni e più)

Territorio	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	671	672	685	673	680	682	694	662	674	684	679
<b>Sassari</b>	<b>192</b>	<b>193</b>	<b>129</b>	<b>132</b>	<b>140</b>	<b>134</b>	<b>141</b>	<b>134</b>	<b>135</b>	<b>139</b>	<b>135</b>
Nuoro	104	101	64	61	62	63	65	59	61	60	62
Cagliari	315	318	244	235	230	234	242	233	236	244	240
Oristano	60	60	66	67	65	68	67	63	68	68	68
Olbia-Tempio	-	-	70	71	74	75	72	68	69	65	66
Ogliastra	-	-	23	22	22	24	24	22	22	21	22
Medio Campidano	-	-	38	36	38	38	38	39	38	38	40
Carbonia-Iglesias	-	-	51	49	48	47	46	44	45	47	47
<b>Italia</b>	<b>24.412</b>	<b>24.375</b>	<b>24.755</b>	<b>24.605</b>	<b>24.583</b>	<b>24.660</b>	<b>25.257</b>	<b>25.259</b>	<b>25.515</b>	<b>25.498</b>	<b>25.770</b>

#### Persone in cerca di occupazione (15 anni e più) (valori in migliaia)

Territorio	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	72	66	83	89	95	92	107	116	125	119	117
<b>Sassari</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>22</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>18</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>30</b>
Nuoro	10	11	8	6	6	6	7	6	7	9	8
Cagliari	35	29	28	26	29	31	37	41	42	43	34
Oristano	8	6	8	9	10	10	12	11	13	13	13
Olbia-Tempio	-	-	6	10	11	11	9	12	13	10	9
Ogliastra	-	-	3	3	4	4	5	4	4	3	3
Medio Campidano	-	-	4	4	4	5	6	10	11	8	11
Carbonia-Iglesias	-	-	5	6	9	7	7	8	9	8	10
<b>Italia</b>	<b>1.654</b>	<b>1.481</b>	<b>1.664</b>	<b>1.907</b>	<b>2.056</b>	<b>2.061</b>	<b>2.691</b>	<b>3.069</b>	<b>3.236</b>	<b>3.033</b>	<b>3.012</b>

## Occupati (15 anni e più) (valori in migliaia)

Territorio	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	599	606	602	584	584	590	587	546	548	565	562
<b>Sassari</b>	<b>173</b>	<b>173</b>	<b>108</b>	<b>108</b>	<b>117</b>	<b>116</b>	<b>118</b>	<b>112</b>	<b>108</b>	<b>116</b>	<b>106</b>
Nuoro	94	90	56	55	56	57	57	53	54	51	54
Cagliari	281	289	216	209	201	203	204	191	194	201	206
Oristano	52	53	58	58	55	57	55	52	54	55	54
Olbia-Tempio	-	-	64	60	63	64	62	56	56	55	58
Ogliastra	-	-	20	19	18	20	18	18	19	18	19
Medio Campidano	-	-	34	32	34	33	32	28	28	30	29
Carbonia-Iglesias	-	-	46	43	39	40	39	35	36	39	37
Italia	22.758	22.894	23.090	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758

## Tasso di disoccupazione (15 anni e più): Italia e Sardegna a confronto

Valori in %

Territorio	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	10,7	9,8	12,2	13,2	14,0	13,5	15,4	17,5	18,6	17,4	17,3
<b>Sassari</b>	<b>10,1</b>	<b>9,9</b>	<b>16,7</b>	<b>18,7</b>	<b>16,2</b>	<b>13,8</b>	<b>15,9</b>	<b>16,8</b>	<b>20,0</b>	<b>16,7</b>	<b>21,9</b>
Nuoro	9,6	10,8	12,9	9,9	9,9	9,1	11,4	10,1	11,8	14,7	12,7
Cagliari	11,0	9,3	11,3	11,0	12,5	13,2	15,5	17,7	17,9	17,7	14,3
Oristano	13,2	10,7	11,5	13,5	15,1	15,3	17,4	17,8	19,7	19,7	19,8
Olbia-Tempio	-	-	8,8	14,6	14,8	14,6	12,9	17,4	18,4	15,5	13,1
Ogliastra	-	-	12,2	12,5	17,1	17,1	22,4	19,3	16,9	16,2	12,2
Medio Campidano	-	-	11,5	11,6	11,7	13,2	16,2	27,1	27,9	21,7	27,8
Carbonia-Iglesias	-	-	10,0	11,9	18,4	14,8	15,9	18,6	19,2	17,2	20,6
Italia	6,8	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7

## Tasso di attività (15-64 anni) per provincia valori in percentuale

Territorio	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sardegna	58,5	58,6	59,7	58,6	59,4	59,9	61,3	58,7	59,9	60,9	61,0
<b>Sassari</b>	<b>59,5</b>	<b>59,5</b>	<b>57,0</b>	<b>58,6</b>	<b>61,8</b>	<b>59,5</b>	<b>62,4</b>	<b>59,4</b>	<b>59,6</b>	<b>61,7</b>	<b>60,2</b>
Nuoro	58,4	57,1	59,0	56,2	57,7	58,2	60,8	56,3	57,6	57,7	60,0
Cagliari	57,9	58,7	62,2	60,0	59,0	60,3	62,6	60,3	61,6	63,7	62,8
Oristano	58,0	57,7	58,3	59,3	58,0	61,2	61,2	58,6	62,3	63,2	64,9
Olbia-Tempio	-	-	66,3	65,9	69,2	70,0	66,3	62,4	63,1	59,1	60,0
Ogliastra	-	-	57,5	55,8	56,3	60,8	60,9	58,5	58,4	55,8	57,1
Medio Campidano	-	-	54,0	51,4	54,4	54,4	56,1	57,2	56,8	57,5	59,9
Carbonia-Iglesias	-	-	55,9	53,4	52,8	52,1	51,6	49,5	51,7	54,3	55,4
Italia	62,6	62,4	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9



Occupati per settore di attività economica 2016 (in migliaia di unità)

Territorio	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale
Sardegna	16	22	38	61	26	87	339	98	437	416	146	562
Sassari	4	5	10	10	5	15	64	17	81	78	27	106
Nuoro	2	5	7	7	4	11	27	9	36	36	18	54
Cagliari	3	4	7	19	6	26	134	39	173	156	50	206
Oristano	3	3	5	4	2	6	34	9	43	41	13	54
Olbia-Tempio	2	1	4	6	4	10	34	10	44	42	15	58
Ogliastra	1	1	1	3	1	4	11	4	14	14	5	19
Medio Campidano	0	2	2	4	2	6	16	5	20	20	8	29
Carbonia-Iglesias	1	1	2	7	2	9	20	6	26	28	9	37
<b>Italia</b>	<b>458</b>	<b>426</b>	<b>884</b>	<b>4.862</b>	<b>1.083</b>	<b>5.945</b>	<b>11.990</b>	<b>3.939</b>	<b>15.929</b>	<b>17.310</b>	<b>5.447</b>	<b>22.758</b>

#### 4.2.2 - Il Territorio

<b>Superficie in Kmq .</b>		102
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n°		0
* Fiumi e Torrenti n°		1
<b>STRADE</b>		
* Statali Km		3,725
* Provinciali Km		21,648
* Comunali Km		52,945
* Vicinali Km		71,133
* Autostrade Km		0
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
	Si	No
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
	Si	No
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Strumento di pianificazione sovraordinato (provinciale)	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art 12, comma 7, D. L. vo 77/95)		
	Si	No
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Se SI indicare l' area della superficie fondiaria (in mq.)		
	Area interessata	Area disponibile
<b>P.E.E.P</b>	0	0
<b>P.I.P</b>	0	0

### 4.2.3 Dinamica delle imprese

Sono 46.282 le imprese attive iscritte a fine 2016 nel registro delle imprese della Camera di commercio di Sassari che, sommate alle quasi 11.000 unità locali, costituiscono un terzo delle imprese regionali. Nel 2016 le imprese nate sono state oltre 3.000, circa 650 in più di quelle cancellate, generando un tasso di crescita del 1,16%, nettamente superiore alla media nazionale pari a 0,68%. Dal 2009 ad oggi le imprese hanno fatto dei miracoli per poter restare operative ma dopo tante false partenze l'inversione della rotta sembra ormai essere consolidata. La ripresa sembra essere stata innescata dal mercato che ha manifestato l'esigenza di far nascere nuove imprese con elevato contenuto tecnologico proprio nel tentativo di recuperare le migliaia di posti di lavoro e le numerose competenze perse negli anni più bui. Il Nord Sardegna, trascinato principalmente dalla spiccata vocazione imprenditoriale del territorio gallurese, negli ultimi anni ha fatto registrare un tasso di crescita generalmente superiore a quello delle altre 3 province sarde, posizionandosi costantemente nel lato sinistro della graduatoria nazionale per tasso di crescita.

Disaggregando i dati in base alle 2 circoscrizioni territoriali del Nord Sardegna, il nord est si pone come epicentro della crescita demografica delle imprese nel 2016. Nonostante le dimensioni più ridotte della propria base imprenditoriale rispetto al nord ovest, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni del territorio gallurese (+397) risulta ancora una volta superiore a quello registrato dall'imprenditoria sassarese (+279). Il nord ovest dell'Isola per il terzo anno consecutivo registra un aumento del tasso di crescita (dal +0,54% nel 2014 a +1,71 nel 2016), segnale di una collaudata inversione di rotta, a differenza del nord est il quale, dopo un incoraggiante accelerazione prodotta nel 2015 (+1,16%), vede, nel 2016, ridurre il proprio tasso di crescita a +0,81%.

Volendo cogliere maggiori specificità, si può osservare come nel Nord Sardegna si registrino tassi di crescita nettamente superiori nei comuni costieri rispetto a quelli dell'interno. Anche sotto questo aspetto si evidenzia la doppia velocità del tessuto economico gallurese, con dati sullo sviluppo imprenditoriale decisamente superiori per i maggiori centri costieri nord orientali rispetto a quelli localizzati nel sassarese. Da un lato La Maddalena (+3,27%), Olbia (+2,11%) e Arzachena (+1,42%) fanno registrare tassi di crescita più elevati rispetto ai maggiori comuni costieri presenti nel versante opposto quali, Sassari (+0,99%), Porto Torres (+0,51%) e Alghero (+0,05%).

Il saldo positivo dell'anno è totalmente ascrivibile alla forte crescita della forma giuridica delle società di capitale: 595 in più in termini assoluti, pari a una crescita del 4,6% rispetto al 2015. L'imprenditoria italiana, anche per il 2016, conferma il proprio orientamento verso forme societarie più complesse che possano affrontare le difficoltà del mercato. Decidere la forma societaria è divenuto negli ultimi anni un passo fondamentale per poter usufruire di incentivi messi a disposizione dagli enti pubblici preposti, ma soprattutto per poter esercitare maggior forza attrattiva rispetto a possibili investitori. Dal 2011 al 2016 le società di capitali hanno aumentato costantemente il loro peso, passando dall'11% al 18% del totale delle imprese attive. Nonostante la stragrande maggioranza delle imprese attive, pari al 66%, sia costituita dalle imprese individuali, le società di capitali continuano costantemente a guadagnare terreno a discapito principalmente delle società di persone. La dinamica viene confermata analizzando le nuove iscrizioni. Un'impresa su quattro che decide di aprire un'attività nel 2016 sceglie la forma della società di capitale, contro il 18% registrato nel 2011. Oltre ai motivi già accennati bisogna aggiungere la nascita di una nuova forma societaria particolarmente gradita ai neo-imprenditori: la società a responsabilità limitata semplificata (Srls). Questo nuovo modello di fare impresa, introdotto nel 2012, ha dato la possibilità di

avvalersi di particolari agevolazioni che riguardano principalmente l'ammontare del capitale sociale da versare in fase di costituzione (basta un solo euro) e la netta riduzione dei costi in fase di apertura.

Alla loro introduzione, nel 2012, le società a responsabilità limitata semplificata presenti nel registro delle imprese di Sassari erano appena 2, mentre nel 2016, con una sorprendente accelerazione, hanno già raggiunto quota 1.155, rappresentando il 14% del totale delle società di capitale. Nell'anno appena trascorso, le iscrizioni di Srls hanno contribuito all'apertura delle società di capitale per il 66% e alla creazione delle nuove iniziative imprenditoriali nel loro complesso per il 17%.

### Il sistema imprenditoriale in Sardegna: quadro di sintesi - anno 2016

TERRITORIO	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
SASSARI	56.463	46.282	3.194	2.545	649	1,16%
CAGLIARI	69.582	58.573	3.952	3.374	578	0,83%
NUORO	28.275	25.347	1.801	1.223	578	2,09%
ORISTANO	14.214	12.784	706	620	86	0,61%
SARDEGNA	168.534	142.986	9.653	7.762	1.891	1,13%
ITALIA	6.073.763	5.145.995	363.488	322.134	41.354	0,68%

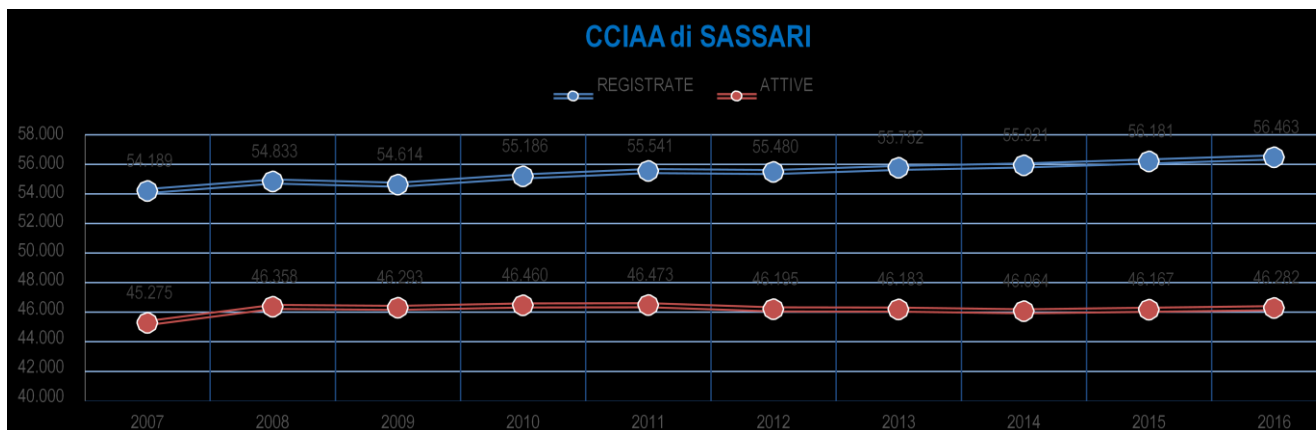
### Movimentazione delle imprese per settore di attività economica Territorio di Sassari (2016)

SETTORE	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
AGRICOLTURA E PESCA	6.542	6.420	392	267	125	1,95%
ESTRAZIONE DI MINERALI	42	23	0	2	-2	-4,76%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2.413	1.947	32	80	-48	-1,97%
ENERGIA-GAS-ACQUA	109	85	2	5	-3	-2,78%
COSTRUZIONI	4.867	4.065	157	224	-67	-1,36%
COMMERCIO	9.166	8.019	285	540		-2,72%
TRASPORTI	944	794	18	32	-14	-1,49%
ALBERGHI E RISTORANTI	3.166	2.545	129	160	-31	-1,01%
SERVIZI	5.421	4.743	217	269	-52	-0,97%
IMPRESE NON CLASSIFICATE	1.897	12	721	95	626	33,60%
TOTALE	34.567	28.653	1.953	1.674	279	0,81%

## Andamento del sistema imprenditoriale - anni 2014 - 2016

CAMERA DI COMMERCIO	ANNO 2016				ANNO 2015				ANNO 2014			
	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
SASSARI	3.194	2.545	649	1,16%	3.305	2.557	748	1,34%	3.251	2.780	471	0,84%
CAGLIARI	3.952	3.374	578	0,83%	4.084	3.414	670	0,97%	4.123	3.641	482	0,69%
NUORO	1.801	1.223	578	2,09%	1.445	1.321	124	0,45%	1.475	1.412	63	0,23%
ORISTANO	706	620	86	0,61%	624	649	-25	-0,17%	751	725	26	0,18%
SARDEGNA	9.580	8.557	1.023	0,61%	9.458	7.941	1.517	0,91%	9.653	7.762	1.891	1,13%
ITALIA	370.979	340.261	30.718	0,51%	371.705	326.524	45.181	0,75%	363.488	322.134	41.354	0,68%

## Dinamica delle imprese



Import-export per settore di attività economica - anno 2016

Sezioni	VALORE		BILANCIA COMMERCIALE			VARIAZIONE (.000)		VARIAZIONE %	
	Imp 2016	Exp 2016	2014	2015	2016	Imp 2016-2015	Exp 2016-2015	Imp 2016-2015	Exp 2016-2015
AGRICOLTURA E PESCA	154.292	11.636	-155.618	-166.490	-142.656	-22.565	1.270	-12,80%	12,20%
ESTRAZIONE DI MINERALI	3.842.136	55.000	-6.883.425	-5.600.138	-3.787.136	-1.814.633	-1.631	-32,10%	-2,90%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1.194.277	4.104.958	3.259.516	3.546.181	2.910.681	113.367	-522.133	10,50%	-11,30%
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	11.187	30.433	5.464	9.999	19.246	174	9.420	1,60%	44,80%
SERVIZI DI INFORMAZIONE	652	135	-287	-293	-517	162	-61	33,20%	-31,20%
ATTIVITÀ ARTISTICHE	165	210	163	1.220	45	-48	-1.223	-22,70%	-85,40%
MERCI PROVVISTE DI BORDO	448	6.196	4.784	4.954	5.748	-536	259	-54,50%	4,40%
<b>TOTALE</b>	<b>5.203.156</b>	<b>4.208.567</b>	<b>-3.769.405</b>	<b>-2.204.568</b>	<b>-994.589</b>	<b>-1.724.079</b>	<b>-514.101</b>	<b>-24,90%</b>	<b>-10,90%</b>

## Movimentazione delle imprese per comune- anno 2016

COMUNE	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
ALGHERO	4.337	3.571	236	234	2	0,05%
CASTELSARDO	641	546	42	24	18	2,88%
PORTO TORRES	1.959	1.486	116	106	10	0,51%
SASSARI	14.310	11.056	833	691	142	0,99%
SENNORI	445	387	19	26	-7	-1,53%
SORSO	888	756	47	49	-2	-0,22%
STINTINO	289	248	24	17	7	2,48%
VALLEDORIA	595	507	34	29	5	0,84%

COMUNI	AGRICOLTURA SILVICOLTURA PESCA	ESTRAZION E DI MINERALI	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	ENERGIA GAS E ACQUA	COSTRUZIONI	COMMERCIO	TRASPORTI	ALBERGHI E RISTORANTI	SERVIZI	NON CLASSIFICATE	TOTALE 2016	VAR. % 2016/2015
ALGHERO	620	2	254	5	431	960	116	521	658	4	3.571	0,20%
CASTELSARDO	47	0	35	1	129	148	9	96	81	0	546	2,60%
PORTO TORRES	204	1	144	10	206	384	76	136	324	1	1.486	-2,20%
SASSARI	929	7	751	35	1.553	3.916	329	902	2.631	3	11.056	-0,20%
SENNORI	70	0	31	2	59	129	6	50	40	0	387	-3,70%
SORSO	118	0	40	1	177	200	27	92	101	0	756	-1,80%
STINTINO	59	0	9	0	37	48	13	49	33	0	248	1,20%
VALLEDORIA	91	0	27	1	103	124	6	63	92	0	507	0,80%



## 4.2.4 Attività produttive

### *L'agricoltura*

Nel Nord Sardegna ha evidenziato un trend positivo degno di nota solo l'agricoltura (+2,0%). Se si esclude il comparto primario e una lieve espansione, nell'ordine dello zero virgola, delle attività legate all'istruzione, ai servizi alle imprese e alle attività assicurativo-finanziarie, le restanti 16 macroattività codificate secondo la classificazione Ateco 2007, hanno chiuso il 2016 con un saldo negativo o pari a zero.

Già nel 2015 il comparto agricolo aveva fatto registrare una brusca frenata alla rapida caduta che aveva caratterizzato l'andamento del settore negli ultimi anni. Il 2016 si spera rappresenti per le attività legate al settore primario l'anno della rinascita definitiva di un settore, che oltre alla crisi economica, ha risentito dell'abbandono delle campagne, del peggioramento della marginalità economica e, soprattutto, della mancanza di un ricambio generazionale adeguato. Dal punto di vista strutturale, nel complesso l'agricoltura ha recuperato la propria quota sul totale delle imprese, pari al 20%, persa negli anni recenti e consolida di conseguenza la sua seconda posizione tra le attività più numerose dietro solo al commercio (27%). Ad espandersi sono soprattutto le attività agricole più tradizionali, in particolare le "coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali" che registrano un saldo positivo di 184 unità (+8,7%), ma sorprende anche il settore viticolo, secondo per performance nel 2016 con un tasso di crescita del 3%. Sono aumentate considerevolmente le imprese agricole guidate da giovani che, grazie ad incentivi e alla rinnovata passione per la terra, hanno deciso di investire le loro forze e i loro risparmi proprio nell'agricoltura. Delle 554 nuove aperture del 2016 poco meno della metà sono avviate da under 35, quasi tutte con un grado di imprenditorialità giovanile «esclusivo» e con una forma giuridica di impresa individuale, mentre le chiusure sono da attribuire per la quasi totalità alle imprese "non giovani".

### *L'industria*

Nella prima parte del 2017 l'attività dell'industria regionale è cresciuta leggermente, in maniera meno diffusa rispetto all'ultimo biennio. Sulla base delle indicazioni provenienti dalle indagini condotte dalla Banca d'Italia presso le imprese industriali con almeno 20 addetti, nei primi sei mesi dell'anno 2017 il saldo tra quelle che hanno indicato una crescita della produzione e degli ordini e quelle che ne hanno registrato un calo si è ridotto rispetto al 2016, attestandosi comunque su valori positivi

I ricavi delle imprese del settore sono tornati a crescere: il saldo tra chi ha segnalato un aumento e chi ha registrato un calo è tornato a essere positivo dopo due anni, nei quali avevano inciso negativamente le dinamiche dei prezzi dei prodotti energetici ed estrattivi. All'interno del comparto si riscontrano andamenti eterogenei: alla performance negativa nell'alimentare, penalizzato in parte dal calo dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari, si è contrapposta una migliore congiuntura per le imprese dei settori chimico e farmaceutico; le aziende più orientate ai mercati internazionali hanno ottenuto risultati mediamente migliori.

L'attività di accumulazione di capitale è rimasta debole. La maggioranza degli operatori ha confermato gli investimenti pianificati in leggero calo al termine dello scorso anno. Non vi è evidenza di significativi investimenti legati alle agevolazioni fiscali previste dal programma "Industria 4.0": la spesa sarebbe volta perlopiù al rinnovo degli impianti mentre solo in alcuni casi si è deciso di riconvertire la struttura produttiva in chiave tecnologica e digitale.

## *Gli scambi con l'estero*

Nel primo semestre del 2017 le esportazioni di merci dalla Sardegna sono aumentate del 47,5 per cento a prezzi correnti, dopo il calo osservato dalla metà del 2015 alla prima parte del 2016. L'espansione, superiore a quella nazionale e del Mezzogiorno, ha riguardato sia i prodotti petroliferi raffinati sia gli altri settori produttivi: le variazioni sono state rispettivamente del 49,7 e del 38,4 per cento.

Sulla crescita del valore delle vendite dell'industria petrolifera ha inciso un aumento delle quantità pari al 17,6 per cento e un incremento del 27,3 per cento dei prezzi di vendita. Tra gli altri comparti si è registrato un aumento nell'industria meccanica (in particolare macchinari e mezzi di trasporto), in quella chimica e nell'industria metallifera; hanno invece continuato a ridursi le esportazioni del comparto alimentare.

I flussi verso i paesi dell'UE, che assorbono oltre i due quinti del totale, sono aumentati del 37,4 per cento: la dinamica ha interessato sia l'area dell'euro, sia gli altri paesi dell'Unione (32,1 e 93,1 per cento);

In particolare, sono aumentate fortemente le vendite dell'industria petrolifera in Francia e nel Regno Unito, mentre sono diminuite in Spagna. Anche il valore dei flussi diretti verso l'area extra UE è cresciuto in maniera sostenuta (55,4 per cento), riguardando principalmente l'area europea, l'Asia e i paesi del Nord Africa (in particolare Algeria, Tunisia e Egitto, dove si sono diretti crescenti flussi di prodotti petroliferi); sono diminuite le vendite sul mercato nordamericano, per via di un calo di quelle del comparto alimentare. Anche le importazioni sono aumentate nettamente – del 46,6 per cento – riflettendo la maggiore domanda di petrolio greggio da parte dell'industria petrolifera regionale e, in parte, accresciuti approvvigionamenti di prodotti chimici.

## *Le costruzioni e il mercato immobiliare*

Nel corso del 2017 la congiuntura nel settore delle costruzioni è rimasta debole, ristagnando sui livelli osservati a fine 2016. Alla vivacità della domanda legata alle ristrutturazioni di abitazioni si è contrapposto l'ulteriore rallentamento degli investimenti in nuovi edifici residenziali e la stentata attività di realizzazione delle opere pubbliche. Su quest'ultima, secondo gli operatori, ha continuato a influire l'incertezza relativa al quadro normativo di riferimento.

I dati dell'indagine congiunturale condotta dalla Banca d'Italia sulle imprese del settore hanno evidenziato una produzione invariata per la maggioranza degli operatori nei primi sei mesi dell'anno in corso. Per il 2018 ci si attende una complessiva ripresa, sulla quale potrebbe incidere un miglioramento nel comparto dei lavori pubblici; le aspettative degli operatori riflettono anche l'incremento nel valore dei bandi pubblici emanati nel primo semestre dell'anno in corso (10,3 per cento).

Si conferma la vivacità degli scambi nel mercato immobiliare osservata a partire dal 2015. Le informazioni fornite dall'Agenzia delle entrate indicano, per i primi sei mesi dell'anno, un'espansione del 4,1 per cento delle compravendite di immobili residenziali; anche i prezzi hanno continuato a crescere leggermente, in particolare nelle aree urbane.

## *I servizi*

L'attività nel settore dei servizi in regione ha continuato a rafforzarsi. I dati raccolti dalla Banca d'Italia nell'indagine autunnale sulle imprese del settore evidenziano una crescita dei ricavi per circa i tre quinti degli intervistati, in linea con l'andamento dello scorso anno.

Le aziende hanno rispettato i piani di investimento formulati al rialzo alla fine del 2016. Per il prossimo anno la maggioranza degli intervistati si aspetta un volume d'affari stabile, mentre cresce la quota di coloro che prevedono di incrementare gli investimenti.

Le imprese del commercio hanno registrato risultati complessivamente positivi in linea con la dinamica dell'ultimo anno, beneficiando dell'irrobustirsi della domanda proveniente dalle famiglie. L'incremento

delle vendite si è confermato solido nel comparto dei beni durevoli e per gli autoveicoli in particolare, e ha iniziato a interessare anche il segmento dei beni di consumo.

In base a dati provvisori si conferma la crescita del comparto turistico osservata negli ultimi anni. Il numero degli arrivi è cresciuto nei primi sei mesi dell'anno di oltre il 10 per cento, riflettendo un aumento sia della componente nazionale (6,6 per cento) sia di quella straniera (14,5 per cento). L'incremento si è concentrato in particolare a partire dal mese di aprile che, complice un calendario favorevole, ha anticipato l'inizio della stagione estiva. L'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale segnala una crescita intensa della spesa degli stranieri in Sardegna.

I dati di Assaeroporti relativi ai primi otto mesi del 2017 indicano un'espansione di poco inferiore al nove per cento nel numero dei passeggeri transitati per gli scali sardi. Il dato riflette la dinamica sia dei flussi nazionali sia, più intensamente, di quelli internazionali, riguardando gli aeroporti di Cagliari (12,4 per cento) e Olbia (9,5 per cento) mentre ad Alghero, per le difficoltà nel primo trimestre dell'anno, si è registrato un piccolo calo (-2,0 per cento). In base alle informazioni fornite dalle Autorità portuali e dalle Capitanerie di porto della Sardegna, nel periodo da gennaio ad agosto l'attività portuale si è intensificata sia nel numero di passeggeri sia nel traffico di merci.

**Il turismo** – Le organizzazioni internazionali che analizzano i macro-fenomeni economici e sociali, continuano a sottolineare l'elevata potenzialità del settore turistico per favorire la crescita di contesti territoriali non ancora sufficientemente sviluppati. Ciò è vero sul fronte dell'offerta potenziale di servizi di accoglienza e accompagnamento, di nuovi e crescenti flussi di visitatori provenienti sia dai mercati tradizionali ma soprattutto dalle aree ad economia emergente, che produrranno una crescente domanda di turisti-consumatori fortemente attratti dalle principali destinazioni turistiche europee, in cui l'Italia svolge ancora un significativo potere d'attrazione.

In tutti i documenti strategici che analizzano il fenomeno turistico, si evidenziano trend di crescita e di evoluzione 'qualitativa' della domanda a livello internazionale: "Il turismo internazionale è in continua crescita dal 1980 e le previsioni indicano una crescita sostenuta anche per i prossimi 10 anni. Considerando l'incremento di passeggeri che è passato da circa 280 milioni nel 1980 a circa 900 milioni del 2010 e le stime di 1,3 miliardi attesi per il 2020 e 1,8 miliardi per il 2030 (World Tourism Organization, 2013), il tasso medio di crescita nel cinquantennio 1980 – 2030 sarebbe del circa 4% annuo."<sup>1</sup>

Per giungere alla realtà locale è quanto mai opportuno richiamare quanto evidenziato nell'ultimo rapporto Banca d'Italia sull'economia regionale sarda che, alla voce 'turismo', evidenzia per l'anno appena trascorso un andamento più che positivo del settore: "...L'attività nel settore turistico è aumentata in misura intensa anche nel 2016, in linea con l'andamento registrato nel precedente triennio: alla fine dell'anno le presenze negli esercizi ricettivi hanno superato i 13 milioni, in crescita di circa il 9 per cento. La domanda è stata vivace sia per i turisti italiani... sia per gli stranieri, le cui presenze hanno raggiunto poco meno della metà dei flussi complessivi, per i quali inoltre:"... si è registrato un netto incremento della spesa."

Una lettura più approfondita dei dati ci mostra che gli incrementi sono stati registrati sia negli arrivi che nelle presenze con una tendenza inversa tra italiani e stranieri: gli arrivi degli italiani infatti sono cresciuti dell'11% a fronte del 9,75% degli stranieri, mentre le presenze crescono maggiormente fra gli stranieri che si attestano al più 10,21%. Tale differenza viene chiaramente sintetizzata nell'indicatore della permanenza media che per i turisti stranieri è di 4,85 giorni.

Sono sempre i sardi che si muovono nell'isola a generare il maggior numero di arrivi che, nel 2016, hanno superato i 500 mila con una permanenza media di poco più di 2 giorni, mentre i flussi provenienti dalle altre regioni italiane vedono sempre in testa la Lombardia con oltre 278 mila arrivi e ben 1.804.001 presenze che da sole rappresentano il 13% dell'intera affluenza nazionale, con il valore più elevato

di permanenza media nazionale; seguono i turisti provenienti da Lazio, Piemonte ed Emilia Romagna che incidono complessivamente per il 14% sul totale delle presenze registrate nel 2016, con i piemontesi che stanno secondi in classifica per il numero di giornate trascorse in vacanza nella nostra regione (6,03 contro i 6,48 dei lombardi). Tra gli italiani che scelgono la Sardegna per le vacanze i maggiori incrementi però si registrano per i flussi provenienti dall'Abruzzo con quasi il 30% in più di arrivi, seguono Bolzano e la Calabria con oltre il 25% di incremento sugli arrivi.

Nel mercato estero quello tedesco (1.739.000) e quello francese (1.180.000) sono in assoluto i due più importanti bacini di affluenza, con un incremento di oltre il 24% per i francesi e oltre l'11% per la Germania rispetto ai flussi del 2015.

A fronte di una tendenza media in aumento, fra gli stranieri si devono anche segnalare andamenti in netta controtendenza, come accade per l'Irlanda che ha registrato una significativa contrazione dei flussi verso la nostra regione: oltre il 50% in meno degli arrivi e circa il 59% in meno nelle presenze. Nei paesi dell'area scandinava, invece, si rilevano delle differenze di andamento con un importante incremento dei turisti provenienti dalla Danimarca (+15,65%) un lieve incremento delle presenze Svedesi (+1,22%) e una contemporanea contrazione della Norvegia (-13,26%) e della Finlandia (-2,83%).

In costante crescita il movimento turistico dall'area est europea, dove spicca l'incremento delle presenze dei turisti provenienti dalla Polonia e dalla Repubblica Ceca che crescono rispettivamente del 55% e di quasi il 27% rispetto all'anno precedente.

E' evidente che le politiche messe in campo dalle società di gestione degli scali aeroportuali regionali e dalle compagnie aeree low cost, stanno fortemente condizionando la domanda turistica europea nei confronti della Sardegna, e tale fattore è tanto più evidente nelle variazioni in negativo rilevate su alcuni mercati notoriamente collegati attraverso il vettore Ryanair che proprio nel 2016 ha fortemente ridimensionato i voli e le destinazioni da e per la Sardegna. Ciò ha influito direttamente nelle performances del nord Sardegna, che ha registrato differenti risultati a seconda delle località, come risulta dall'analisi della Banca d'Italia che sottolinea come: "...tra le diverse località, le presenze sono cresciute particolarmente in Gallura e nel sud dell'isola; mentre nel Sassarese, alle difficoltà dello scalo aeroportuale del territorio si è associato un lieve calo dei soggiorni."

Si chiude l'analisi del movimento turistico estero registrato nel 2016 con i dati relativi ai mercati extraeuropei, che per quanto minimali rispetto al movimento estero complessivo, registrano una interessante tendenza. Ad esclusione dei flussi provenienti dagli Stati Uniti (-1,11% arrivi e -3,39% presenze) si segnala una positiva tendenza con i maggiori incrementi negli arrivi da paesi quali Canada, Argentina, Brasile, Australia seppur con una permanenza media molto contenuta (compresa tra le 2,84 e 3,6 giornate), ma con la significativa eccezione dei flussi provenienti dalla Cina che hanno registrato un incremento di circa il 15% degli arrivi e ben il 120% delle presenze, che fa salire oltre i 6 giorni la loro permanenza media.

**I trasporti** – Nel comparto dei trasporti si è registrata una forte espansione del numero dei passeggeri nei porti sardi. Sulla crescita ha inciso l'incremento del numero delle rotte offerte dagli operatori: l'aumento della concorrenza, in particolare negli scali del nord dell'isola, ha compresso i prezzi medi, favorendo una parziale sostituzione tra il trasporto marittimo e quello aereo.

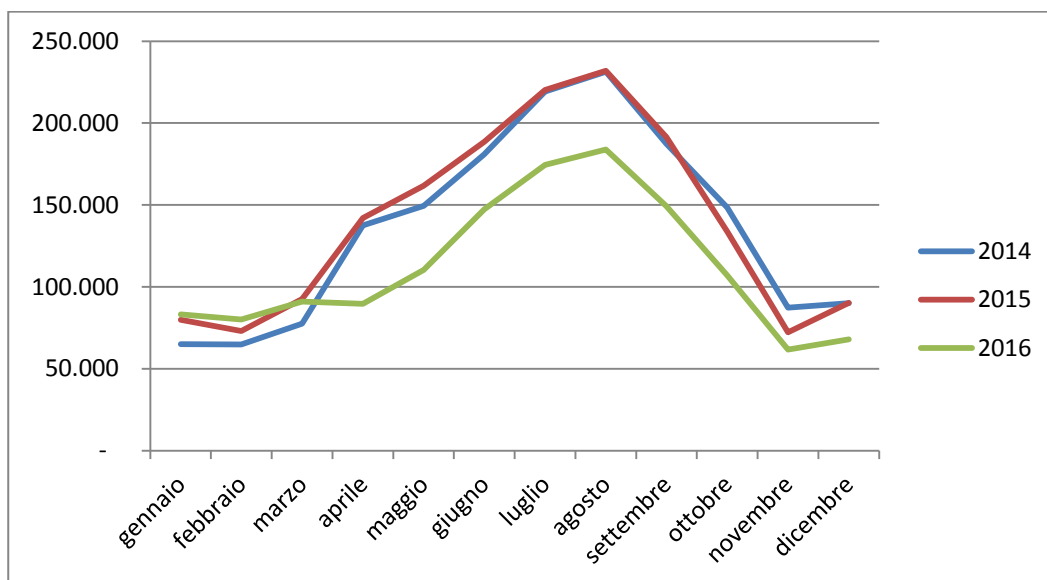
A fronte di questa dinamica si è registrato un calo nel traffico delle merci, che ha risentito dell'indebolimento dell'attività industriale.

Anche l'attività di transshipment del Porto Canale di Cagliari è diminuita (-3,4 per cento in termini di teu, twenty-foot equivalent unit), dopo la crescita registrata dal 2011.

Il traffico aeroportuale è diminuito leggermente; il calo si è concentrato prevalentemente nell'aeroporto di Alghero, dove il numero dei passeggeri si è ridotto di circa un quinto. Anche nello scalo cagliaritano si è osservata una lieve riduzione dei flussi, mentre nell'aeroporto di Olbia il traffico dei passeggeri è nettamente aumentato, più intensamente durante i mesi estivi.

#### Aeroporto Alghero - numero passeggeri

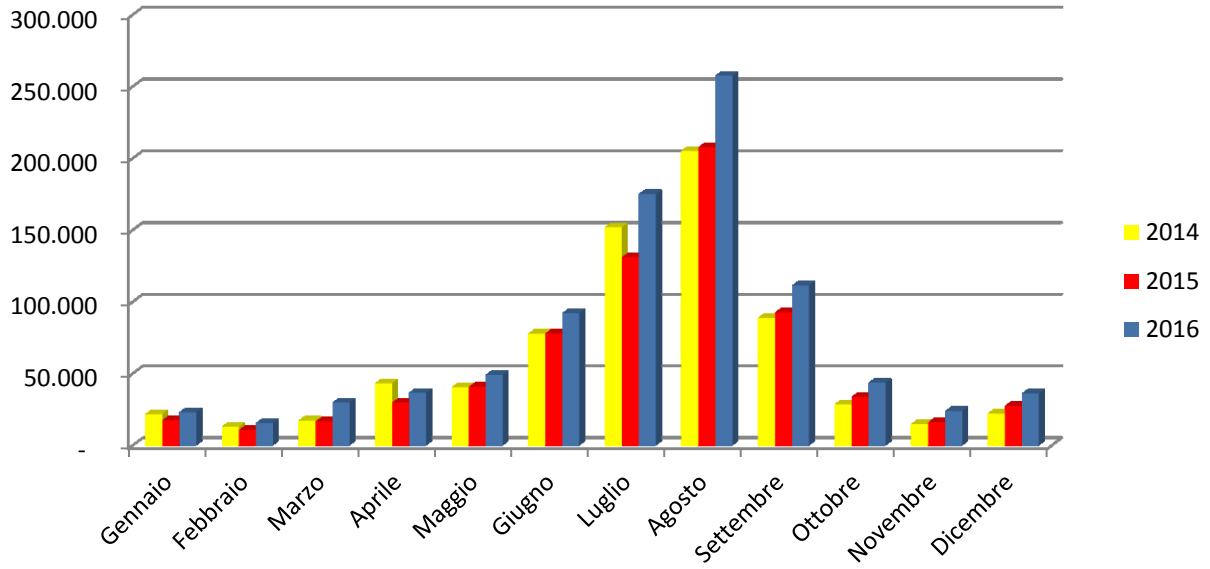
Anno/mese	2014	2015	2016	2016/2015
gennaio	64.980	79.895	83.295	104,26%
febbraio	64.844	73.138	80.043	109,44%
marzo	77.530	92.565	91.124	98,44%
aprile	137.525	142.072	89.703	63,14%
maggio	149.447	161.705	110.368	68,25%
giugno	181.020	188.518	147.316	78,14%
luglio	219.311	220.265	174.577	79,26%
agosto	231.413	231.909	183.785	79,25%
settembre	187.353	191.503	149.364	78,00%
ottobre	148.536	133.771	107.083	80,05%
novembre	87.394	72.343	61.724	85,32%
dicembre	90.021	90.283	68.021	75,34%
<b>Totale</b>	<b>1.639.374</b>	<b>1.677.967</b>	<b>1.346.403</b>	<b>80,24%</b>



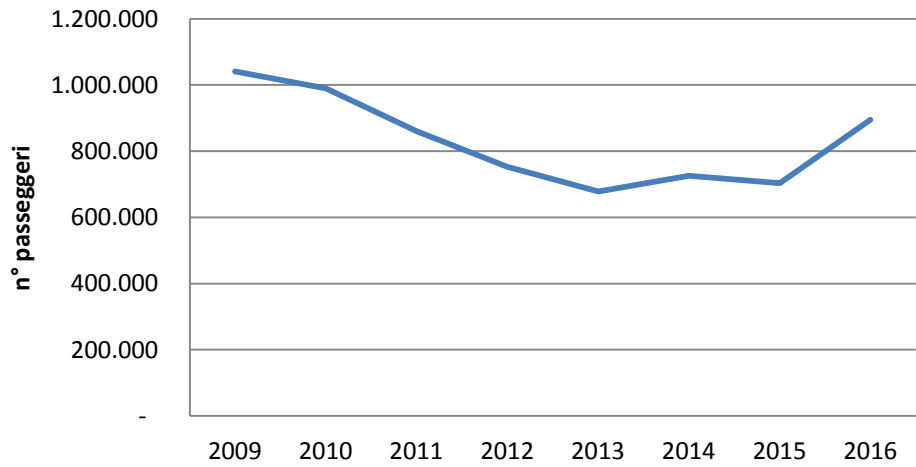
### Porto di Porto Torres

Anno/Mese	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Gennaio	26.200	30.178	29.137	25.140	17.030	21.759	17.646	23.151
Febbraio	19.513	16.561	16.024	13.228	11.302	13.088	10.849	15.539
Marzo	27.835	27.339	22.554	20.428	18.202	17.295	16.683	29.939
Aprile	78.401	53.256	52.327	48.712	30.665	43.323	29.954	36.683
Maggio	66.653	64.325	52.851	28.888	39.726	40.567	40.892	49.123
Giugno	127.214	127.633	98.607	85.210	81.960	77.912	78.100	92.066
Luglio	179.486	193.306	164.822	148.291	128.991	152.089	131.199	175.202
Agosto	277.660	260.172	227.334	212.127	192.461	205.211	207.815	257.703
Settembre	120.564	119.820	101.256	93.923	84.629	88.824	92.560	111.505
Ottobre	49.136	43.572	46.242	33.602	30.813	28.610	33.892	43.806
Novembre	25.329	20.413	19.344	17.651	17.057	14.916	16.260	24.030
Dicembre	42.676	32.779	29.433	25.649	25.408	22.190	27.433	36.181
<b>Totale</b>	<b>1.040.667</b>	<b>989.354</b>	<b>859.931</b>	<b>752.849</b>	<b>678.244</b>	<b>725.784</b>	<b>703.283</b>	<b>894.928</b>

## Traffico passeggeri Porto Torres

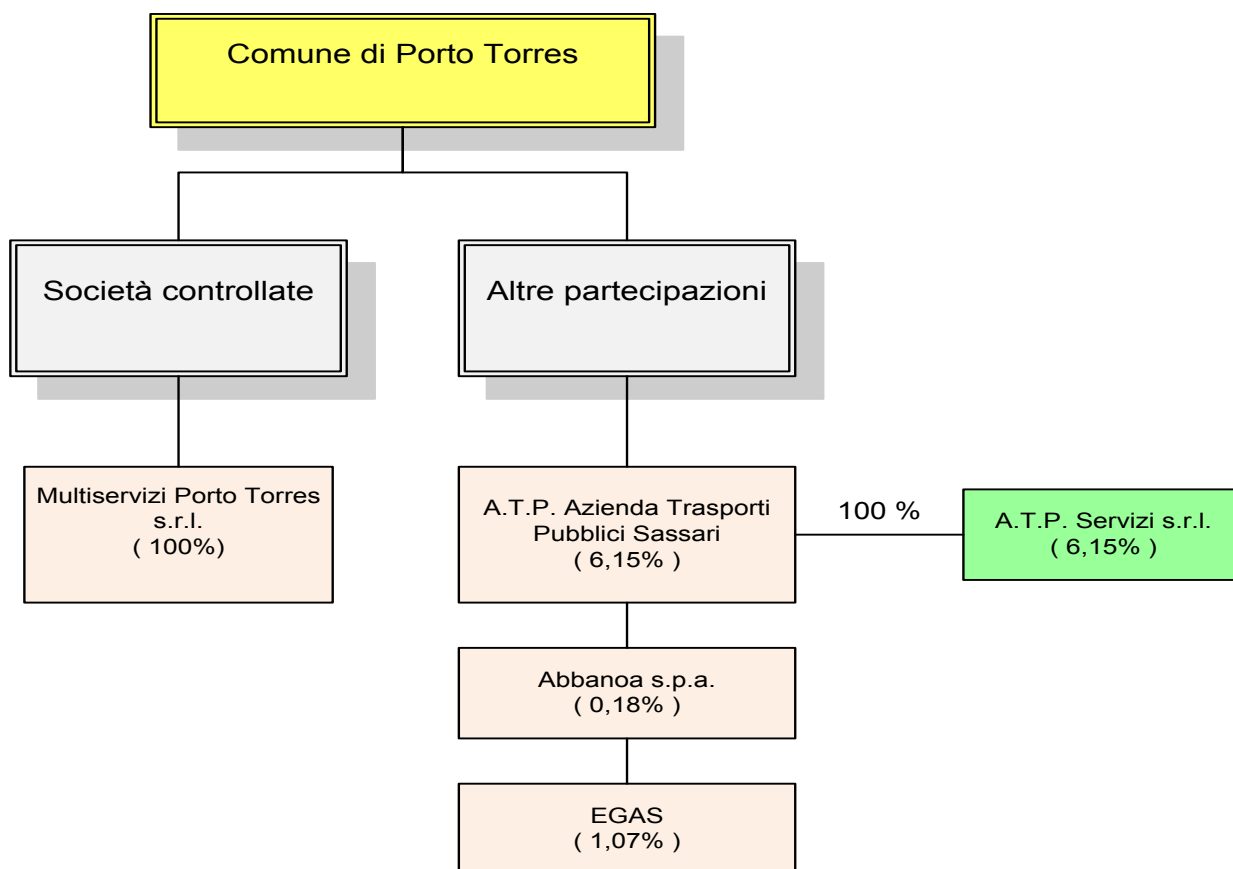


## Traffico passeggeri Porto Torres



### 4.3 Organismi gestionali

Il comune di Porto Torres , alla data del 31 dicembre 2017, presenta la seguente situazione:



Dal 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs 175/2016 “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione”, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell’8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia.

Successivamente è stato modificato con il D.Lgs 16 giugno 2017 n° 100.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall’applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 settembre 2017 n° 78 è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate a seguito della ricognizione delle società alla data del 23 settembre 2016;



Si riportano di seguito le schede per ogni singola società partecipata dal Comune di Porto Torres:

#### Multiservizi s.r.l.

Denominazione sociale	Società Multiservizi s.r.l.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Partita IVA	02319370900
Anno di costituzione	01/01/2008
Anno di cessazione	31/12/2020
Oggetto sociale	Gestione servizi strumentali

<b>Quota di partecipazione</b>	100,00%
--------------------------------	---------

#### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
Dott. Salvatore Zappareddu	Amministratore unico	28.395,36

<b>Risultati di bilancio</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Capitale sociale	118.000,00	118.000,00	118.000,00
Patrimonio netto	185.599,00	186.088,00	189.304,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	2.123.437,43	1.674.054,00	1.533.158,19
Utile/perdita	265,00	484,00	3.217,00
Totale dipendenti	43	46	28

Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 febbraio 2018 n° 38 sono stati approvati gli obiettivi gestionali di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società partecipate controllate dal Comune di Porto Torres;

Il citato atto costituisce aggiornamento al DUP e viene allegato nella seconda parte della sezione operativa del presente documento.

#### Azienda trasporti pubblici (A.T.P)

Denominazione sociale	Azienda trasporti pubblici Sassari
-----------------------	------------------------------------

Forma giuridica	Consorzio
Partita IVA	00121470900
Anno di costituzione	21/04/1997
Anno di cessazione	31/12/2030
Oggetto sociale	Gestione dei servizi urbani ed extraurbani di pubblico trasporto e di noleggio

<b>Quota di partecipazione</b>	6,15%
--------------------------------	-------

#### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
Dott. Daniele Ruiu	Consigliere	14.619,00

Risultati di bilancio	2014	2015	2016
Capitale sociale	3.519.378,97	3.519.379,00	3.519.379,00
Patrimonio netto	3.687.511,84	3.810.295,79	4.014.995,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	440,00	7.000,00	7.000,00
Utile/perdita	63.504,19	122.783,95	204.700,00
Totale dipendenti	297	296	293

#### Autorità d'ambito della Sardegna

Denominazione sociale	Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (ex ATO)
Forma giuridica	consorzio
Partita IVA	02865400929
Anno di costituzione	25/09/2003
Anno di cessazione	tempo indeterminato
Oggetto sociale	Gestione ambito ottimale servizio idrico integrato

<b>Quota di partecipazione</b>	1,04%
--------------------------------	-------

#### Dati rappresentante CdA

Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
nessun rappresentante		

Risultati di bilancio	2014	2015	2016
Fondo di dotazione	10.696.077,53	12.624.265,85	12.624.265,85
Patrimonio netto	10.696.077,53	12.624.265,85	12.069.481,72
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	51.104,87	24.723,00	24.723,16
Utile/perdita	1.065.410,65	1.928.188,32	-573.816,25
Totale dipendenti	nd	nd	nd

#### Abbanoa s.p.a.

Denominazione sociale	Abbanoa s.p.a.
Forma giuridica	società per azioni
Partita IVA	02934390929
Anno di costituzione	28/12/2004
Anno di cessazione	31.12.2100
Oggetto sociale	Gestione servizio idrico integrato

<b>Quota di partecipazione</b>	0,53%
--------------------------------	-------

#### Dati rappresentante CdA

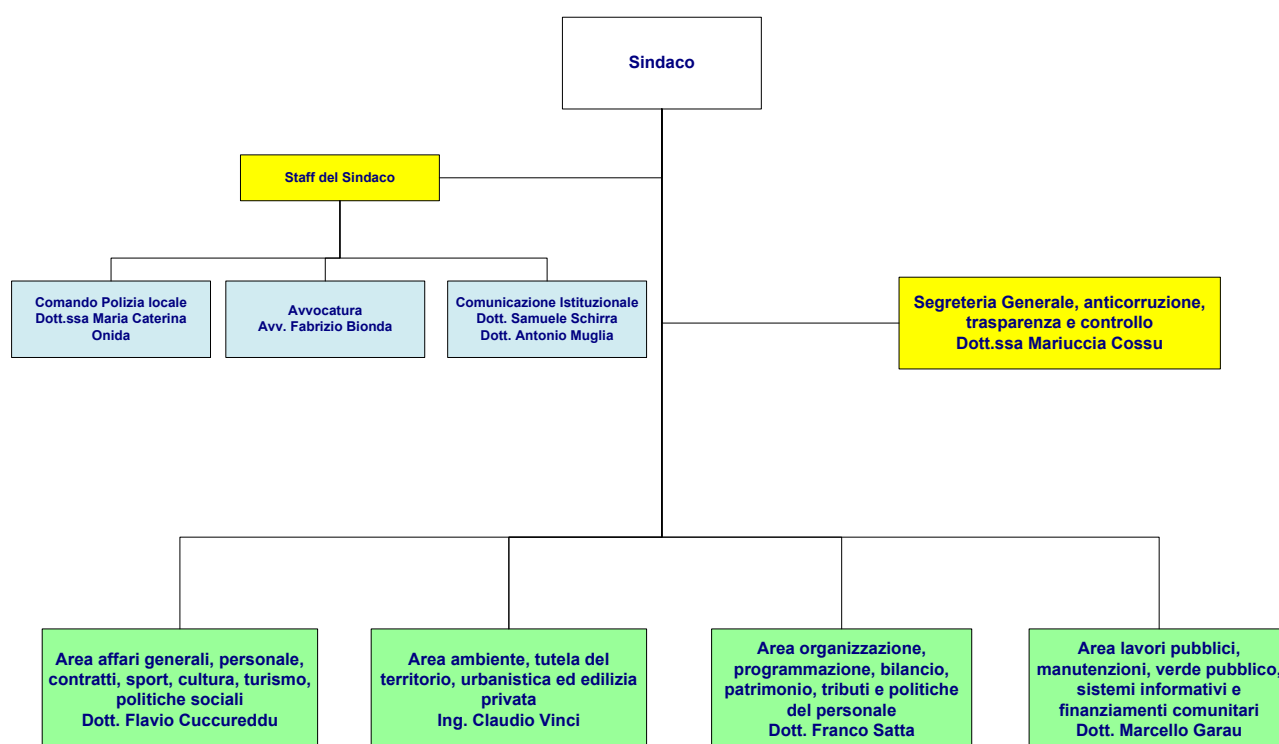
Nominativo	Carica ricoperta	Compenso
nessun rappresentante		

Risultati di bilancio	2014	2015	2016
Capitale sociale	236.275.415,00	256.275.415,00	271.275.415,00
Patrimonio netto	319.892.845,00	349.681.393,00	372.974.717,00
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	110,00	0,00	0,00
Utile/perdita	11.649.897,00	9.788.546,00	8.619.840,00
Totale dipendenti	1.364	1.395	1.473

#### 4.4. Le risorse umane e strumentali dell'ente

La struttura organizzativa

Il modello organizzativo dell'Ente è contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale 27 ottobre 2017, n. 136, con cui sono state apportate modifiche alla macrostruttura. Si riporta di seguito l'organigramma aggiornato.



Con deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2018 n° 16 è stata approvata l'assegnazione del personale dipendente, suddiviso per categorie, alle Aree, agli uffici di staff del Sindaco e del Segretario generale

## 4.5 Le strutture dell'ente

STRUTTURE						
TIPOLOGIA			Esercizio in Corso	Programmazione Pluriennale		
			Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
			Posti	Posti	Posti	Posti
1.3.2.1 Asili nido	n°	1	64	64	64	64
1.3.2.2 Scuole materne	n°	6	643	643	643	643
1.3.2.3 Scuole elementari	n°	4	951	951	951	951
1.3.2.4 Scuole medie	n°	2	648	648	648	648
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n°					
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n°	0				
1.3.2.7 Rete fognaria in Km		49,5				
	Bianca					
	Nera					
	Mista					
1.3.2.8 Esistenza Depuratore			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Isola Asinara					
1.3.2.9 Rete Acquedotto in Km						
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato			Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Isola Asinara					
1.3.2.11 Aree verdi, parchi e Giardini		Ha. 24,8				
1.3.2.12 Punti luce, illuminazione pubblica		N° 3.815				
1.3.2.13 Rete gas in Km						
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in tonnellate		9.994,07				
	Civile					
	Industriale					
	Raccolta differenziata		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 Esistenza discarica		si				

1.3.2.16 Mezzi Operativi		47	45	45	45
1.3.2.18 Veicoli	n°	9	9	9	9
1.3.2.18 Centro Elaborazione dati		Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 Personal Computer	n°	250	250	250	250
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)					

## 4.6 Gestione del patrimonio

L'efficienza e la redditività del patrimonio possono costituire una delle principali fonti di finanziamento delle attività istituzionali degli Enti locali.

Nel corso del triennio di riferimento si ritiene indispensabile procedere a:

1. Aggiornamento e monitoraggio inventario beni mobili e immobili patrimonio comunale;
2. Costituzione, implementazione e gestione di una banca dati informatizzata del patrimonio comunale;
3. Monitoraggio della situazione tecnico/amministrativo/contabile da parte delle Aree competenti per gli aspetti gestionali;
4. Gestione e valorizzazione/alienazione del patrimonio immobiliare;
5. Riordino e riclassificazione degli accatastamenti dei beni di proprietà del Comune;
6. Definizione e/o verifica delle concessioni a terzi per la gestione di beni appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente;
7. Definizione e/o verifica dei contratti di locazione di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente

Con deliberazione della Giunta Comunale del 15 gennaio 2018 n° 5 è stato approvato il progetto per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Porto Torres che costituisce aggiornamento al DUP e viene allegato nella seconda parte della sezione operativa del presente documento.

## 4.7 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DELL'OPERATO AMMINISTRATIVO

Il Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011) dispone che nella SeS debbano anche essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Le norme di legge in vigore dispongono che nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP dovranno essere oggetto di verifica:

- entro il 31 luglio di ogni anno, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- entro il 30 aprile di ogni anno, in occasione dell'approvazione, con deliberazione consiliare, del Rendiconto della Gestione dell'anno precedente, cui deve essere allegata la relazione illustrativa della Giunta;
- entro il 30 giugno di ogni anno, in sede di approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance riferita all'esercizio precedente, prevista dall'art.10 D. Lgs. 150/2009 che rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, al fine di garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, in cui sono illustrati, secondo lo schema definito dal Ministero dell'Interno, l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Accanto ai momenti di rendicontazione normativamente disposti, la Giunta Comunale, provvederà semestralmente a informare il Consiglio Comunale sullo stato di realizzazione degli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione, evidenziando in quelle occasioni, gli eventuali scostamenti rispetto ai tempi e alle risorse definiti ed assegnati in fase di programmazione, anche in conseguenza di variazioni sugli stanziamenti di bilancio che potrebbero essersi verificate nel corso del trimestre.

L'Amministrazione, inoltre, ritiene importante proseguire ed integrare con gli elementi della rendicontazione dell'attività amministrativa, il percorso di incontro e confronto con i cittadini ed i quartieri avviato nel 2015;

L'illustrazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi verrà pertanto effettuata in data immediatamente successiva alla chiusura dell'esercizio finanziario, prima dell'elaborazione del rendiconto della gestione, entro il mese di marzo, attraverso:

- incontri pubblici con i cittadini e le associazioni di categoria;
- pubblicazione di report sul sito web istituzionale.

# Sezione operativa (SeO)

2017 - 2019



## 5. Contenuti della sezione operativa (seo) – allegato 4/1 d. lgs. 118/2011

Il Principio Contabile applicato alla Programmazione, allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011, definisce la sezione operativa del DUP nel seguente modo:

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.”

Ed ancora:

“La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere “valutati”, e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

È prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari. La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## 5.1 Analisi delle risorse finanziarie

### 5.1.1 Politiche di bilancio

Nell'ottica di medio periodo il nostro Ente dovrà focalizzarsi sull'obiettivo generale della stabilizzazione della spesa reale nel cui contesto dovrebbero trovare spazio espansioni mirate e specifiche per rispondere a dinamiche di domande non comprimibili quali quelle di Welfare (servizi sociali, servizi educativi, politiche della casa) e di qualità urbana (ambiente e mobilità). Al finanziamento di queste espansioni dovrà concorrere in primo luogo un massiccio recupero di risorse da razionalizzazioni e innovazioni gestionali improntate al miglioramento dell'efficienza, alla riduzione dei costi, alla minimizzazione del ricorso al debito per finanziare le opere pubbliche.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 159 del 3 novembre 2016 sono state approvate le Linee di indirizzo sulle politiche di bilancio per il triennio 2017 - 2019 che hanno costituito aggiornamento al Documento unico di programmazione approvato con precedente deliberazione della Giunta comunale n° 120 del 28 luglio 2016 e nella quale sono stati indicati gli interventi necessari per la realizzazione degli indirizzi del Sindaco in materia di politiche di bilancio con particolare riferimento a:

1. Recupero evasione tributaria ed extra-tributaria
2. Ridefinizione portafoglio servizi a domanda individuale
3. Estinzione anticipata dei mutui
4. Riduzione delle spese per beni e servizi
5. Valorizzazione del patrimonio dell'ente
6. Piano industriale della società partecipata interamente controllata dal Comune
7. Investimenti

### 5.1.2 Politiche delle entrate

La continua riduzione dei trasferimenti erariali costringe gli enti locali a sviluppare un'attenta ed oculata gestione delle politiche delle entrate, senza la quale il Comune sarà sempre più in difficoltà a far fronte alle aspettative della collettività per l'erogazione di servizi puntuali ed efficienti.

Purtroppo non è più rinviabile il momento di predisporre un piano di politiche delle entrate che focalizzi l'attenzione sull'individuazione degli interventi che incidono in particolar modo sulle entrate proprie. Non affrontare tempestivamente questo nodo cruciale comporterà una situazione difficilmente gestibile sul piano delle risorse finanziarie da utilizzare per la gestione amministrativa dell'Ente. Sotto questo aspetto diventa

fondamentale la velocità di riscossione delle entrate proprie e l'entità delle risorse individuate fra le entrate tributarie e patrimoniali.

La normativa vigente in materia di entrate degli enti locali è ispirata all'affermazione del principio dell'autonomia finanziaria, dal quale deriva uno sviluppo delle entrate proprie e la contestuale e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali.

È necessario che l'Amministrazione, al fine di soddisfare meglio i bisogni della collettività con l'erogazione di servizi di qualità, inverta la tendenza ormai consolidata che vede il grado di autonomia finanziaria attestarsi su livelli non adeguati per garantire tali servizi. Gli interventi strutturali non effettuati in passato hanno determinato una carenza di risorse proprie da utilizzare nei diversi settori di intervento dell'attività amministrativa. Il nostro Ente si trova nella situazione di dover lavorare in modo intenso sul fronte dell'evasione (ICI, TARSU, tributi minori, ecc.) e sulla gestione dei beni patrimoniali dell'ente per poter recuperare un minimo di risorse finanziarie necessarie a garantire un soddisfacente grado di autonomia finanziaria.

Si deve evidenziare che in questi ultimi esercizi l'ente si è trovato a dover utilizzare entrate straordinarie per poter finanziare la gestione corrente dell'Ente; E' necessario che l'Amministrazione attui interventi tesi a finanziare le spese di gestione correnti esclusivamente con le entrate non straordinarie, destinando queste ultime ad interventi una tantum o agli investimenti.

Titolo	Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	Entrate tributarie	13.091.716,23	13.289.241,90	13.758.099,92	10.730.418,47	10.805.482,52	10.861.260,52
2	Trasferimenti Stato e Regione	8.736.743,50	8.510.591,00	10.479.172,52	10.066.332,13	9.415.435,56	9.369.139,80
3	Entrate extratributarie	2.109.970,33	1.726.437,11	1.867.650,32	1.954.764,93	2.047.733,43	2.143.256,17
<b>Totale</b>		<b>23.938.430,06</b>	<b>23.526.270,01</b>	<b>26.104.922,76</b>	<b>22.751.515,53</b>	<b>22.268.651,51</b>	<b>22.373.656,49</b>

Autonomia finanziaria 63,50% 63,83% 59,86% 55,76% 57,72% 58,12%

Evasione tributaria 2.897.682,00 2.560.602,69 1.153.851,00 68.436,00 0 0

Autonomia finanziaria al netto evasione tributaria 58,48% 59,41% 58,00% 55,62% 57,72% 58,12%

Come descritto nella tabella di cui sopra il grado di autonomia finanziaria al netto delle entrate straordinarie per evasione tributaria si attesta intorno al 58% negli esercizi 2019 e 2020 dovuto principalmente ad un aumento delle entrate extratributarie relative al credito IVA nei confronti dell'erario.

Tale indicatore finanziario determina il grado di autonomia dell'Ente rispetto alle risorse trasferite da Stato e Regione, questo significa che riceve risorse dallo Stato e dalla Regione per il 40% - 45%.

L'attuale situazione economica generale e le disposizioni ed i limiti di finanza pubblica impongono all'Amministrazione la verifica, da una parte, di ogni possibilità di ridurre il peso e il carico tributario a carico delle famiglie e delle imprese, mantenendo al contempo un buon gettito che consenta l'erogazione di servizi alla comunità, e dall'altra un'azione più incisiva nella attività di riscossione dei tributi e di recupero dei crediti.

Come evidenziato in precedenza si rende necessario:

- un allineamento della banca dati tributaria all'anno 2017;
- emissione degli avvisi di accertamento dell'evasione ICI/IMU annualità 2011 – 2016;
- riduzione dei tempi del processo di riscossione coattiva;

- censimento delle utenze TARI al fine dell'accertamento di eventuali fasce di evasione determinate dallo scostamento tra nuclei familiari presenti nell'anagrafe e quelli presenti nella banca dati;
- censimento delle utenze dei tributi minori (COSAP permanente e temporanea, passi carrai , insegne pubblicitarie etc) e implementazione di spazi pubblicitari idonei ad una corretta gestione dell'imposta sulla pubblicità.

Queste attività di carattere straordinario non possono essere gestite esclusivamente dal servizio tributi che si potrà avvalere di una ditta esterna previa predisposizione di un capitolato e l'espletamento di gara ad evidenza pubblica.

Di seguito si illustrano i dati delle poste più significative delle entrate tributarie

### Imposta Unica Comunale (IUC)

La I.U.C. si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI).

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 ( Legge di stabilità 2016)), per quanto riguarda l'imposta in questione, riporta le seguenti modifiche normative:

1. IMU/TASI - È prevista la riduzione del 50% della base imponibile di IMU e TASI per gli immobili dati in comodato d'uso a figli o genitori. Il beneficio si applica purché il contratto sia registrato e il comodante (colui che dà in comodato) possieda un solo immobile in Italia, risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si estende anche al caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).

Viene inoltre abolita la TASI sull'abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio), anche nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile ad abitazione principale.

Sono assimilati all'abitazione principale:

- la casa assegnata al coniuge dopo separazione legale
- gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari, anche in assenza della residenza anagrafica
- gli alloggi sociali
- le unità non locate dei dipendenti delle Forze armate

Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione e non sono locati, l'aliquota TASI è ridotta allo 0,1%. I Comuni possono diminuire l'aliquota fino ad azzerarla o aumentarla fino allo 0,25%.

Sono ridotte al 75% le aliquote IMU e TASI per le abitazioni affittate a canone concordato.

2. IMU AGRICOLA – Sono esentati dal pagamento dell'IMU:
  - i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina
  - i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione
  - i terreni agricoli ubicati nei Comuni delle isole minori, indipendentemente dal possesso e dalla conduzione da parte di specifici soggetti
  - i terreni agricoli con specifica destinazione, ossia con immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.
3. IMU IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE (IMBULLONATI) - Dal 1° gennaio 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (categorie catastali dei gruppi D ed E) va effettuata tramite stima diretta tenendo conto:
  - \* del suolo
  - \* delle costruzioni
  - \* degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento

Dalla stima diretta per la determinazione della rendita catastale degli immobili di categoria D ed E sono esclusi macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

COMPENSAZIONI AI COMUNI – Vengono modificate le regole di alimentazione e gestione del fondo di solidarietà comunale per garantire ai Comuni il rimborso del mancato gettito determinato dall'abolizione della Tasi sull'abitazione principale e dell'imposta Imu sui terreni agricoli

Per quanto riguarda la TARI, è stato aggiudicato l'appalto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il cui importo di aggiudicazione sarà coperto integralmente dalla tassa.

I costi del servizio per i tre anni di riferimento della seguente sezione operativa e utili per la predisposizione del piano tariffario sono i seguenti:

<b>PARTE FISSA: CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK</b>		<b>RTI Ambiente2.0 – AS.A.</b>	<b>Costi Comune</b>	<b>Tot. Piano Finanziario</b>
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	803.416,32		
AC	altri costi			
CCD	costi comuni diversi			
CARC	costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso		31.851,63	
CGG	costi generali di gestione	509.280,11	137.166,89	
CK	costi uso del capitale (amm.accant.e rem.cap.inv.)	288.930,57		
		<b>1.601.626,99</b>	<b>169.018,52</b>	<b>1.770.645,51</b>

<b>PARTE VARIABILE: CRT+CTS+CRD+CTR</b>				
CRT	costi raccolta e trasporto	703.093,56		
CTS	costi trattamento e smaltimento	316.513,42		
CRD	costi raccolta differenziata per materiale	1.166.951,91		
CTR	costi di trattamento e riciclo			
		<b>2.186.558,89</b>	<b>00,00</b>	<b>2.186.558,89</b>
<b>COSTO TOTALE</b>		<b>3.788.185,88</b>	<b>169.018,52</b>	<b>3.957.204,40</b>

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, con sentenza del 17 febbraio 2016 ha respinto il ricorso proposto dal Comune di Sassari contro la Regione Autonoma della Sardegna per l'annullamento della deliberazione di Giunta Comunale n. 28/13 del 09.06.2015, che determinava, a partire dal 1 gennaio 2015, la tariffa di conferimento presso la discarica di Scala Erre in questo modo:

- per i Comuni virtuosi, ossia quelli nei quali viene raggiunta una percentuale di raccolta differenziata superiore al 60%: 103,50 €/t;
- per i comuni non virtuosi: 125,68 €/t.

Le percentuali di raccolta differenziata degli ultimi anni vengono indicate nella successiva tabella:

Anno	Popolazione	Raccolta Differenziata	Rifiuti Urbani	RD	RD pro capite	RU pro capite
		(t)	(t)	(%)	(kg/ab. anno)	(kg/ab. anno)
2016	22.279	5.715,74	9.749,39	58,63%	256,55	437,60
2015	22.313	5.577,03	9.669,40	57,68%	249,95	433,35
2014	22.404	5.436,69	9.641,97	56,39%	242,67	430,37
2013	22.461	5.939,03	9.942,00	59,74%	264,42	442,63
2012	22.394	5.461,91	9.457,07	57,75%	243,90	422,30
2011	22.391	5.016,36	9.295,77	53,96%	224,03	415,16
2010	22.567	4.849,17	9.381,99	51,69%	214,88	415,74

Appare evidente la necessità di un incremento della percentuale di raccolta differenziata al fine di rientrare nella categoria dei comuni virtuosi ed evitare così costi aggiuntivi a carico della tariffa per i successivi anni.

Si evidenzia inoltre, che alla data del 31.12.2016 sono presenti in città 10.009 nuclei familiari residenti, che possono essere considerati potenziali utenti del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. La lista di carico predisposta dal Servizio tributi per l'anno 2017 contempla n° 9.776 contribuenti della TARI, ivi comprese 909 utenze non domestiche;

	n°	%
documenti inviati ai contribuenti	9776	
utenze domestiche	8867	90,70%
utenze non domestiche	909	9,30%
nuclei familiari	10.009	
scostamento tra utenze domestiche e nuclei familiari	-1.142	-11,41%

L'attivazione di un'attività capillare di censimento e misurazione delle abitazioni può portare ad un allargamento della base imponibile di calcolo della TARI e una conseguente riduzione della tassa:

## Contributo di sbarco

La Legge 28 dicembre 2015 n.221, finalizzata a promuovere misure di green economy e a contenere l'uso eccessivo di risorse naturali, ha introdotto, nell'art. 33 il nuovo «contributo di sbarco nelle isole minori a sostegno degli interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti».

In realtà si tratta di una versione riveduta e corretta dell'imposta di sbarco prevista dal comma 3 bis dell'articolo 4 del D.lgs 23/2011, disposizione che viene integralmente sostituita dal citato articolo 33.

Il Comune di Porto Torres, in quanto comune nel cui territorio insiste l'isola minore dell'Asinara, sede di parco nazionale, ha istituito, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, un contributo di sbarco, da applicare fino ad un massimo di € 2,50, e fino ad un massimo di € 5,00 in determinati periodi dell'anno, ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola dell'Asinara, utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea o vettori aeronavali che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali, abilitati e autorizzati ad effettuare collegamenti verso l'isola.

Il gettito del contributo e' destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, gli interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità nell'isola dell'Asinara, sede di Parco Nazionale.

Nel corso del 2017 , considerato l'anno di prima applicazione, sono stati incassati € 93.383,48 per un numero di 19.081 sbarchi nell'isola;



## Entrate tributarie

Le previsioni delle entrate tributarie nel Bilancio pluriennale 2018/2020 possono essere così previste e analizzate rispetto alla gestione 2017 alla data del 31 dicembre 2017.

Descrizione	2017	Accertamenti	Riscossioni	2018	2019	2020
Fondi perequativi dallo Stato - Ex Cap. : 103010001	2.628.633,35	2.628.633,35	2.549.312,57	2.718.634,00	2.718.634,00	2.718.634,00
Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione - Ex Cap. : 101001002	3.000.000,00	1.466.034,71	1.460.034,71	2.734.000,00	2.734.000,00	2.734.000,00
Imposta municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo - Ex Cap. : 101001002	1.377.170,00	2.158.832,00	7.695,90	68.436,00	-	-
Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo - Ex Cap. : 101001001	994.807,00	966.086,48	76.893,48	914,00	-	-
Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione - Ex Cap. : 101005002	1.200.000,00	1.120.204,58	278.190,14	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione - Ex Cap. : 102007003	3.971.969,52	3.971.969,52	2.723.102,17	3.855.452,47	4.000.848,52	4.056.626,52
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo - Ex Cap. : 102007001	229.444,05	255.951,57	78.003,16	982,00	-	-
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione - Ex Cap. : 101003001	50.000,00	35.720,58	32.190,09	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione - Ex Cap. : 103011001	2.000,00	784,15	550,15	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo - Ex Cap. : 102008001	-	5.268,85	-	-	-	-
Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione - Ex Cap. : 101001003	3.650,00	4.201,75	4.201,75	-	-	-
Altre imposte tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo - Ex Cap. : 101002001	426,00	742,01	742,01	-	-	-
Imposta di sbarco	300.000,00	93.383,48	93.383,48	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.758.099,92</b>	<b>12.707.813,03</b>	<b>7.304.299,61</b>	<b>10.730.418,47</b>	<b>10.805.482,52</b>	<b>10.861.260,52</b>

Dall'analisi della precedente tabella emergono le seguenti considerazioni:

1. L'imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione viene stimata in previsione, nel triennio 2017/2019 in € 3.000.000,00 a fronte dei seguenti accertamenti negli anni 2015 e 2016:

- Anno 2015: € 2.858.169,10
- Anno 2016: € 2.657.200,32

Il dato sopra riportato, consolidato anche nel 2017, porterà ad una revisione delle stime previsionali con una riduzione dell'entrata di circa € 300.000,00 per gli esercizi 2018/2020.

2. L'IMU e l'ICI riscossa a seguito di attività di verifica e controllo (evasione) nel 2016 presenta accertamenti pari a € 1.289.281,37 e riscossioni pari a € 203.837,17 mentre allo stato attuale, nell'esercizio 2017 vi sono accertamenti per € 3.077,824,25 e riscossioni per € 89.973,32; Si rende necessario un monitoraggio delle attività di riscossione degli avvisi di accertamento di evasione ed un costante allineamento del fondo crediti dubbia esigibilità durante il corso della gestione al fine di non pregiudicare gli equilibri dell'ente.

I dati relativi alla riscossione dell'evasione ICI/IMU dal 2004 ad oggi sono i seguenti:

anno	stanziamenti	Accertamenti	riscossioni	accert/stanz	riscoss/accert	Supporto Ditta esterna
2017	€ 2.371.977,00	€ 3.077.824,25	€ 89.973,32	129,76%	2,92%	no
2016	€ 1.453.232,69	€ 1.289.281,37	€ 203.837,17	88,72%	15,81%	no
2015	€ 2.508.885,00	€ 2.585.040,26	€ 1.574.940,89	103,04%	60,93%	si
2014	€ 527.171,00	€ 584.864,83	€ 584.864,83	110,94%	100,00%	si
2013	€ 893.517,00	€ 929.650,00	€ 929.650,00	104,04%	100,00%	no
2012	€ 170.000,00	€ 213.000,00	€ 213.000,00	125,29%	100,00%	no
2011	€ 230.000,00	€ 316.405,00	€ 316.405,00	137,57%	100,00%	si
2010	€ 251.389,00	€ 309.253,00	€ 309.253,00	123,02%	100,00%	si
2009	€ 142.376,00	€ 142.615,00	€ 142.615,00	100,17%	100,00%	si
2008	€ 178.423,00	€ 202.014,00	€ 202.014,00	113,22%	100,00%	si
2007	€ 155.339,00	€ 180.429,00	€ 180.429,00	116,15%	100,00%	si
2006	€ 330.000,00	€ 428.814,00	€ 428.814,00	129,94%	100,00%	si
2005	€ 246.987,00	€ 316.179,00	€ 316.179,00	128,01%	100,00%	si
2004	€ 315.000,00	€ 705.432,00	€ 705.432,00	223,95%	100,00%	si

Le previsioni delle entrate extra-tributarie nel Bilancio pluriennale 2018/2020 possono essere così previste e analizzate rispetto alla gestione 2017 alla data del 31 dicembre 2017;

Descrizione	2017	Accertamenti	Riscossioni	2018	2019	2020
Proventi da energia acqua gas e riscaldamento - Ex Cap. : 301068001	4.378,00	6.588,89	6.588,89	778,00	-	-
Proventi da impianti sportivi - Ex Cap. : 301059001	20.000,00	21.391,89	17.815,58	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito - Ex Cap. : 301045001	15.000,00	3.380,86	3.380,86	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito - Ex Cap. : 301047001	20.000,00	12.514,12	11.622,12	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi da servizi n.a.c. - Ex Cap. : 301045001	5.000,00	2.320,54	2.314,66	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da servizi n.a.c. - Ex Cap. : 301045002	5.000,00	148,59	148,59	-	-	-

Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria - Ex Cap. : 301046001	25.000,00	10.910,00	10.910,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi da mense - Ex Cap. : 301055001	120.000,00	117.504,18	117.160,79	50.000,00	-	-
Proventi da servizi n.a.c. - Ex Cap. : 301056001	1.000,00	521,80	506,05	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da servizi n.a.c. - Ex Cap. : 301057001	24.593,00	22.722,50	21.072,50	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Proventi da servizi n.a.c. ( Assistenza domiciliare)- Ex Cap. : 301073001	22.000,00	9.296,53	8.524,24	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi da servizi di copia e stampa - Ex Cap. : 301045001	725,00	1.096,46	1.096,46	-	-	-
Proventi da trasporto scolastico - Ex Cap. : 301055001	-	570,00	450,00	500,00	500,00	500,00
Proventi da trasporti funebri pompe funebri illuminazione votiva - Ex Cap. : 301074001	-	5.688,50	5.688,50	-	-	-
Canone occupazione spazi e aree pubbliche - Ex Cap. : 302089001	260.000,00	259.824,53	234.038,79	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Noleggi e locazioni di altri beni immobili - Ex Cap. : 302086001	151.326,95	246.567,07	126.187,96	356.718,00	356.718,00	356.718,00
Proventi da concessioni su beni - Concessioni cimiteriali - ex capitolo: 302088001	293.000,00	361.876,10	339.704,19	265.883,00	265.883,00	265.883,00
Proventi da servizi n.a.c. - Ex Cap. : 301045002	20.120,00	25.725,00	25.725,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie - Ex Cap. : 301050001	514.000,00	558.644,10	272.875,21	471.205,00	471.205,00	471.205,00
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie - Ex Cap. : 305092003	600,00	1.531,10	1.531,10	600,00	600,00	600,00
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie - Ex Cap. : 301046001	-	7.000,00	7.000,00	-	-	-
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle imprese - Ex Cap. : 301050001	2.440,00	4.474,70	2.309,70	-	-	-
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle imprese - Ex Cap. : 301046001	1.700,00	1.660,86	1.660,86	-	-	-
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie - Ex Cap. : 305092002	60.088,64	60.088,64	5.131,44	-	-	-
Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese - Ex Cap. : 305092002	3.660,00	-	-	-	-	-
Proventi da multe ammende sanzioni e oblazioni a carico delle imprese - Ex Cap. : 305092002	-	-	-	101.751,93	-	-
Interessi attivi da depositi bancari o postali - Ex Cap. : 303089001	2.000,00	-	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi di mora da altri soggetti - Ex Cap. : 303091001	20.000,00	46.349,37	16.566,51	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri interessi attivi da altri soggetti - Ex Cap. : 305092002	950,00	1.537,50	1.537,50	-	-	-
Interessi attivi di mora da altri soggetti - Ex Cap. : 303091001	23.447,16	23.447,16	2.340,10	-	-	-
Indennizzi di assicurazione su beni	-	-	-	-	-	-

mobili	3.310,00	3.309,64	3.309,64	-	-	-
Rimborsi recuperi e restituzione di somme non dovute o incassate da famiglie - Ex Cap. : 305092002	3.500,00	3.741,23	3.741,23	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando distacco fuori ruolo convenzioni infortuni ecc...) - Ex Cap. : 305092002	5.000,00	2.865,33	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese - Ex Cap. : 305092002	7.710,00	8.968,26	8.968,26	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Entrate da rimborsi di IVA a credito	-	-	-	-	278.865,43	374.388,17
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando distacco fuori ruolo convenzioni infortuni ecc...) - Ex Cap. : 305092002	38.262,00	24.447,69	24.447,69	63.502,00	63.502,00	63.502,00
Altre entrate correnti n.a.c. (Conto energia impianti fotovoltaici) - Ex Cap. : 305092002	55.000,00	41.141,97	41.141,97	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Altre entrate correnti n.a.c. (trattenute e recuperi personale dipendente) - Ex Cap. : 305092002	13.071,47	13.071,00	12.586,41	1.367,00	-	-
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE ELETTORALI)	-	-	-	96.460,00	96.460,00	96.460,00
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE NOTIFICA)	2.205,83	2.205,83	410,94	-	-	-
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE PUBBLICAZIONE GARE)	16.000,00	-	-	-	-	-
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE PUBBLICAZIONE GARE)	10.000,00	-	-	16.000,00	-	-
Recupero somme versate e non dovute - Ex Cap. : 305092002	562,27	562,26	562,26	-	-	-
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE PUBBLICAZIONE GARE)	2.000,00	-	-	-	-	-
Altre entrate correnti n.a.c. (RIMBORSI SPESE PUBBLICAZIONE GARE)				16.000,00	-	-
IVA Split Payment COMMERCIALE	80.000,00	50.000,00	41.797,11	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IVA Reverse Charge COMMERCIALE	15.000,00	50.000,00	13.032,12	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.867.650,32</b>	<b>2.013.694,20</b>	<b>1.393.885,23</b>	<b>1.954.764,93</b>	<b>2.047.733,43</b>	<b>2.143.256,17</b>

## Addizionale IRPEF

Esenzione fino a € 10.000

Aliquota 0,60

Reddito irpef (€)		2012		2013		2014		2015		gettito potenziale
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Ammontare
-	10.000,00	4.754	22.728.900,00	4.421	21.051.710,00	4.420	20.253.553,00	4.439	20.555.008,00	esente
10.001,00	15.000,00	2.065	25.741.856,00	1.989	24.724.537,00	1.964	24.301.687,00	2.031	25.156.020,00	150.936,12
15.001,00	26.000,00	4.363	88.184.461,00	4.408	89.298.439,00	4.324	88.037.070,00	4.197	85.258.028,00	511.548,17
26.001,00	55.000,00	2.111	70.327.711,00	2.264	74.760.693,00	2.351	77.455.337,00	2.345	77.863.703,00	467.182,22
55.001,00	75.000,00	114	7.305.367,00	114	7.244.121,00	136	8.578.846,00	128	8.208.547,00	49.251,28
75.001,00	120.000,00	72	6.463.126,00	73	6.670.049,00	72	6.415.124,00	67	5.934.260,00	35.605,56
> 120.001,00		13	2.740.794,00	16	2.453.115,00	17	2.654.905,00	18	3.006.128,00	18.036,77
<b>Totale</b>		<b>13.492</b>	<b>223.492.215,00</b>	<b>13.285</b>	<b>226.202.664,00</b>	<b>13.284</b>	<b>227.696.522,00</b>	<b>13.225</b>	<b>225.981.694,00</b>	<b>1.232.560,12</b>

Nella successiva tabella si riportano le tipologie di reddito per anno, frequenza e ammontare per gli anni 2012-2015

	2012		2013		2014		2015	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Reddito da fabbricati	921	3.522.659,00	2863	4.417.760,00	6058	5.769.065,00	6121	5.599.401,00
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	7736	127.517.397,00	7497	127.500.003,00	7444	127.103.317,00	7398	124.703.684,00
Reddito da pensione	4602	73.395.510,00	4610	75.039.130,00	4569	76.122.584,00	4587	77.000.070,00
Reddito da lavoro autonomo	174	4.199.360,00	173	4.623.875,00	168	4.187.159,00	155	4.193.911,00
Reddito di spettanza all'imprenditore	511	7.190.204,00	489	6.902.086,00	483	7.131.086,00	437	6.747.376,00
Reddito da partecipazione	490	5.093.187,00	474	5.100.062,00	439	4.875.975,00	394	4.601.373,00

Negli ultimi esercizi il gettito si è registrato un graduale allineamento al gettito potenziale.

La valorizzazione dei beni si poggia essenzialmente sulla prospettiva che o il bene viene utilizzato razionalmente per fini istituzionali, ovvero deve essere necessariamente allocato sul mercato attraverso il suo sfruttamento economico che può derivare dalla locazione o dalla vendita, prospettiva evidenziata anche dalla Sezione del Controllo per la Regione autonoma della Sardegna della Corte dei Conti con la delibera 18/2009/VSGF relativa all'indagine di controllo successivo sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Porto Torres che testualmente cita: " Sotto questo particolare profilo, si dovrebbero adottare iniziative di utilizzazione del patrimonio immobiliare da parte di terzi, dai quali derivino congrue entrate per l'erario comunale, anche se di importo non elevato data la funzione sociale di molti dei beni in esame. Si è potuto rilevare come, anche considerata la finalità delle concessioni in essere, i canoni siano incongrui rispetto al valore di alcuni beni e che in realtà non esiste ancora la consapevolezza delle potenzialità economiche dei propri beni da parte dell'amministrazione comunale".

Allo stato attuale vi è una situazione di bassa redditività del patrimonio dell'ente, ormai da diversi anni non valorizzato.

E' volontà dell' amministrazione:

1. effettuare una puntuale ricognizione del patrimonio dell'ente;
2. verificare la posizione dei terzi che usufruiscono di tali beni;
3. rendere fruibili i beni inutilizzati tramite bandi ad evidenza pubblica.

## 5.2 Spese correnti

### Personale

I costi del personale da prevedere nel Bilancio pluriennale 2018/2020 sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	3.622.230,42	3.582.757,75	3.417.434,74	3.571.255,71	3.825.036,00	3.825.036,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	115.777,76	38.070,76	19.478,33	81.660,03	71.678,00	71.678,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	953.541,97	897.521,65	538.699,60	1.125.935,04	678.556,00	670.936,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	201.097,22	190.780,27	190.533,63	249.833,59	228.690,00	228.690,00
Straordinario per il personale a tempo determinato	3.575,00	3.575,00	-	3.436,53	2.635,00	2.635,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	62.310,19	41.547,65	38.931,96	43.396,00	22.312,00	22.312,00
Buoni pasto	87.484,70	71.466,49	48.749,00	80.385,00	78.987,00	78.987,00
Contributi obbligatori per il personale	1.493.209,63	1.314.890,48	1.133.373,71	1.418.896,81	1.325.996,00	1.325.996,00
Contributi previdenza complementare	29.357,55	14.143,15	-	14.607,00	14.607,00	14.607,00
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	131,36	131,35	131,35	132,00	132,00	132,00
Assegni familiari	50.799,96	50.799,96	49.253,89	56.078,00	55.668,00	55.668,00
<b>Totale</b>	<b>6.619.515,76</b>	<b>6.205.684,51</b>	<b>5.436.586,21</b>	<b>6.645.615,71</b>	<b>6.304.297,00</b>	<b>6.296.677,00</b>

Il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, nonché la revisione delle previsioni di cessazione dal servizio di taluni dipendenti ha reso indispensabile una rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale, privilegiando le scelte, nell'ambito di un margine assunzionale previsto dalla normativa vigente, di quelle figure professionali necessarie al conseguimento degli obiettivi dell'Ente;

La rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale è stata trasmessa all'organo di revisione il quale è chiamato ad accertare, con apposito parere, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale.

Una volta acquisito il parere da parte dell'organo di revisione verrà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale e costituirà allegato della sezione operativa 2^ parte del presente documento nella fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Allo stesso modo la progettazione della macrostruttura organizzativa deve essere affiancata da un piano di formazione continua con il pieno coinvolgimento del personale dipendente.

Anche l'attività formativa dovrà essere pensata e progettata in rapporto alle nuove sfide che l'Ente si trova ad affrontare ed alle conseguenti esigenze di sviluppo professionale che ne derivano.



Nel corso dell'analisi, sarà dedicata particolare attenzione all'individuazione dei fabbisogni formativi delle figure dirigenziali, delle posizioni organizzative e delle figure degli istruttori direttivi, per l'avvio ed il consolidamento dell'assetto organizzativo.

In quest'ottica gli interventi formativi precedono, stimolano, accompagnano e sostengono i processi di cambiamento organizzativo, in una logica di costante apprendimento, in sintonia con le nuove sfide con cui l'organizzazione deve misurarsi.

La Giunta comunale con deliberazione n° 105 del 25.07.2017 ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione del piano di formazione per il periodo 2017-2020 e nel contempo ha disposto l'utilizzo delle risorse non utilizzate nel corso degli esercizi precedenti e confluite nell'avanzo vincolato unitamente agli stanziamenti competenza previsti nel bilancio triennale 2017/2019 approvato dal Consiglio Comunale.

### Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di acquisti di beni e servizi per missione e programma sono le seguenti:

Codice	Mis/Prog Descrizione	2017	impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
01.01	Organi istituzionali	274.459,27	226.227,97	199.231,10	264.189,01	264.389,01	264.389,01
01.02	Segreteria generale	182.374,50	163.906,84	69.210,07	128.905,00	128.705,00	128.705,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	179.030,29	163.727,29	96.415,37	159.048,00	158.372,00	158.372,00
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	104.661,19	73.292,76	56.682,95	98.435,82	54.957,40	54.957,40
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	108.223,40	93.235,67	27.536,29	73.042,85	55.200,25	55.200,25
01.06	Ufficio tecnico	185.173,83	124.797,01	94.120,00	141.836,55	140.157,62	140.157,62
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	66.441,00	25.269,17	20.080,55	63.113,00	61.213,00	61.213,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	73.675,00	52.209,26	39.410,26	58.475,00	57.730,00	57.730,00
01.10	Risorse umane	125.808,20	81.661,79	55.997,74	116.475,08	105.476,04	105.476,04
01.11	Altri servizi generali	122.365,71	90.245,45	28.400,89	82.133,34	44.957,00	44.957,00
02.01	Uffici giudiziari	1.489,00	1.297,81	1.072,53	1.489,00	1.489,00	1.489,00
03.01	Polizia locale e amministrativa	189.920,31	165.462,05	124.649,99	197.536,28	196.685,06	196.685,06
04.01	Istruzione prescolastica	45.386,00	45.028,85	36.877,60	36.196,00	36.196,00	36.196,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	293.635,98	270.544,24	208.847,13	265.239,65	264.470,00	264.470,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	691.414,00	657.226,10	362.637,30	672.869,06	700.002,00	700.002,00
05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	124.363,92	121.773,92	88.401,16	135.985,00	135.985,00	135.985,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	228.728,31	219.879,04	174.422,28	213.113,08	215.880,08	215.880,08
06.01	Sport e tempo libero	68.536,00	62.664,14	56.725,75	63.115,00	63.115,00	63.115,00
07.01	Sviluppo e valorizzazione del	349.030,76	113.700,58	79.074,27	74.207,51	74.207,51	74.207,51

	turismo						
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	23.315,00	10.177,06	9.908,19	11.305,00	11.305,00	11.305,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	46.696,84	33.764,26	24.178,75	42.778,06	34.695,00	34.695,00
09.03	Rifiuti	3.870.266,15	3.831.129,68	3.282.198,27	3.813.509,59	3.842.679,00	3.898.457,00
09.04	Servizio idrico integrato	1.405,00	563,46	563,46	50.706,00	50.706,00	50.706,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	953.412,23	914.559,07	639.152,22	862.650,00	862.650,00	862.650,00
10.02	Trasporto pubblico locale	95.325,00	95.041,28	28.982,50	89.541,94	90.541,94	90.541,94
10.03	Trasporto per vie d'acqua	47.208,00	47.207,40	32.488,09	47.208,00	47.208,00	47.208,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	622.940,78	553.466,81	472.178,43	623.821,00	623.821,00	623.821,00
11.01	Sistema di protezione civile	46.250,00	44.998,75	39.509,72	47.620,00	47.620,00	47.620,00
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.495.892,00	1.418.188,31	1.005.296,58	1.303.852,00	1.224.997,76	1.186.952,00
12.02	Interventi per la disabilità	9.377,00	4.687,33	1.837,17	9.377,00	9.377,00	9.377,00
12.03	Interventi per gli anziani	190.000,00	190.000,00	92.965,62	170.000,00	190.000,00	190.000,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	489.454,95	434.537,71	37.845,24	432.027,82	394.668,00	394.668,00
12.05	Interventi per le famiglie	14.079,20	7.079,20	7.079,20	8.000,00	-	-
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	40.081,00	37.550,76	31.426,79	32.637,09	32.657,09	32.657,09
12.08	Cooperazione e associazionismo	9.000,00	6.980,00	4.211,37	5.500,00	5.500,00	5.500,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	322.000,00	318.287,31	303.518,99	177.219,09	167.045,77	167.045,77
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	296.150,00	282.152,98	234.020,98	287.316,00	283.100,00	283.100,00
15.03	Sostegno all'occupazione	10.104,48	10.076,64	8.586,48	10.105,00	10.105,00	10.105,00
17.01	Fonti energetiche	70.000,00	67.564,12	67.140,84	86.500,00	66.500,00	66.500,00
	<b>Totale</b>	<b>12.067.674,30</b>	<b>11.060.162,07</b>	<b>8.142.882,12</b>	<b>10.957.077,82</b>	<b>10.754.363,53</b>	<b>10.772.095,77</b>

## 5.3 Equilibri di bilancio

La parte corrente di bilancio per gli esercizi 2017/2019 evidenzia spese correnti in parte finanziate con entrate aventi carattere straordinario e non ripetitivo quale il credito IVA e nel 2020, sulla base delle considerazioni esposte in precedenza nelle analisi delle entrate tributarie ed extratributarie, si prevedono minori entrate pari a circa 775.000,00.

Valutazioni prudenziali, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018 - 2020, richiedono, nella formazione degli equilibri di parte corrente, cautela ove si intenda fare ricorso a entrate non aventi carattere ripetitivo, le quali devono fondarsi su stime attendibili. I comportamenti perciò devono essere orientati al rispetto dei principi di sana gestione e di consolidamento dei conti pubblici.

Si è rimandato troppo in questi ultimi anni ad effettuare interventi strutturali, perciò in questo momento sono necessari e indifferibili interventi sia nella parte corrente delle entrate sia nella parte corrente della spesa, per garantire un mantenimento degli equilibri di bilancio nel medio-lungo periodo.

ENTRATE		2017			2018	2019	2020
		Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
	Avanzo	2.440.717,95			241.693,00		
	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	1.286.753,96			857.971,68	7.620,00	
	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	804.285,59			2.019.455,56	548.800,02	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.758.099,92	13.312.801,25	8.036.748,68	10.730.418,47	10.805.482,52	10.861.260,52
Titolo 2	Trasferimenti correnti	10.479.172,52	10.128.056,21	9.073.084,11	10.066.332,13	9.415.435,56	9.369.139,80
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.867.650,32	2.044.024,58	1.399.019,36	1.954.764,93	2.047.733,43	2.143.256,17
Titolo 4	Entrate in conto capitale	6.881.005,62	5.037.980,95	960.489,54	5.997.595,57	8.844.332,84	243.500,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.250.765,30	4.141.602,05	2.722.301,19	5.238.712,62	5.245.982,43	5.248.771,33
	<b>Totale entrate</b>	<b>42.768.451,18</b>	<b>34.664.465,04</b>	<b>22.191.642,88</b>	<b>37.106.943,96</b>	<b>36.915.386,80</b>	<b>27.865.927,82</b>

USCITE		2017			2018	2019	2020
		Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Stanziamenti	Stanziamenti	Stanziamenti
Titolo 1	Spese correnti	27.511.975,71	21.964.683,18	17.810.286,27	23.756.615,21	22.433.771,51	22.531.156,49
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.005.710,17	6.874.801,80	4.023.910,25	8.111.616,13	9.235.632,86	86.000,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.250.765,30	4.141.602,05	2.746.654,99	5.238.712,62	5.245.982,43	5.248.771,33
	<b>Totale uscite</b>	<b>42.768.451,18</b>	<b>32.981.087,03</b>	<b>24.580.851,51</b>	<b>37.106.943,96</b>	<b>36.915.386,80</b>	<b>27.865.927,82</b>

## 5.4 Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art.1 comma 466 della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017) dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n.243. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il nostro ente dovrà quindi prestare notevole attenzione al monitoraggio delle opere in corso di realizzazione attraverso un costante aggiornamento dei crono programmi e, per quanto possibile, l'ultimazione delle stesse entro l'esercizio 2019.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	857.971,68	7.620,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	2.019.455,56	548.800,02	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.877.427,24</b>	<b>556.420,02</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>10.730.418,47</b>	<b>10.805.482,52</b>	<b>#####</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>10.051.261,95</b>	<b>9.415.435,56</b>	<b>9.369.139,80</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.954.764,93</b>	<b>2.047.733,43</b>	<b>2.143.256,17</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>5.997.595,57</b>	<b>8.844.332,84</b>	<b>243.500,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.748.995,21	22.433.771,51	22.531.156,49
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	7.620,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.100.279,96	1.244.893,98	1.375.416,72
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>22.656.335,25</b>	<b>21.188.877,53</b>	<b>#####</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.562.816,11	9.235.632,86	86.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	548.800,02	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>8.111.616,13</b>	<b>9.235.632,86</b>	<b>86.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>843.516,78</b>	<b>1.244.893,98</b>	<b>1.375.416,72</b>

## 5.5 Indebitamento

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 121 del 29 novembre 2016 ha deliberato l'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere acceso con la Cassa Depositi e Prestiti.

## 5.6 Investimenti

### Opere in corso di realizzazione

Codice	Titolo	Tipo	Esercizio	Centro di Responsabilità
				Descrizione
OP_210143	DETERMINAZIONE ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO N. 611 DEL 7 GIUGNO 2005  Parco fluviale - riconfigurazione ambientale dell'aveo e dell'ultimo tratto del corso fluviale B.1.a.3R	Sviluppo	2004	Servizi per la tutela ambientale
OP_210166	DETERMINAZIONE ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO N. 610 DEL 7 GIUGNO 2005  Parco fluviale - sistema di interventi per la rinaturalizzazione dell'ultimo tratto del basso corso del rio Mannu B.1.a.2R	Sviluppo	2004	Servizi per la tutela ambientale
OP_210168	DETERMINAZIONE ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO N. 609 DEL 7 GIUGNO 2005  Parco fluviale - riconfigurazione ambientale dell'aveo del tratto a monte del corso fluviale del fiume Mannu B.1.a. 1R	Sviluppo	2004	Servizi per la tutela ambientale
OP_210215	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: riqualificazione urbana di un'area degradata del centro storico per favorire lo sviluppo di attività produttive nell'ambito della promozione turistica della città - RESIDENZE L.R. 29/98 ANNUALITA' 2006	Sviluppo	2007	Viabilità
OP_210242	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: riqualificazione urbana di un'area degradata del centro storico per favorire lo sviluppo di attività produttive nell'ambito della promozione turistica della città - RESIDENZE L.R. 37/98 ANNUALITA' 2004	Sviluppo	2007	Viabilità
OP_210245	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: riqualificazione urbana di un'area degradata del centro storico per favorire lo sviluppo di attività produttive nell'ambito della promozione turistica della città - RESIDENZE L.R. 37/98 ANNUALITA' 2003	Sviluppo	2007	Viabilità
OP_210020	URBANIZZAZIONE SERRA LI POZZI 4° STRALCIO	Sviluppo	2008	Urbanistica e servizi all'edilizia

OP_210254	"Sviluppo della rete di distribuzione del metano. Direttive, criteri e modalità per il primo bando di intervento" Determinazione Regione Autonoma Sardegna n. 689/2005 Assessorato all'Industria	Sviluppo	2008	Ufficio Tecnico
OP_210276	Recupero immobile comunale via Angioy Importo lavori # 420.738,90 finanziamento RAS	Sviluppo	2010	Gestione beni demaniali
OP_210284	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA PER LA LOCAZIONE A CANONE SOSTENIBILE PROGETTO "VIVERE SOSTENIBILE" DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE N. 2295 DEL 26.03.2008	Sviluppo	2010	Gestione beni demaniali
OP_210280	NUOVO CIMITERO COMUNALE - I LOTTO CUP I29C03000000007 GARA 19/2010 - CIG 0550869F76 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL NUOVO CIMITERO COMUNALE ALLA SOC. GEOROMA SRL CON DET. N° 25 DEL 29.09.2004	Sviluppo	2011	Servizio necroscopico e cimiteriale
OP_210255	PIANO URBANISTICO COMUNALE Con prot. n°1313/DG del 01.02.2007 la RAS, con il Ministero per i beni culturali e la Provincia di Sassari, ha sottoscritto con il comune di Porto Torres un Protocollo di intesa	Sviluppo	2012	Urbanistica e servizi all'edilizia
OP_210290	Affidamento di incarico professionale per l'adeguamento del Piano Particolareggiato del Centro Storico (per la parte interna al perimetro del Centro di Antica e Prima Formazione)	Sviluppo	2012	Urbanistica e servizi all'edilizia
OP_210295	POR FESR 2007-2013 - LINEA DI INTERVENTO 4.1.1 LINEA B - ATTIVITA' DI TUTELA E PREVENZIONE E DIFESA DELLE FASCE COSTIERE- INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DELLA FASCIA COSTIERA E DELLE INFRASTRUTTURE NEL PERIMETRO URBANO	Sviluppo	2012	Servizi per la tutela ambientale
OP_210296	PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO E LA MODALITA' CICLABILE NELL'AREA VASTA DI SASSARI - COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLABILE TRA LA FASCIA COSTIERA, L'AREA PORTUALE, IL CENTRO STORICO, L'AREA ARCHEOLOGICA CON MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI	Sviluppo	2012	Viabilità
OP_210296	PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO E LA MODALITA' CICLABILE NELL'AREA VASTA DI SASSARI - COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLABILE TRA LA FASCIA COSTIERA, L'AREA PORTUALE, IL CENTRO STORICO, L'AREA ARCHEOLOGICA CON MESSA IN SICUREZZA DELLE INTERSEZIONI	Sviluppo	2012	Viabilità
OP_210298	L.R. 2/2007 Interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia. Programma straordinario annualità 2011 - Importo progetto # 135.000,00	Sviluppo	2012	Scuola materna
OP_210288	POR SFERS 2007-2013 Linea di intervento 4.2.1.a "Promozione dello sviluppo di infrastrutture previsti nei piani di gestione dei siti natura 2000" Tour virtuale web-based e mo	Sviluppo	2013	Servizi per la tutela ambientale
OP_210304	RIQ. IMP. TERMICI RINEGOZIAZIONE 2013-18	Sviluppo	2014	Illuminazione pubblica
OP_210305	ADEGUAMENTO ENERGETICO CON REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DELLO STABILE COMUNALE DENOMINATO SCUOLA ANNA FRANK (SEDE SEF SERVIZI SOCIALI TRIBUTI)	Sviluppo	2014	Gestione beni demaniali
OP_210306	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	Mantenimento	2014	Gestione beni demaniali
OP_210307	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Sviluppo	2014	Polizia locale
OP_210308	LR 6/12 PATRIMONIO BOSCHIVO ANN.TA' 2012	Sviluppo	2014	Servizi per la tutela ambientale
OP_210309	DELIBERAZIONE RAS 49/23 del 26.11.2013 "LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 2013n° 12 : PIANO DI RIPARTIZIONE € 18.000.000,00 A FAVORE DEI COMUNI, PER L'AUMENTO, LA MANUTENZIONE, LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE	Sviluppo	2014	Servizi per la tutela ambientale

	INTERESSATE			
OP_210311	Progr. di sviluppo rurale 2007-2013 della RAS Misura 323, azione 1, sottoazione 1 " stesura e/o aggiornamento dei Piani di gestione delle aree natura 2000" Agg.to del piano di gestione del SIC "Isola Piana" (ITB010082) e stesura del zps (ITB013011)	Sviluppo	2014	Servizi per la tutela ambientale
OP_210311	Progr. di sviluppo rurale 2007-2013 della RAS Misura 323, azione 1, sottoazione 1 " stesura e/o aggiornamento dei Piani di gestione delle aree natura 2000" Agg.to del piano di gestione del SIC "Isola Piana" (ITB010082) e stesura del zps (ITB013011)	Sviluppo	2014	Servizi per la tutela ambientale
OP_210249	COMPLETAMENTO LAVORI PROGRAMMA EDILIZIA PER LA LOCAZIONE A CANONE MODERATO.	Sviluppo	2015	Urbanistica e servizi all'edilizia
OP_210287	PROGETTI DUPIM ANNUALITA' 2008 ISOLA ASINARA IMPORTOCOMPLESSIVO DEI PROGETTI # 654.885,00 DI CUI: - # 562.377,00 TRASFERIMENTO STATO (CONTO 01) - # 92.508,00 TRASFERIMENTO PARCO ASINARA (CONTO 07)	Sviluppo	2015	Servizi per la tutela ambientale
OP_210299	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'ISOLA DELL'ASINARA - # 276.906,00 FINANZIAMENTO: - # 200.000,00 PROVINCIA DI SASSARI (DET. PROV. 2218 DE	Sviluppo	2015	Gestione beni demaniali
OP_210301	Piano Urbanistico Comunale Adeguamento PUC alle modifiche normative intervenute nel periodo 2010-2013, Piano Assetto Idrogeologico e Piano Stralcio delle Fasce Fluviali. Consulenza di carattere geologico - CIG Z1F0D64F9F	Sviluppo	2015	Urbanistica e servizi all'edilizia
OP_210302	Piano Urbanistico Comunale Adeguamento del PUC alla L.R. 04/2009 e delibera della Giunta Regionale 20/29 del 15/05/2012, Piano Regolatore Porto e Piano A.S.I. CIG Z9C0D63872	Sviluppo	2015	Urbanistica e servizi all'edilizia
OP_210312	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIOSCOLASTICO SCUOLA MEDIA MONTE ANGELLU VIA PORRINO	Sviluppo	2015	Istruzione media
OP_210313	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MATERNA "GABRIEL" - V/LE DELLE VIGNE - CUP I21E15000430006	Sviluppo	2015	Scuola materna
OP_210314	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE DI VIA BALAI.	Mantenimento	2015	Servizio necroscopico e cimiteriale
OP_210315	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIOSCOLASTICO PIGLIARU SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA MONTE ANGELLU	Sviluppo	2015	Istruzione elementare
OP_210316	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "FIGARI" VIA BALAI	Sviluppo	2015	Scuola materna
OP_210317	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "DE AMICIS" VIA AZUNI	Sviluppo	2015	Istruzione elementare
OP_210318	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "BELLINI" VIA DON MILANI	Sviluppo	2015	Istruzione elementare
OP_210319	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN ZONA B1 E B3 - II STRALCIO	Sviluppo	2015	Urbanistica e servizi all'edilizia
OP_210320	PIANO REGIONALE DI SVILUPPO 2007/2009 - POLITICHE GIOVANILI IN FAVORE DI PERCORSI DI SOCIALIZZAZIONE- CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE PRESSO L'EX PLESSO IPIA	Sviluppo	2015	Assistenza, beneficenza e servizi alla persona
OP_210321	REDAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI (PUL) CON FINALITA' TURISTICO RICREATIVA	Sviluppo	2015	Gestione beni demaniali

OP_210322	REDAZIONE PIANO URBANO DELLA MOBILITA' (PUM)	Sviluppo	2015	Viabilità
OP_210323	NUOVO CAMPO DI INUMAZIONE CIMITERO COMUNALE PONTE PIZZINNU	Sviluppo	2015	Servizio necroscopico e cimiteriale
OP_210324	PROGETTO DI COMPLETAMENTO PATRIMONIO BOSCHIVO ANNUALITA' 2011 € 64.297,99 ANNUALITA' 2012 € 32.276,10 ANNUALITA' 2009 € 8.676,05 ANNUALITA' 2013 € 9.919,84	Sviluppo	2016	Parchi e giardini
OP_210325	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE URBANE.	Mantenimento	2016	Viabilità
OP_210326	LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DEL TERRAZZO DI COPERTURA PALAZZETTO DELLO SPORT	Mantenimento	2016	Ufficio Tecnico
OP_210327	L.R. N.5 DEL 9/3/15 "CANTIERI VERDI" e L.R. N.1 DEL 14/5/2009 PATRIMONIO BOSCHIVO- ATTUAZIONE DELIBERA G.R. N. 54/20 DEL 10/11/2015	Sviluppo	2016	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
OP_220023	AVANZO VINCOLATO FONDI PROPRI - AUTOR. RAS -POR SARDEGNA 2000-2006 MISURA 2.1 PERCORSI TUR.REL.CATT.SARD e POR FESR 2007/2013 - del. n°175 del 30.10.2002 dell'importo di # 2.827.000,00 di cui # 2.544.300,00	Sviluppo	2016	Ufficio Tecnico
OP_210328	PROGETTO PILOTA DI FONDO ROTATIVO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGUA ELETTRICA PER CONTO DEL COMUNE, DA INSTALLARE SULLE COPERTURE DI PROPRIETA' PRIVATA	Sviluppo	2017	Servizi per la tutela ambientale
OP_210329	REALIZZAZIONE ORTI URBANI NEL COMUNE DI PORTO TORRES	Sviluppo	2017	Gestione beni demaniali e patrimoniali



## 5.8 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi per il triennio 2016/2018

Sulla base degli obiettivi strategici individuati per il periodo di mandato, calando nel contesto amministrativo-contabile le linee programmatiche del Sindaco e le strategie di governo, è stata elaborata la programmazione operativa, definendo per ogni programma, gli “interventi operativi” che dovranno essere realizzati nel corso del triennio 2016/2018, in considerazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione per il loro raggiungimento e dai quali conseguiranno gli obiettivi operativi nel Piano esecutivo di gestione per il triennio 2016-2018.

Per ogni intervento, sono stati indicati i responsabili di risultato sia in termini politici (la Giunta) che in termini amministrativi (Dirigenza).

Accanto agli interventi specifici di ogni programma, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno evidenziarne alcuni che per la loro importanza, pur avendo carattere operativo, sono considerati di tipo “strategico” in quanto propedeutici per lo sviluppo di altre attività strettamente connesse o fondamentali per il raggiungimento di livelli ottimali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e consentono di poter dare risposte più immediate ai bisogni della Comunità:

1. Definizione della macro struttura dell'ente, con assegnazione di ruoli e responsabilità ed individuazione di referenti di area o collaboratori per la creazione di gruppi di lavoro intersettoriali per la realizzazione di altri obiettivi operativi prioritari per l'amministrazione (ad esempio: alienazioni del patrimonio, evasione tributaria, ecc.) coordinati dai Dirigenti Responsabili della loro realizzazione;
2. Verifica costante dei contratti di fornitura di beni e servizi con i capitolati d'appalto;
3. Completamento delle attività di informatizzazione dell'ente al fine di migliorare il rapporto tra ente e cittadino con particolare riferimento alla semplificazione amministrativa e l'attivazione di procedure on line per le pratiche dei servizi comunali
4. Mappatura dei processi

## 5.8.1 I programmi operativi individuati per la missione 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Presenza costante sul territorio del portavoce di quartiere e calendarizzazione di incontri periodici tra amministrazione e cittadini	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Sindaco	X	-	-	-	-	-
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Bilancio partecipativo	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	X	-	-	-	-
Avvicinare l'amministrazione al cittadino	Migliorare il rapporto tra istituzione e cittadino	Attivare procedure on line	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	-	X	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare l'introduzione di canoni di affitto calmierati con riduzione della tassazione sugli immobili	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Rimodulare la tassa rifiuti sulla base dei coefficienti delle categorie merceologiche ( DPR)	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	-	-	X	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Ridurre i tributi locali quali tassa per le insegne e occupazione di suolo pubblico	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	-	-	X	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Riorganizzazione patrimonio dell'amministrazione comunale	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	X	-	-	-

Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Piano di dismissioni patrimonio non utilizzato ai fini istituzionali	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	X	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Assegnazione ai cittadini dei terreni comunali incolti	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	X	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di sosta a circhi e spettacoli che sfruttano la presenza di animali selvatici	Staff del Sindaco	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Migliorare il canile Monte Rosè	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Completamento delle attività di informatizzazione dell'ente	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	X	-	-	-	-	-
Valorizzare le risorse umane	Migliorare il livello di responsabilità dell'ente	Analisi organizzativa	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	X	X	-	-	-
Valorizzare le risorse umane	Sviluppare la cultura del merito	Aumentare la selettività del sistema di valutazione del personale dirigente e non, e limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Contenimento e riduzione dei costi	Analisi economica dei servizi Rapporto costo/benefici	Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza e controllo	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	X	-	-	-	-	-

Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Prevenire i fenomeni di corruzione	Piano di prevenzione della corruzione	Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza e controllo	Sindaco	X	-	-	-	-	-
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Prevenire i fenomeni di corruzione	Mappatura dei processi	Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza e controllo	Sindaco	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
01.01	Organi istituzionali	Redditi da lavoro dipendente	236.662,36	235.228,46	231.060,92	280.908,78	288.351,00	288.291,00
01.01	Organi istituzionali	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.483,41	28.205,52	27.904,70	32.581,00	33.201,00	33.201,00
01.01	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	274.459,27	226.227,97	199.231,10	264.189,01	264.389,01	264.389,01
01.01	Organi istituzionali	Trasferimenti correnti	13.500,00	8.500,00	3.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.01	Organi istituzionali	Altre spese correnti	4.070,00	3.799,13	3.799,13	4.070,00	4.010,00	4.010,00
01.01	Organi istituzionali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.714,00	1.525,00	854,00	-	-	-
01.02	Segreteria generale	Redditi da lavoro dipendente	317.693,66	303.420,40	297.078,88	261.721,86	262.089,00	262.089,00
01.02	Segreteria generale	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.313,20	23.151,46	22.993,63	20.033,00	20.369,00	20.369,00
01.02	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	182.374,50	163.906,84	69.210,07	128.905,00	128.705,00	128.705,00
01.02	Segreteria generale	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.02	Segreteria generale	Altre spese correnti	475,00	471,30	471,30	340,00	340,00	340,00
01.02	Segreteria generale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	300,00	-	-	-	-	-
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Redditi da lavoro dipendente	715.042,36	684.722,15	654.952,79	677.385,55	631.969,00	631.909,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	54.607,14	46.004,89	44.593,14	45.358,38	43.814,00	43.814,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	179.030,29	163.727,29	96.415,37	159.048,00	158.372,00	158.372,00

01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese correnti	800,00	399,07	399,07	800,00	740,00	740,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.464,80	3.464,80	3.464,80	4.270,00	-	-
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Redditi da lavoro dipendente	203.893,84	203.391,54	200.478,77	203.007,42	209.351,00	209.321,00
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.166,08	13.058,35	13.058,35	13.059,00	13.520,00	13.520,00
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	104.661,19	73.292,76	56.682,95	98.435,82	54.957,40	54.957,40
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	13.648,89	9.339,51	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Altre spese correnti	30,00	-	-	30,00	-	-
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	48.000,00	-	-	-	-	-
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Redditi da lavoro dipendente	91.435,25	75.816,89	74.480,87	120.824,66	123.388,00	123.388,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.586,15	8.204,52	8.204,42	11.715,00	11.948,00	11.948,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	108.223,40	93.235,67	27.536,29	73.042,85	55.200,25	55.200,25
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese correnti	180.000,00	164.425,00	164.425,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	870.727,58	839.965,98	451.877,48	316.334,58	-	-
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese in conto capitale	24.331,78	24.331,78	-	-	-	-
01.06	Ufficio tecnico	Redditi da lavoro dipendente	724.312,15	706.825,60	679.983,87	793.813,37	742.777,00	741.627,00
01.06	Ufficio tecnico	Imposte e tasse a carico dell'ente	49.710,50	48.744,71	47.156,54	52.581,65	49.087,00	49.087,00
01.06	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	185.173,83	124.797,01	94.120,00	141.836,55	140.157,62	140.157,62
01.06	Ufficio tecnico	Altre spese correnti	2.465,93	1.206,53	1.206,53	3.650,00	2.500,00	2.500,00

01.06	Ufficio tecnico	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	447.659,00	419.734,45	164.043,54	363.479,53	-	-
01.06	Ufficio tecnico	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
01.06	Ufficio tecnico	Altri trasferimenti in conto capitale	5.811,50	-	-	-	-	-
01.06	Ufficio tecnico	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Redditi da lavoro dipendente	429.469,68	317.789,63	280.281,62	333.628,00	336.083,00	335.568,00
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.246,75	22.395,92	18.436,66	24.000,30	22.011,00	22.011,00
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	66.441,00	25.269,17	20.080,55	63.113,00	61.213,00	61.213,00
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Altre spese correnti	449,43	-	-	515,00	-	-
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
01.08	Statistica e sistemi informativi	Redditi da lavoro dipendente	117.709,74	117.516,41	102.041,90	119.754,60	120.712,00	120.712,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.388,50	8.329,50	7.374,73	8.369,85	7.808,00	7.808,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	73.675,00	52.209,26	39.410,26	58.475,00	57.730,00	57.730,00
01.08	Statistica e sistemi informativi	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
01.08	Statistica e sistemi informativi	Rimborsi e poste correttive delle entrate	430,00	-	-	-	-	-
01.08	Statistica e sistemi informativi	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
01.08	Statistica e sistemi informativi	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.899,78	13.351,77	1.926,38	10.490,75	-	-
01.08	Statistica e sistemi informativi	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
01.10	Risorse umane	Redditi da lavoro dipendente	991.698,11	847.624,60	485.813,74	1.281.444,70	1.143.139,00	1.143.139,00
01.10	Risorse umane	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.790,72	39.790,72	24.980,39	70.935,97	75.749,00	75.749,00
01.10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	125.808,20	81.661,79	55.997,74	116.475,08	105.476,04	105.476,04
01.10	Risorse umane	Trasferimenti correnti	4.030,00	30,00	-	5.000,00	3.000,00	3.000,00

01.10	Risorse umane	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	517,00	-	-
01.10	Risorse umane	Altre spese correnti	228.808,85	390,80	217,20	204.826,00	200,00	200,00
01.10	Risorse umane	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
01.11	Altri servizi generali	Redditi da lavoro dipendente	368.232,02	346.040,83	317.748,45	331.312,27	284.151,00	284.151,00
01.11	Altri servizi generali	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.465,36	31.947,72	26.916,94	27.150,54	24.378,00	24.378,00
01.11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	122.365,71	90.245,45	28.400,89	82.133,34	44.957,00	44.957,00
01.11	Altri servizi generali	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-
01.11	Altri servizi generali	Altre spese correnti	343.697,74	282.762,12	282.762,12	241.693,00	20.000,00	20.000,00
01.11	Altri servizi generali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.091,00	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>8.141.875,76</b>	<b>6.980.789,65</b>	<b>5.340.912,59</b>	<b>7.232.755,41</b>	<b>5.727.342,32</b>	<b>5.725.527,32</b>

## 5.8.2 I programmi operativi individuati per la missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Aumentare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e dell'attività di programmazione e governo dello sviluppo socio economico	Aumentare la redditività del patrimonio	Riduzione del fenomeno dell'abusivismo nell'utilizzo del suolo pubblico	Staff del Sindaco	Sindaco	X	-	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Sicurezza del territorio	Ampliare la vigilanza del territorio	Staff del Sindaco	Sindaco	-	X	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
03.01	Polizia locale e amministrativa	Redditi da lavoro dipendente	961.177,22	923.473,83	818.005,96	961.854,58	918.021,00	913.971,00
03.01	Polizia locale e amministrativa	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.987,02	62.464,71	56.851,38	63.669,43	59.489,00	59.489,00
03.01	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	189.920,31	165.462,05	124.649,99	197.536,28	196.685,06	196.685,06
03.01	Polizia locale e amministrativa	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
03.01	Polizia locale e amministrativa	Altre spese correnti	24.294,14	2.999,73	2.999,73	8.680,00	4.630,00	4.630,00
03.01	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.680,00	514,39	514,39	7.795,00	2.000,00	2.000,00
		<b>Totale</b>	<b>1.243.058,69</b>	<b>1.154.914,71</b>	<b>1.003.021,45</b>	<b>1.239.535,29</b>	<b>1.180.825,06</b>	<b>1.176.775,06</b>



Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
11.01	Sistema di protezione civile	Redditi da lavoro dipendente	10.413,30	10.152,06	8.945,44	11.143,72	10.493,00	9.968,00
11.01	Sistema di protezione civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	848,70	768,80	727,97	663,00	663,00	663,00
11.01	Sistema di protezione civile	Acquisto di beni e servizi	46.250,00	44.998,75	39.509,72	47.620,00	47.620,00	47.620,00
11.01	Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	30.000,00	-	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00
11.01	Sistema di protezione civile	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.616,00	-	-	-	-	-
11.01	Sistema di protezione civile	Altre spese correnti	625,00	-	-	525,00	-	-
11.01	Sistema di protezione civile	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	172.147,25	2.379,00	-	2.379,00	-	-
11.01	Sistema di protezione civile	Altre spese in conto capitale				-	-	-
		<b>Totale</b>	<b>264.900,25</b>	<b>58.298,61</b>	<b>49.183,13</b>	<b>92.330,72</b>	<b>88.776,00</b>	<b>88.251,00</b>

### 5.8.3 I programmi operativi individuati per la missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Manutenzione costante, adeguamento degli spazi e messa in sicurezza degli edifici scolastici	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Sviluppare l'educazione alimentare e incentivare l'impiego di prodotti biologici a Km zero nelle mense scolastiche	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	-	X	-	-

Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Confronto continuo con il personale della scuola	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	X	-	-	-	-	-
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Sviluppare percorsi di educazione ambientale e alla sicurezza nelle scuole	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	X	-	-	-	-	-
Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Partecipazione dei cittadini e delle associazioni di volontariato su progetti tesi a ridurre il traffico dei veicoli all'ingresso e all'uscita delle scuole (pedibus e nonno vigile)	Staff del Sindaco	Sindaco	-	X	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Promuovere i progetti didattici nelle scuole in collaborazione con le associazioni animaliste	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Realizzare un'istruzione di qualità e servizi educativi adeguati alle attese ed esigenze di allievi e famiglie	Migliorare la qualità dell'istruzione	Impiegare maggiori risorse per la lotta alla dispersione scolastica	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
04.01	Istruzione prescolastica	Acquisto di beni e servizi	45.386,00	45.028,85	36.877,60	36.196,00	36.196,00	36.196,00
04.01	Istruzione prescolastica	Trasferimenti correnti	51.022,00	51.022,00	27.233,77	26.000,00	46.818,00	46.818,00
04.01	Istruzione prescolastica	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	162.928,82	25.249,80	3.350,09	31.079,45	-	-
04.01	Istruzione prescolastica	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	293.635,98	270.544,24	208.847,13	265.239,65	264.470,00	264.470,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Trasferimenti correnti	129.025,00	94.696,72	20.022,07	84.300,00	99.889,00	99.889,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	950.317,77	20.265,72	20.265,69	-	-	-

04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Redditi da lavoro dipendente	186.266,20	185.916,29	157.814,16	135.615,64	130.507,00	129.947,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.317,60	13.258,43	11.489,44	10.653,52	9.169,00	9.169,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	691.414,00	657.226,10	362.637,30	672.869,06	700.002,00	700.002,00
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Trasferimenti correnti	44.825,00	33.469,91	32.644,91	600,00	-	-
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Altre spese correnti	3.833,53	3.324,02	3.324,02	3.250,00	2.690,00	2.690,00
04.07	Diritto allo studio	Trasferimenti correnti	25.500,00	1.231,44	1.231,44	25.500,00	25.500,00	25.500,00
04.07	Diritto allo studio	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
		<b>Totale</b>	<b>2.597.471,90</b>	<b>1.401.233,52</b>	<b>885.737,62</b>	<b>1.291.303,32</b>	<b>1.315.241,00</b>	<b>1.314.681,00</b>

#### 5.8.4 I programmi operativi individuati per la missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Valorizzare il patrimonio archeologico, culturale e ambientale	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	X	-	-	-	-	-

Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Incentivare i privati a ristrutturare gli edifici di maggior pregio storico	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	---	---	---	---	---	---

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Acquisto di beni e servizi	124.363,92	121.773,92	88.401,16	135.985,00	135.985,00	135.985,00
05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	280.000,00	170.003,13	170.003,11	-	-	-
05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Redditi da lavoro dipendente	151.136,95	150.101,58	121.835,50	127.801,70	124.340,00	124.340,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.752,02	10.684,78	8.846,00	9.912,48	8.367,00	8.367,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	228.728,31	219.879,04	174.422,28	213.113,08	215.880,08	215.880,08
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Trasferimenti correnti	1.285,00	1.285,00	255,00	30,00	-	-
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	122,00	122,00	-	-	-	-
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	48.074,50	39.478,28	12.662,10	28.191,96	4.000,00	4.000,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>844.462,70</b>	<b>713.327,73</b>	<b>576.425,15</b>	<b>515.034,22</b>	<b>488.572,08</b>	<b>488.572,08</b>

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
06.01	Sport e tempo libero	Redditi da lavoro dipendente	28.081,55	28.069,05	27.355,94	27.574,66	28.131,00	28.131,00
06.01	Sport e tempo libero	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.840,43	1.840,43	1.823,94	1.809,49	1.853,00	1.853,00
06.01	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	68.536,00	62.664,14	56.725,75	63.115,00	63.115,00	63.115,00
06.01	Sport e tempo libero	Trasferimenti correnti	86.000,00	86.000,00	44.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
06.01	Sport e tempo libero	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
06.01	Sport e tempo libero	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.969,40	14.969,40	8.916,54	-	-	-
06.01	Sport e tempo libero	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>199.427,38</b>	<b>193.543,02</b>	<b>138.822,17</b>	<b>162.499,15</b>	<b>163.099,00</b>	<b>128.099,00</b>

### 5.8.5 I programmi operativi individuati per la missione 07 -Turismo

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Creare un marchio d'area condiviso su tutto il territorio	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-

Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Individuare un'area sosta dei camper completa di servizi e raccolta differenziata	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Programmare gli eventi turistici con una logica sistemica	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Realizzare il sito internet turistico del Comune di Porto Torres, campagne di marketing e app per il turismo	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Ricerca e reperire fondi regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo turistico del territorio	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Incentivare e promuovere lo sviluppo e la pratica di forme di turismo alternativo	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	X	-	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Favorire la tradizione culinaria turritana e marinara	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	-	-	X	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Promozione week end educativi a tariffa ridotta per scuole, boy scout e associazioni ambientali e trekking	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Sindaco	-	-	-	X	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Promozione del turismo ambientale e di ricerca	Incrementare l'offerta dei servizi e migliorare quelli esistenti	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Sindaco	-	-	-	X	-	-

Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Creare un centro velico e di fotografia subacquea	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Prevedere progetti di espansione del mercato crocieristico con offerte del nostro territorio e di area vasta	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	X	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sviluppare la nautica da diporto	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	X	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	349.030,76	113.700,58	79.074,27	74.207,51	74.207,51	74.207,51
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Trasferimenti correnti	53.000,00	53.000,00	38.261,22	2.000,00	1.000,00	1.000,00
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.715,86	32.715,86	32.715,86	-	-	-
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>434.746,62</b>	<b>199.416,44</b>	<b>150.051,35</b>	<b>76.207,51</b>	<b>75.207,51</b>	<b>75.207,51</b>

### 5.8.6 I programmi operativi individuati per la missione 08 -Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Avviare opere di abbellimento urbano nelle aree di fruizione e flusso turistico	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Tutelare, salvaguardare e migliorare la fruibilità delle spiagge	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Utilizzare arredi urbani ottenuti con materiale di riciclo	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	-	X	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Recuperare le aree pubbliche degradate per creare "paesaggi minimi"	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Utilizzare gli standard pubblici per la creazione di orti urbani	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Creare nel centro storico micro zone pedonali, ciclabili e/o a traffico limitato	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Favorire il recupero e la nuova destinazione di edifici esistenti	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Redditi da lavoro dipendente	109.371,85	102.670,18	79.199,77	67.455,66	62.024,00	62.024,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.227,22	7.185,23	5.301,35	5.780,88	4.040,00	4.040,00



08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	23.315,00	10.177,06	9.908,19	11.305,00	11.305,00	11.305,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	282.174,51	212.177,38	22.010,34	227.421,06	65.000,00	65.000,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	22.000,00	18.342,75	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Trasferimenti correnti	20.951,93	9.246,30	9.246,30	-	-	-
08.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	58.839,46	45.977,51	-	42.745,99	-	-
08.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
08.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>523.879,97</b>	<b>405.776,41</b>	<b>125.665,95</b>	<b>364.708,59</b>	<b>152.369,00</b>	<b>152.369,00</b>

### 5.8.7 I programmi operativi individuati per la missione 09 –Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Mappatura e riqualificazione delle aree industriali dismesse	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Salute dei cittadini	Ripensare la presenza dell'industria	Dare priorità assoluta all'attuazione delle bonifiche dei siti industriali	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Politica di partecipazione attiva	Valorizzare le risorse presenti sul territorio	Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e al volontariato	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	X	-	-	-
Salute dei cittadini	Sviluppare una cultura ambientale	Istituire un centro educativo ambientale per i genitori, la scuola e le future generazioni	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Perseguire obiettivo "rifiuti zero" e rimodulazione tariffe	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	X	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Promuovere progetti volti alla chiusura della filiera del rifiuto	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	X	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Incentivare la vendita di prodotti sfusi al fine di ridurre gli imballaggi	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	-	X	-	-

Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Incentivare l'uso del vuoto a rendere con sconti sulla tassa rifiuti	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	-	X	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Premialità della raccolta differenziata ai cittadini	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	-	X	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Lotta alle discariche abusive	Staff del Sindaco	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Ferma opposizione all'ampliamento della discarica di Scala Erre	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Gestione ciclo dei rifiuti	Migliorare le operazioni di raccolta e recupero dei rifiuti	Squadra emergenza rifiuti periodo estivo	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Raccolta differenziata dei rifiuti	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Sindaco	-	-	-	X	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Promuovere la gestione diretta delle reti e del servizio	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	X	-	-	-	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Migliorare le relazioni con Abbanoa e promuovere le azioni in merito alla gestione dei disservizi e alla qualità dell'acqua erogata	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	X	-	-	-	-	-

Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la qualità dell'acqua fornita ai cittadini	Installazione case dell'acqua	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Ridimensionamento rete fognaria al fine di evitare sversamenti a mare	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	X	-	-	-	-	-	-
Gestione dell'acqua pubblica	Migliorare la rete di depurazione e fognaria	Ottimizzare il sistema di caditoie e pianificazione della pulizia periodica	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Rete idrica e impianto fognario	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	-	X	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Obiettivo Strategico	Monitorare la salute dei cittadini e diminuire l'inquinamento presente nell'aria	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	X	-	-	-	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Azzerare le emissioni dei gas di scarico delle navi in banchina	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	-	X	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Incentivare l'utilizzo di programmi di car sharing intercomunali	Staff del Sindaco	Sindaco	-	-	X	-	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Incentivare uso di biciclette al corpo di Polizia municipale	Staff del Sindaco	Sindaco	-	-	X	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
09.01	Difesa del suolo	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
09.01	Difesa del suolo	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.855.634,52	1.124.123,19	27.282,83	805.524,78	3.039.994,20	-
09.01	Difesa del suolo	Altre spese in conto capitale	581.800,02	-	-	548.800,02	-	-
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Redditi da lavoro dipendente	266.100,28	261.352,63	233.462,40	228.742,47	209.262,00	209.232,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.938,01	16.556,07	16.556,07	13.532,00	14.010,00	14.010,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	46.696,84	33.764,26	24.178,75	42.778,06	34.695,00	34.695,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Trasferimenti correnti	11.000,00	3.125,00	1.000,00	-	-	-
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Altre spese correnti	1.065,00	877,07	877,07	1.065,00	1.035,00	1.035,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	77.299,32	77.299,32	77.299,27	-	-	-
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
09.03	Rifiuti	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
09.03	Rifiuti	Imposte e tasse a carico dell'ente	27.242,32	26.322,42	19.673,35	21.443,00	21.443,00	21.443,00
09.03	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	3.870.266,15	3.831.129,68	3.282.198,27	3.813.509,59	3.842.679,00	3.898.457,00
09.03	Rifiuti	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
09.03	Rifiuti	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
09.03	Rifiuti	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
09.04	Servizio idrico integrato	Redditi da lavoro dipendente	36.626,86	35.662,84	10.703,22	10.037,19	2.205,00	2.205,00
09.04	Servizio idrico integrato	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.402,95	2.402,95	676,27	1.872,68	146,00	146,00
09.04	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	1.405,00	563,46	563,46	50.706,00	50.706,00	50.706,00
09.04	Servizio idrico integrato	Trasferimenti correnti	31.873,00	27.669,54	480,45	29.986,00	28.500,00	28.500,00
09.04	Servizio idrico integrato	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
09.04	Servizio idrico integrato	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	257.886,37	47.886,37	10.737,21	-	3.200.000,00	-
09.04	Servizio idrico integrato	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
09.04	Servizio idrico integrato	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-

09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Imposte e tasse a carico dell'ente	84,00	83,07	83,07	84,00	84,00	84,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	953.412,23	914.559,07	639.152,22	862.650,00	862.650,00	862.650,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>8.037.732,87</b>	<b>6.403.376,94</b>	<b>4.344.923,91</b>	<b>6.430.730,79</b>	<b>11.307.409,20</b>	<b>5.123.163,00</b>

### 5.8.8 I programmi operativi individuati per la missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Riprogettare le reti di trasporto urbano ed extra-urbano	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-

Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Realizzare la continuità territoriale ed i servizi essenziali	Incrementare i collegamenti tra Porto Torres e l'Asinara	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Introdurre in via sperimentale il trasporto pubblico gratuito o semi gratuito	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Riorganizzare e potenziare l'intera rete del trasporto pubblico urbano ed extra urbano	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Proporre l'ammodernamento del parco mezzi Atp con motori a basso impatto ambientale	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Ricerca di finanziamenti per metropolitana di superficie Porto Torres Alghero Sassari	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Sostituire gradualmente i mezzi comunali con veicoli ecologici	Tutte le Aree	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	-	X	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Inserire il porto nella "rete centrale" delle reti europee TEN-T	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive,acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Adeguare le banchine e i fondali alle nuove esigenze del mercato	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Incentivare piano strategico per il porto	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	X	-	-	-

Mobilità sostenibile	Garantire a ogni cittadino il diritto alla mobilità	Eliminare le barriere architettoniche	Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi e finanziamenti comunitari	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	X	-	-	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Potenziare la rete ciclabile	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-
Mobilità sostenibile	Ridurre il traffico cittadino	Promuovere la mobilità pedonale per tutti	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti,viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
10.02	Trasporto pubblico locale	Acquisto di beni e servizi	95.325,00	95.041,28	28.982,50	89.541,94	90.541,94	90.541,94
10.02	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	7.000,00	-	-	-	-	-
10.02	Trasporto pubblico locale	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
10.03	Trasporto per vie d'acqua	Acquisto di beni e servizi	47.208,00	47.207,40	32.488,09	47.208,00	47.208,00	47.208,00
10.04	Altre modalità di trasporto	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	29.888,06	-	29.888,06	-	-
10.04	Altre modalità di trasporto	Altre spese in conto capitale				-	-	-
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Redditi da lavoro dipendente	118.780,15	118.569,07	108.940,31	91.699,79	92.036,00	91.546,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.919,42	7.849,88	7.406,05	6.259,22	6.065,00	6.065,00



10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	622.940,78	553.466,81	472.178,43	623.821,00	623.821,00	623.821,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Altre spese correnti	1.409,72	312,05	312,05	1.410,00	920,00	920,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	624.336,00	591.250,93	28.101,39	590.661,57	5.000,00	5.000,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
		<b>Totale</b>	<b>1.554.919,07</b>	<b>1.443.585,48</b>	<b>678.408,82</b>	<b>1.480.489,58</b>	<b>865.591,94</b>	<b>865.101,94</b>

## 5.8.9 I programmi operativi individuati per la missione 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	Favorire l'integrazione delle persone disabili	Realizzare un registro comunale dei cittadini diversamente abili e rafforzare la spesa nell'assistenza scolastica, specialistica e domiciliare	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	X	-	-	-
Tutelare e migliorare la qualità della vita del disabile	Favorire l'integrazione delle persone anziane	Realizzare un registro comunale dei cittadini anziani e rafforzare la spesa nell'assistenza domiciliare	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	X	-	-	-
Politica di sostegno alla famiglia	Sostenere le famiglie con difficoltà economiche	Reddito di cittadinanza comunale	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	-	X	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione del dormitorio comunale in collaborazione con le associazioni no profit	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	-	X	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Istituzione Sportello al cittadino per consulenze gratuite avvocati volontari	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	-	X	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Individuare e destinare spazi comuni per lo scambio solidale tra cittadini	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura della solidarietà	Creazione di reti di solidarietà	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-

Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Creare laboratori gratuiti e punti di aggregazione giovanile	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	-	X	-	-
Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Stimolare lo scambio intergenerazionale	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-
Attivare una rete di solidarietà sociale	Diffondere la cultura dei diritti	Diffusione della Carta dei servizi sociali	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	1.495.892,00	1.418.188,31	1.005.296,58	1.303.852,00	1.224.997,76	1.186.952,00
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Trasferimenti correnti	54.600,00	14.600,00	13.848,40	61.850,00	61.250,00	53.000,00
12.02	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	9.377,00	4.687,33	1.837,17	9.377,00	9.377,00	9.377,00
12.02	Interventi per la disabilità	Trasferimenti correnti	2.967.364,90	2.695.867,55	2.197.546,64	2.827.548,00	2.491.056,00	2.491.056,00
12.02	Interventi per la disabilità	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
12.03	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	190.000,00	190.000,00	92.965,62	170.000,00	190.000,00	190.000,00
12.03	Interventi per gli anziani	Trasferimenti correnti	50.500,00	50.050,59	25.562,25	35.000,00	35.000,00	35.000,00
12.03	Interventi per gli anziani	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Acquisto di beni e servizi	489.454,95	434.537,71	37.845,24	432.027,82	394.668,00	394.668,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Trasferimenti correnti	615.476,27	471.679,81	369.933,59	473.078,33	305.000,00	305.000,00

12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Altre spese correnti	4.300,00	1.780,96	1.060,96	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.652,99	1.652,99	1.652,99	-	-	-
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
12.05	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	14.079,20	7.079,20	7.079,20	8.000,00	-	-
12.05	Interventi per le famiglie	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
12.06	Interventi per il diritto alla casa	Trasferimenti correnti	183.896,70	143.558,97	99.619,66	150.000,00	150.000,00	150.000,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Redditi da lavoro dipendente	404.272,90	401.095,62	397.750,26	420.908,67	421.126,00	420.976,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.931,35	26.764,22	26.654,36	27.694,00	27.721,00	27.721,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	40.081,00	37.550,76	31.426,79	32.637,09	32.657,09	32.657,09
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Trasferimenti correnti	11.000,00	7.200,00	480,00	1.200,00	-	-
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Altre spese correnti	150,00	-	-	150,00	-	-
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
12.08	Cooperazione e associazionismo	Acquisto di beni e servizi	9.000,00	6.980,00	4.211,37	5.500,00	5.500,00	5.500,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Redditi da lavoro dipendente	55.403,63	55.378,72	54.757,76	55.367,42	57.158,00	57.158,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.699,17	3.676,17	3.676,17	3.806,00	3.926,00	3.926,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	322.000,00	318.287,31	303.518,99	177.219,09	167.045,77	167.045,77
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	4.603,01	4.602,83	10.000,00	10.000,00	10.000,00

12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	274.779,68	274.779,68	3.879,62	249.080,12	-	-
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>7.228.911,74</b>	<b>6.569.998,91</b>	<b>4.685.206,45</b>	<b>6.457.295,54</b>	<b>5.589.482,62</b>	<b>5.543.036,86</b>

### 5.8.10 I programmi operativi individuati per la missione 13 -Tutela della salute

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Potenziamento politiche sanitarie	Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi	Efficientamento polifunzionale Andriolu	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	X	-	-	-	-
Potenziamento politiche sanitarie	Mantenere gli attuali servizi ed inserirne di nuovi	Assistenza sanitaria asinara	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali,randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	X	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incremento delle aree attrezzate e manutenzione di quelle esistenti	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali,randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incrementare i controlli e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene da parte dei conduttori di animali	Staff del Sindaco	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali,randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-

Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Tutelare le colonie feline e riconoscere e sostenere la figura del "gattaro"	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Potenziare l'ufficio tutela animali del Comune e istituire una sala operativa di pronto intervento	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	X	-	-	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Incentivare l'adozione di cani anziani	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	X	-	-	-
Salute e benessere degli animali	Porto Torres a 4 zampe	Divieto di uso di fuochi di artificio e manufatti pirotecnici che generino i botti	Staff del Sindaco	Sindaco	X	-	-	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Redditi da lavoro dipendente	47,86	47,86	47,86	-	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Imposte e tasse a carico dell'ente	37,65	37,65	37,65	-	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Acquisto di beni e servizi	296.150,00	282.152,98	234.020,98	287.316,00	283.100,00	283.100,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Trasferimenti correnti	5.000,00	4.183,37	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>301.235,51</b>	<b>286.421,86</b>	<b>234.106,49</b>	<b>292.316,00</b>	<b>288.100,00</b>	<b>288.100,00</b>

### 5.8.11 I programmi operativi individuati per la missione 14 -Sviluppo economico e competitività

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione di nuove attività imprenditoriali volte alla promozione dei prodotti e della manifattura locale	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	-	-	X	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sviluppare la cantieristica navale e da diporto	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	-	X	-
Sviluppo economia del mare	Valorizzare il porto quale "centro servizi complesso" del sistema territoriale di area vasta	Sostenere la zona franca	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Sviluppare il centro commerciale naturale con particolare attenzione all'insediamento di botteghe dell'arte e artigianali	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	-	-	X	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Promuovere la nascita di Gruppi di Acquisto Solidale per frutta, verdura e prodotti agricoli	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Incentivare le attività dedicate alla produzione, vendita e promozione dei prodotti locali	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	X	-	-	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Porto Torres città turistica	Introdurre l'accesso mobile ad internet	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	-	X	-	-

Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Reti wireless per il controllo dei servizi ai cittadini	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	-	-	X	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Allargare la rete Wi-Fi libera e gratuita per tutti i cittadini	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	X	-	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Redditi da lavoro dipendente	26.264,14	26.264,14	25.485,25	33.708,00	34.798,00	34.798,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.700,48	1.700,48	1.700,48	2.021,00	2.088,00	2.088,00
		<b>Totale</b>	<b>27.964,62</b>	<b>27.964,62</b>	<b>27.185,73</b>	<b>35.729,00</b>	<b>36.886,00</b>	<b>36.886,00</b>



## 5.8.12 I programmi operativi individuati per la missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Politica di sostegno ai giovani	Favorire l'integrazione dei giovani nella società	Stimolare l'apprendistato lavorativo presso commercianti e artigiani	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Politiche sociali, benessere della persona	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
15.03	Sostegno all'occupazione	Redditi da lavoro dipendente	131,36	131,35	131,35	132,00	132,00	132,00
15.03	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	10.104,48	10.076,64	8.586,48	10.105,00	10.105,00	10.105,00
		<b>Totale</b>	<b>10.235,84</b>	<b>10.207,99</b>	<b>8.717,83</b>	<b>10.237,00</b>	<b>10.237,00</b>	<b>10.237,00</b>

### 5.8.13 I programmi operativi individuati per la missione 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali e artigianali	Prevedere politiche di defiscalizzazione delle attività ambulanti che commercializzano prodotti biologici a Km zero	Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali	Pubblica istruzione, cultura, sport, spettacolo e turismo	-	-	-	-	X	-
Garantire la presenza della "Città" nell'Isola dell'Asinara	Ampliare ricettività turistica	Rivalorizzare l'agricoltura e la pastorizia sull'isola	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Sindaco	-	-	-	-	X	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Sostegno alla pesca	Promuovere le condizioni degli operanti nel settore	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Sostegno alla pesca	Promuovere l'organizzazione della produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della pesca	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Sostegno alla pesca	Potenziare la produttività del settore acquacultura	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-
Sostenere l'imprenditoria e lo sviluppo economico	Sostegno alla pesca	Incentivare le iniziative di pesca turismo	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Attività produttive, acqua, patrimonio, linee programmatiche	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	11.391,00	420,46	420,46	10.970,00	10.970,00	10.970,00
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.520,98	4.520,98	4.520,98	-	-	-
		<b>Totale</b>	<b>15.911,98</b>	<b>4.941,44</b>	<b>4.941,44</b>	<b>10.970,00</b>	<b>10.970,00</b>	<b>10.970,00</b>

### 5.8.14 I programmi operativi individuati per la missione 17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo Strategico	Strategia	Intervento	Area	Assessorato	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Piano energetico cittadino	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	X	-	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Modulare le tasse comunali sulla base dell'efficienza energetica dei fabbricati	Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Bilancio, tributi, società partecipate, personale, connettività	-	-	-	X	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Attività energy manager. Ridurre i consumi degli edifici comunali	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	-	X	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Porto Torres città intelligente	Promuovere sistemi di produzione di energia alternativa	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	Ambiente, bonifiche, servizi cimiteriali, randagismo, sostenibilità ed efficientamento energetico	-	-	-	X	-	-
Garantire la vivibilità della città e del territorio, la qualità e lo sviluppo del tessuto urbano come risorsa da amministrare	Zero consumo di suolo	Incentivare la costruzione e la ristrutturazione di edifici ad alta efficienza energetica ed alto isolamento acustico	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata	LL.PP, manutenzioni, urbanistica, trasporti, viabilità, mobilità sostenibile	-	-	-	X	-	-

Mis/Prog Codice	Mis/Prog Descrizione	Voce	2017	Impegni	Pagamenti	2018	2019	2020
17.01	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	70.000,00	67.564,12	67.140,84	86.500,00	66.500,00	66.500,00
17.01	Fonti energetiche	Altre spese correnti	-	-	-	-	-	-
17.01	Fonti energetiche	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.843.474,26	2.843.474,26	-	4.843.474,26	2.909.638,66	-
17.01	Fonti energetiche	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>			<b>2.913.474,26</b>	<b>2.911.038,38</b>	<b>67.140,84</b>	<b>4.929.974,26</b>	<b>2.976.138,66</b>	<b>66.500,00</b>

## 5.9 Stato di attuazione dei programmi

Con deliberazione della Giunta Comunale del 6 dicembre 2017 n° 157 è stata approvata la relazione sulla Performance anno 2016 e preso atto della validazione da parte del Nucleo di Valutazione;

La Relazione sulla Performance 2016 e la validazione da parte del nucleo di valutazione vengono allegate al presente documento.

### 5.10 Il Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento che devono trovare corrispondenza nei bilanci degli altri enti finanziatori, e solo in presenza di tale corrispondenza le opere potranno essere inserite nel Bilancio di previsione per il triennio di riferimento;

Il piano triennale delle opere pubbliche 2018 – 2020 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 29 dicembre 2017 n° 172 e viene allegato al presente documento.

### 5.11 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

Il comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale;

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

La Giunta Comunale ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018-2020 con deliberazione del 16 marzo 2018 n° 42 che costituisce aggiornamento e allegato della sezione operativa del presente Documento Unico di Programmazione.